

IBM WebSphere Commerce



Connettività e notifica: File di guida in linea

Versione 54

IBM WebSphere Commerce



Connettività e notifica: File di guida in linea

Versione 54

Nota

Prima di utilizzare questo prodotto e le relative informazioni, consultare la sezione Informazioni particolari.

Indice

Capitolo 1. Adattatore del programma . . . 1

Oggetto CommandProperty	2
Algoritmo del formato dispositivo	2
XML su HTTP	3
MQSeries come middleware	4
Adattatore WebSphere CommerceMQSeries	4
Elaborazione parallela o seriale dei messaggi nell'adattatore MQSeries	4

Capitolo 2. Configurazione dell'adattatore del programma 7

Abilitazione dell'adattatore del programma per le richieste XML su HTTP	7
Aggiunta di adattatori	7
Scaricamento ed installazione del pacchetto di estensione del prodotto MQSeries MA88	8
Abilitazione dell'adattatore MQSeries	9
Configurazione di JMS per MQSeries	10
Aggiornamento della variabile classpath di WebSphere Application Server	11
Configurazione di JMS utilizzando JMSAdmin.	11
Risposta all'elaborazione mediante un adattatore MQSeries	13

Capitolo 3. Sicurezza dell'adattatore del programma per MQSeries 15

Sicurezza dell'adattatore del programma per richieste HTTP	16
Servizi di composizione messaggi	16
Sistema di messaggistica	17
Messaggi XML errore generico applicazione e sistema	17
Impostazione della composizione del messaggio in uscita	18
Esempio dell'utilizzo del sistema di composizione messaggi	18
Gestione degli errori nel sistema di composizione messaggi	19
Richiamo del metodo di composizione del sistema messaggi	21

Capitolo 4. Comando OrderItemStatus 23

Comando GetPickPackListDetail	25
Comando BroadcastMessage.	26
Comando OrderInvoiceStatus	27
Comando OrderShippingStatus.	28
Comando OrderStatus.	28
Comando ProductOfferPriceUpdate	30
Comando ProductInventoryUpdate	31
Comando di attività SendWCSOrder	32
Comando SendXMLOrder	33
Comando NewInboundMessage	33
Comando OrderConfirmStatus	34
Comando ProductListPriceUpdate.	34

Capitolo 5. Funzionamento del sistema di messaggistica in uscita 35

Sistema di messaggistica in uscita	36
Gestione del sistema di messaggistica in uscita	36
Messaggi di integrazione back-end in uscita	37
Messaggi di integrazione adempimento ordini in uscita	37
Gestione del negozio del sistema di messaggistica in uscita	38
Gestione del sito del sistema di messaggistica in uscita	39
Aggiunta di nuovi messaggi a Transport Adapter.	39

Capitolo 6. Abilitazione dei servizi di invio/ricezione della messaggistica in uscita 41

Abilitazione dell'adattatore di trasporto del sistema di messaggistica	41
Assegnazione del tipo di messaggio condizione di errore ad un trasporto	42
Attivazione di un metodo di trasporto per un negozio.	42
Aggiunta di un metodo di trasporto ad un negozio	42
Configurazione di un metodo di trasporto per un negozio.	43
Disattivazione di un metodo di trasporto per un negozio.	43
Assegnazione di un metodo di trasporto ad un tipo di messaggio per un negozio	43
Attivazione di un metodo di trasporto per un sito	44
Aggiunta di un metodo di trasporto ad un sito	44
Assegnazione di un metodo di trasporto ad un tipo di messaggio per un sito	44
Configurazione di un metodo di trasporto per un sito	45
Disattivazione di un metodo di trasporto per un sito	45
Verifica delle impostazioni del sistema per il metodo di trasporto dell'e-mail	45
Attivazione della notifica	46
Abilitazione della notifica di errore	46
Attivazione dell'e-mail di notifica della spedizione	47
Abilitazione dei messaggi di trasmissione	47
Abilitazione della notifica dello stato dell'ordine	48
Abilitazione dei messaggi da inviare dalla Console di gestione.	48
Abilitazione del messaggio OrderCreate in uscita.	49

Capitolo 7. Tipi di messaggio 51

Interfaccia del sistema di messaggistica in uscita	53
Estensione dei messaggi in uscita	54
Nuovo supporto per i messaggi in uscita	54
Elemento UserData per i messaggi in uscita	54
Esempi di programmazione dell'interfaccia del sistema di messaggistica in uscita	55

Maschere di composizione messaggi	57
Servizi di inizializzazione.	57
Servizi di impostazione contenuto messaggi	57
Aggiunta di parti di e-mail o di servizi allegati	58
Servizi per dati di messaggi configurabili	59
Servizi di invio	59
Altri servizi	59

Capitolo 8. Messaggi di integrazione back-end in entrata 61

Messaggi di integrazione adempimento ordini in entrata	62
------------------------------------------------------------------	----

Capitolo 9. Aggiunta di un nuovo messaggio XML in entrata 65

Aggiunta di un nuovo file DTD al sistema	65
Aggiunta all'elenco di file DTD del messaggio in entrata	65
Estensione dei messaggi in entrata.	66
Elemento UserData per i messaggi in entrata	66

Capitolo 10. Compilatore dei messaggi 67

Compilatore del messaggio XML	67
Compilatore del messaggio Legacy	67
File di definizione maschera messaggi in entrata	68
Rimozione dei compilatori del messaggio	69
Aggiunta dei compilatori del messaggio.	69
Supporto nuovi messaggi in entrata	70

Capitolo 11. Configurazione del compilatore di messaggi 71

Analisi XML mediante file di definizione della maschera	71
File sys_template.xml	72
file user_template.xml	72
File ec_template.dtd	73
Elemento TemplateDocument di un file di definizione maschera	73
Elemento TemplateTag di un file di definizione maschera	75

Capitolo 12. Messaggi di integrazione back-end del sistema di messaggistica. 77

Capitolo 13. Personalizzazione del comando NewInboundMessage 79

Capitolo 14. File DTD del messaggio di integrazione 81

Messaggi legacy di integrazione back-end	82
Messaggi XML di integrazione back-end.	84
Scenari di esempio mediante i messaggi di integrazione adempimento ordini	84
Messaggio ReleaseShipNotify	85

Messaggio Response_WCS_ExpectedInvRecord	86
Messaggio Response_WCS_PickBatch.	87
Messaggio Report_WCS_PickPackListDetail	90
Messaggio Response_WCS_CreateInvReceipt	92
Messaggio Response_WCS_UpdateInvReceipt	93
Messaggio Response_WCS_CreateShipConfirm	95
Messaggio Update_WCS_OrderStatus	96
Messaggio Aggiornamento stato ordine	98
Messaggio Update_WCS_ProductPrice	101
Messaggio Create_WCS_ExpectedInventoryRecord	102
Messaggio Create_WCS_PickBatch	103
Messaggio Inquire_WCS_PickPackListDetail	104
Messaggio Create_WCS_InventoryReceipt	104
Messaggio Update_WCS_InventoryReceipt	105
Messaggio Create_WCS_ShipmentConfirmation	106
Messaggio Create_WCS_Customer	107
Messaggio Update_WCS_Customer	107
Messaggio Update_WCS_ProductInventory	110
Messaggio Aggiornamento prezzo prodotto	111
Messaggio Aggiornamento quantità prodotto.	112
Messaggio Creazione ordine	112
Messaggio Nuovo cliente	113
Messaggio Aggiornamento cliente	114
Messaggio Update_NC_Customer	115
Messaggio Update_NC_OrderStatus.	117
Messaggio Create_NC_Customer	120
Messaggio Update_NC_ProductInventory	121
Messaggio Update_NC_ProductPrice	122
Messaggio Report_NC_PurchaseOrder	123
CUSTOMER_NEW_HDR010_DATA	130
CUSTOMER_UPDATE_HDR010_DATA	135
ORDER_CREATE_HDR010_DATA	139
ORDER_STATUS_UPDATE_HDR010_DATA	141
PRODUCT_PRICE_UPDATE_HDR010_DATA	144
PRODUCT_QUANTITY_UPDATE_HDR010_DATA	146
ORDER_CREATE_HDR020_DATA	146
ORDER_CREATE_HDR030_DATA	148
ORDER_CREATE_HDR040_DATA	149
ORDER_CREATE_ITM010_DATA	150
ORDER_STATUS_UPDATE_ITM010_DATA	154
ORDER_CREATE_PROLOG_DATA	155
ORDER_STATUS_UPDATE_PROLOG_DATA.	156
PRODUCT_PRICE_UPDATE_PROLOG_DATA	156
PRODUCT_QUANTITY_UPDATE_PROLOG_DATA	157
CUSTOMER_NEW_PROLOG_DATA	157
CUSTOMER_UPDATE_PROLOG_DATA	157
DATUSR_DATA per messaggi in uscita.	158
DATUSR_DATA per messaggi in entrata	158
File NCCustomer_10.mod	158
NCCCommon.mod - file sorgente	160
NCCustomer_10.mod - file sorgente	161

Capitolo 15. Messaggi di integrazione adempimento ordini 163

Informazioni particolari 166

Capitolo 1. Adattatore del programma

L'Adattatore del programma consente ai sistemi esterni di comunicare con WebSphere Commerce trasmettendo le richieste XML sul protocollo HTTP. Tale adattatore fornisce sistemi esterni come sistemi di approvvigionamento con un modo comune per comunicare con WebSphere Commerce attraverso HTTP, consentendo a WebSphere Commerce di funzionare come fornitore per questi sistemi, per le transazioni acquirente/fornitore. L'Adattatore del programma gestisce le richieste XML in arrivo eseguendo le seguenti azioni:

- Riconoscendo la richiesta e verificando se è una richiesta XML. Se i tre seguenti attributi sono supportati, la richiesta può essere riconosciuta come una richiesta XML.
 - tipo-contenuto
 - metodo
 - codifica carattere

Gli attributi della richiesta supportata sono specificati nella configurazione dell'adattatore.

- Estrahendo il flusso di input della richiesta.
- Richiamando il compilatore dei messaggi e trasferendo il contenuto del flusso di input.
- Ricevendo l'oggetto `CommandProperty` che rappresenta un comando WebSphere Commerce restituito dal compilatore dei messaggi.
- Determinando il formato dispositivo appropriato in cui generare la risposta.
- Eseguendo il comando.
- Inviando un messaggio di risposta XML, creato da una JSP e basato sul viewname specificato dal comando eseguito e dal formato dispositivo della richiesta ricevuta.

Ciascuna richiesta è considerata come una sessione separata. Le credenziali del messaggio sono specificate nell'area di controllo del messaggio. Per impostazione predefinita, l'Adattatore del programma verifica i parametri ID utente e password per determinare l'autenticità di una richiesta. L'Adattatore del programma non supporta i messaggi legacy in quanto tali messaggi a loro volta non supportano la specifica delle credenziali.

La durata dell' Adattatore del programma si protrae per tutta l'istanza di WebSphere Commerce. Esso viene inizializzato quando viene avviata un'istanza a meno che i suoi parametri di configurazione non vengano rimossi o l'adattatore non sia abilitato ed è presente fino a quando l'istanza viene eseguita.

Per informazioni strutturali su come WebSphere Commerce gestisce le richieste che riceve dai dispositivi, fare riferimento al manuale *WebSphere Commerce Programmer's Guide*.

Oggetto CommandProperty

L'oggetto CommandProperty rappresenta un comando del controller. L'oggetto contiene il nome del comando da eseguire, le proprietà del comando quando lo si esegue ed i relativi parametri. Lo scopo dei compilatori del messaggio è di convertire i messaggi della richiesta in entrata nei comandi del controller da eseguire da un adattatore. Sebbene possano essere utilizzati da tutti i componenti di WebSphere Commerce per creare una corrispondenza tra i dati in un oggetto TypedProperty esteso, lo scopo principale dei compilatori del messaggio è di convertire gli oggetti XML in oggetti Java comuni che rappresentano i comandi del controller.

Il tipo di dati CommandProperty è composto dalle seguenti tre parti:

- `commandName`: il nome del comando da eseguire, sotto forma di una stringa.
- `requestProperties`: le proprietà del comando quando si esegue il comando, sotto forma di un oggetto TypedProperty.
- `executionProperties`: i dati di controllo per l'esecuzione del comando sotto forma di un oggetto TypedProperty.

Algoritmo del formato dispositivo

L'algoritmo del formato dispositivo è utilizzato per determinare l'appropriato JSP come risposta per una particolare richiesta. Quando è ricevuta una richiesta e viene utilizzato il compilatore dei messaggi per convertire la richiesta in un oggetto CommandProperty, il compilatore dei messaggi e l'adattatore utilizzato per elaborare la richiesta determinano l'appropriato formato del dispositivo per creare il contenuto della risposta. L'ID del compilatore dei messaggi viene aggiunto all'ID del formato del dispositivo dell'adattatore per determinare l'ID generale del formato del dispositivo della risposta. Questo ID generale del formato del dispositivo e il VIEWNAME vengono utilizzati per ottenere l'appropriato JSP dalla tabella VIEWREG, che crea il contenuto della risposta.

A ciascun adattatore che accetta richieste e utilizza il compilatore dei messaggi viene assegnato un ID di formato dispositivo. Tale ID è definito nel file di configurazione dell'adattatore `instance_name.xml`. Tale ID è definito nella configurazione dell'adattatore presente nel file di configurazione `instance_name.xml`. L'ID di formato dispositivo predefinito per ogni adattatore che riceve mediante il compilatore dei messaggi è in intervalli di -10000. Un adattatore di programma ha un ID formato dispositivo di -10000 mentre l'adattatore MQSeries ha un ID formato dispositivo di -20000. L'adattatore che supporta messaggi legacy utilizza l'ID di formato dispositivo di -30000. Quando si determina l'appropriato JSP e si visualizza il comando per richiamarlo, l'ID del compilatore dei messaggi viene aggiunto all'ID di formato dispositivo per determinare l'ID di formato dispositivo per la visualizzazione della risposta. Tuttavia, se non esiste la visualizzazione dell'ID di formato dispositivo calcolato, viene utilizzata quella predefinita dell'intervallo dell'adattatore. Perciò, per una richiesta XML su HTTP, l'ID di formato dispositivo predefinito è -10000 mentre per le richieste dell'adattatore MQSeries è -20000. E' necessario differenziare la visualizzazione della risposta in modo che una risposta HTTP utilizzerà l'interfaccia `HttpForwardViewCommand` mentre una risposta dall'adattatore MQSeries utilizzerà l'interfaccia `MessagingViewCommand`.

Questo algoritmo consente un massimo di 9999 compilatori dei messaggi che devono essere definiti con un adattatore. Il file di configurazione per ciascun compilatore dei messaggi contiene un numero ID in intervalli di 1. Per configurare

adattatori supplementari che utilizzano il compilatore dei messaggi deve essere assegnato un ID di formato dispositivo che è in un intervallo di 10000. Ad esempio, ad un uovo meccanismo di richiesta potrebbe essere assegnato un intervallo di formato dispositivo di 40000.

Nota 1: Se risulta impossibile trovare l'ID di formato dispositivo calcolato, viene utilizzato l'ID di formato dispositivo predefinito dell'adattatore per ottenere il risultato. Questo numero è configurabile nella configurazione dell'adattatore HTTP.

Nota 2: La dimensione dell'intervallo non è importante. Ad esempio, se esistono soltanto 2 compilatori dei messaggi, allora l'intervallo può avere la dimensione 3. L'intervallo 10000 è utilizzato per impostazione predefinita.

Esempio 1: Un messaggio in entrata viene gestito da un compilatore dei messaggi con un ID di -1 e dall'adattatore di programma che ha un ID di formato dispositivo di -10000. Seguendo l'algoritmo di formato dispositivo, l'ID di formato dispositivo creato per una risposta a quel messaggio in entrata potrebbe essere -10001. Il file JSP definito nella tabella VIEWREG per il VIEWNAME e l'ID di formato dispositivo di -10001 viene utilizzato per creare la risposta.

Esempio 2: In alternativa, un messaggio in entrata viene gestito dal medesimo compilatore dei messaggi con l'ID di -1, ma dall'adattatore MQSeries, che ha un ID di formato dispositivo di -20000. L'ID di formato dispositivo creato per la risposta a questo messaggio potrebbe essere -20001. Perciò, il file JSP definito nella tabella VIEWREG per il VIEWNAME e l'ID di formato dispositivo di -20001 viene utilizzato per creare la risposta. Si osservi che anche se la richiesta può utilizzare il medesimo JSP per rispondere alla richiesta, la classe utilizzata per richiamare JSP può essere differente.

XML su HTTP

WebSphere Commerce può ricevere messaggi XML in arrivo su HTTP utilizzando l'Adattatore del programma. La seguente procedura illustra il flusso generale di una richiesta XML su HTTP:

1. Un sistema esterno invia un messaggio XML a WebSphere Commerce su HTTP.
2. La richiesta viene associata all'Adattatore del programma.
3. L'Adattatore del programma passa la richiesta XML al compilatore dei messaggi appropriato.
4. Il compilatore dei messaggi converte la richiesta XML in un oggetto CommandProperty object e lo passa di nuovo all'Adattatore del programma.
5. L'Adattatore del programma prepara il comando e lo passa al WebController per l'esecuzione.
6. L'Adattatore del programma genera l'esatta risposta XML e la restituisce al sistema esterno che ha effettuato la richiesta.

Quando l'Adattatore del programma riceve la richiesta XML, deve verificare le credenziali del sistema esterno che ha inviato la richiesta. Non tutte le richieste XML possono essere elaborate. Anche se la richiesta XML può essere associata ad un comando di WebSphere Commerce, devono essere effettuate alcune verifiche per assicurarsi che la richiesta possa essere elaborata. Consultare Sicurezza dell'Adattatore del programma per richieste HTTP per ulteriori informazioni.

MQSeries come middleware

L'adattatore MQSeries consente di integrare i sistemi esterni e di back-end con WebSphere Commerce utilizzando MQSeries come middleware. L'adattatore MQSeries consente a WebSphere Commerce di ricevere messaggi dai sistemi esterni e di back-end. Il software supportato è MQSeries Versione 5.2 o versione successiva, con l'estensione del prodotto MA88.

E' possibile impostare MQSeries come middleware utilizzando MQ Java in uno dei due modi descritti di seguito:

- **modalità binding**
WebSphere Commerce è installato sulla stessa macchina del server MQSeries ed è collegato al server di MQSeries tramite MQSeries Java che utilizza la JNI (Java Native Interface). Poiché la comunicazione viene stabilita tramite chiamate dirette di JNI all'API del gestore code e non tramite una rete, la modalità binding consente migliori prestazioni della modalità client utilizzata con le connessioni di rete.
- **modalità client**
WebSphere Commerce è installato su una macchina ed il server MQSeries è installato su un sistema back-end.

Per verificare le connessioni, le code e i canali di MQSeries, eseguire programmi di verifica per l'inserimento ed il richiamo di messaggi dalle code MQSeries. Per ulteriori dettagli, fare riferimento alla documentazione relativa a MQSeries.

Adattatore WebSphere CommerceMQSeries

L'adattatore MQSeries di WebSphere Commerce o semplicemente l'adattatore MQSeries, è un componente di WebSphere Commerce che abilita l'integrazione con i sistemi back-end elaborando i messaggi in entrata tramite MQSeries. L'adattatore MQSeries è una combinazione del connettore CCF JMS-MQ per recuperare messaggi MQ e dell'adattatore del programma che viene richiamato per eseguire quei messaggi.

L'adattatore MQSeries dispone di una serie di messaggi predefiniti che consentono di integrare l'elaborazione commerciale di WebSphere Commerce con l'elaborazione del sistema esterno o di back-end. Ogni messaggio in entrata attiva dei processi all'interno di WebSphere Commerce per aggiornare le tabelle di database o per eseguire altre operazioni. Per ulteriori informazioni sui messaggi forniti, consultare le informazioni relative ai messaggi di integrazione back-end ed ai messaggi di integrazione di adempimento ordini. Oltre ai messaggi predefiniti esistenti, l'adattatore supporta anche le estensioni dei messaggi e i nuovi messaggi.

Elaborazione parallela o seriale dei messaggi nell'adattatore MQSeries

L'adattatore MQSeries può elaborare messaggi in entrata in due modi: in serie o in parallelo. L'elaborazione seriale indica che ogni messaggio viene inserito in una riga o una coda e gestito uno dopo l'altro. In questo metodo, ogni messaggio deve attendere il completamento del messaggio precedente. D'altro canto l'elaborazione parallela indica che è possibile elaborare diversi messaggi in contemporanea. Invece che attendere il completamento del messaggio precedente, molti messaggi possono essere eseguiti simultaneamente.

Anche se l'elaborazione parallela è la più rapida, tuttavia non risulta adatta per tutti i tipi di richiesta. Esistono alcune situazioni in cui la natura seriale delle

transazioni deve essere preservata. Ad esempio, se un nuovo cliente si registra nel negozio e, successivamente, apporta delle modifiche alle informazioni sull'indirizzo, quindi effettua un ordine di acquisto, è possibile che si desideri preservare l'ordine di tali transazioni in fase di elaborazione. L'acquirente non può apportare la modifica all'indirizzo o effettuare l'ordine di acquisto a meno che non sia stato già creato l'account. Allo stesso modo, non si consiglia di compilare l'ordine di acquisto senza avere le informazioni di spedizione corrette.

Sebbene sia preferibile utilizzare l'elaborazione parallela, si consiglia di valutare attentamente se è il caso di utilizzare questo metodo per i propri dati.

Capitolo 2. Configurazione dell'adattatore del programma

E' possibile configurare l'adattatore del programma utilizzando il file di configurazione *instance_name.xml*. La voce dell'Adattatore del programma viene utilizzata per definire l'adattatore. Le informazioni trovate tra i nodi ProgramAdapterdefiniscono la configurazione dell'adattatore del programma, stabilendo quali compilatori dei messaggi utilizza, i tipi di contenuto supportati ed altri attributi della richiesta che la distinguono come una XML sulla richiesta HTTP. Nella configurazione *instance_name.xml*, la voce per l'adattatore del programma dovrebbe essere simile alla seguente:

```
<HttpAdapters display="false"> <HttpAdapter deviceFormatTypeId="-10000"
enabled="true" deviceFormatId="-10000" deviceFormatType="XmlHttp"
factoryClassname="com.ibm.commerce.programadapter.HttpProgramAdapterImpl"
name="XML/HTTP"> <ProgramAdapter> <SessionContext
class="com.ibm.commerce.messaging.programadapter.security.
.CredentialsSpecifiedProgramAdapterSessionContextImpl">
<SessionContextConfig /> </SessionContext> <Configuration
supportedMethods="POST, M-POST" supportedContentTypes="text/xml,
text/xml-SOAP" supportedMessageMappers="WCS.INTEGRATION"
supportedCharacterEncoding="ISO8859-1, UTF-8" /> </ProgramAdapter>
</HttpAdapter> </HttpAdapters>
```

Abilitazione dell'adattatore del programma per le richieste XML su HTTP

Quando viene creata l'istanza, viene abilitato l'adattatore del programma. Per supportare XML su HTTP, è necessario abilitare l'Adattatore del programma utilizzando il file di configurazione *instance_name.xml*. Per abilitare l'adattatore del programma a supportare le richieste XML su HTTP, procedere come segue:

1. Aprire il file di configurazione *instance_name.xml*.
2. Individuare la sezione HttpAdapters ed impostare il parametro enabled su "true".

Aggiunta di adattatori

Per aggiungere un nuovo adattatore, è necessario aggiungerlo manualmente al gruppo di adattatori nel file di configurazione *instance_name.xml*. Per aggiungere un nuovo adattatore, effettuare le seguenti operazioni:

1. Aprire il file di configurazione *instance_name.xml*.
2. Posizionare il nodo XML HttpAdaptersed aggiungere la sintassi XML, simile alla seguente, per definire l'adattatore:

```
<HttpAdapter
enabled="true/false" deviceFormatType="--device format--"
deviceFormatId="#" name="--name--" factoryClassname="-- class
implementing HttpAdapterFactory --">
< --- formato intervallo libero di XML per contenere le informazioni di
configurazione dell'adattatore -->
```

Nota: La precedente sintassi deve essere utilizzata per aggiungere un adattatore del programma. Per aggiungere un tipo di adattatore differente, modificare di

conseguenza l'implementazione della classe. Nell'esempio precedente, `HttpAdapterFactory` è l'implementazione della classe.

Scaricamento ed installazione del pacchetto di estensione del prodotto MQSeries MA88

Per scaricare e installare il pacchetto di estensione del prodotto MQSeries MA88:

Nota: Tali informazioni possono variare in base agli aggiornamenti della procedura di installazione di MQSeries.

Windows AIX Solaris

1. Scaricare il pacchetto di estensione del prodotto ma88 appropriato per il sistema operativo utilizzato dal seguente URL:
<http://www.ibm.com/software/ts/mqseries/txppacs/ma88.html>. Il file è in formato compresso (zip).
 - Scaricare il documento *MQSeries Using Java* in formato PDF dallo stesso URL.
2. Decomprimere ed installare SupportPac.
3. Seguire le istruzioni di configurazione, installando le estensioni del prodotto nella directory `percorso_installazione_MQ\java` dove `percorso_installazione_MQ` è il percorso in cui è stato installato MQSeries.
4. Aggiornare il file `admin.config` trovato nella seguente directory:

```
2000 unita:\Program Files\WebSphere\CommerceServer\bin
NT unita:\WebSphere\CommerceServer\bin
AIX /usr/WebSphere/CommerceServer/bin
Solaris Linux /opt/WebSphere/CommerceServer/bin
400 /QIBM/Proddata/WebCommerce/bin
```

5. Aggiungere la directory `MQ_install_path\java\lib` alla variabile `com.ibm.ejs.sm.util.process.Nanny.path`. Per modifiche alle librerie di classe `iSeries`, consultare Aggiornamento della variabile `classpath` di WebSphere Application Server.

400

1. Scaricare il pacchetto di estensione del prodotto ma88 appropriato per il sistema operativo utilizzato dal seguente URL:
<http://www.ibm.com/software/ts/mqseries/txppacs/ma88.html>. Il file è in formato compresso (zip). Assicurarsi di prendere il file denominato `ma88_iSeries.zip`.
 - Scaricare il documento *MQSeries Using Java* in formato PDF dallo stesso URL.
2. Decomprimere utilizzando Unzip di InfoZip. Tale procedura creerà il file `ma88_400.sav`.
3. Creare un file di salvataggio chiamato MA88 in una libreria appropriata su `iSeries 400`, per esempio QGPL
FILE CRTSAVF (QGPL/MA88)
4. Trasferire `ma88_iSeries.savin` questo file di salvataggio come un'immagine binaria. Se si utilizza FTP per eseguire tale operazione, il comando di immissione è analogo a:
PUT C:\TEMP\MA88_iSeries.SAV QGPL/MA88

5. Installare le classi MQSeries per Java, Id prodotto 5648C60, utilizzando RSTLICPGM:
RSTLICPGM LICPGM(5648C60) DEV(*SAVF) SAVF(QGPL/MA88)
6. Eliminare il file di salvataggio creato nel Passo 2:
FILE DLTf (QGPL/MA88)

Abilitazione dell'adattatore MQSeries

Utilizzare il seguente elenco di verifica per abilitare i messaggi dell'adattatore MQSeries.

1. Installare MQSeries Versione 5.2. Per informazioni sulle modalità di impostazione della modalità binding di MQSeries o sulla configurazione della modalità client di MQSeries, fare riferimento al documento *MQSeries Using Java*. Per e-Integrator Versione 3.0 utilizzare la modalità binding.
 -    L'ID di collegamento utente deve disporre dell'autorità di leggere e scrivere sul gestore delle code e sulle code definite. Per e-Integrator Versione 3.0 utilizzare la modalità binding.
 -  Instance User Profile deve disporre dell'autorità di leggere e scrivere sul gestore code e sulle code definite. Per definire tale autorità utilizzare il comando GRMQMAUT.
2. Assicurarsi che i seguenti oggetti MQSeries siano stati definiti:
 - Gestore code
 - Coda messaggi in entrata
 - Coda messaggi in uscita
 - Coda di trasmissione
 - Coda errori
 - Coda parallela
 - Coda seriale
3.     Impostare l'identificatore di impostazione carattere codificato del gestore code MQSeries su 1208 (UTF8). Eseguire i comandi MQSeries riportati di seguito dalla riga comandi:


```
strmqm YourQueueManagerName runmqsc YourQueueManagerName alter qmgr ccsid(1208) end
```

dove *YourQueueManagerName* è il nome del gestore code MQSeries.
4. Se si sta utilizzando la modalità client di MQSeries, tutti i canali richiesti devono essere definiti e deve essere identificato il nome del canale che il client MQSeries utilizzerà per comunicare con il server MQSeries.
5. Scaricare e installare il pacchetto di estensione del prodotto MQSeries MA88. Tale estensione del prodotto contiene l'API JMS (Java Message Service) che l'adattatore MQSeries utilizza per comunicare con MQSeries.
6. Configurare JMS per MQSeries.
E' necessario creare un JMSQueueConnectionFactory e le code JMS che è possibile associare agli oggetti MQSeries corrispondenti. In tal modo è possibile per l'adattatore MQSeries accedere alle entità di MQSeries attraverso JMS.
7. Configurazione di JMS con JMSAdmin.
8. Abilitazione dell'adattatore di trasporto del sistema di messaggistica.
9. Aggiornamento della variabile classpath di WebSphere Application Server.

Nota: Per utilizzare l'adattatore MQSeries, assicurarsi che il gestore code sia stato avviato prima dell'avvio di WebSphere Commerce e dell'istanza.

Configurazione di JMS per MQSeries

Per configurare il sistema di messaggistica in modo da poter operare con JMS (Java Messaging Service), procedere come segue:

1.  iSeries QShell fornisce un emulatore in cui è possibile eseguire i comandi Unix sulla macchina di WebSphere Commerce. Per eseguire i restanti comandi, è necessario utilizzare Java 1.3. Per impostare il profilo utente utilizzando la versione 1.3 Java, aggiungere la riga `java.version=1.3` nel file `SystemDefault.properties` degli utenti. Per ulteriori informazioni, consultare la documentazione iSeries Java. E' necessario eseguire i seguenti passaggi prima di avviare QShell.
2.  Avvio di iSeries QShell tramite immissione: STRQSH da un prompt CL.
3.     Dalla macchina WebSphere Commerce aggiornare la variabile `classpath`:

- a. Immettere il seguente comando su un'unica riga:

```
 set  
classpath=%classpath%;MQ_install_path\java\lib\com.ibm.mqjms.jar;  
MQ_install_path\java\lib\com.ibm.mq.jar;WAS_install_path\lib\ns.jar
```

```
   export  
CLASSPATH=$CLASSPATH:MQ_install_path/java/lib/com.ibm.mqjms.jar:  
MQ_install_path/java/lib/com.ibm.mq.jar:WAS_install_path/lib/ns.jar  
export CLASSPATH=$CLASSPATH:WAS_install_path/lib/ujc.jar:  
WAS_install_path/lib/ejs.jar: WAS_install_path/lib/sslight.jar
```

Nota: Questa istruzione è troppo lunga per essere aggiunta al prompt dei comandi. Deve essere aggiunta in due segmenti.

dove

WAS_install_path è il percorso in cui è stato installato WebSphere Application Server

dove *MQ_install_path* è il percorso in cui è stato installato MQSeries.

- b. Aggiungere una nuova variabile d'ambiente denominata `MQ_JAVA_INSTALL_PATH`, immettendo il seguente comando:

```
 set MQ_JAVA_INSTALL_PATH=MQ_install_path\java
```

```
   export  
MQ_JAVA_INSTALL_PATH=MQ_install_path/java
```

dove *MQ_install_path* è il percorso in cui è stato installato MQSeries.

Aggiornare l'ambiente per utilizzare la versione di jdk che viene fornita con WebSphere Application Server immettendo il seguente comando:

```
 set PATH=WAS_install_path\Java\bin;%PATH%
```

```
 export PATH=WAS_install_path/java/jre/sh:$PATH
```

```
  export PATH=WAS_install_path/java/jre/bin:$PATH
```

4. Configurazione di JMS con JMSAdmin.

Aggiornamento della variabile classpath di WebSphere Application Server

Per aggiornare la variabile classpath di WebSphere Application Server per un'istanza, procedere come segue:

1. Aprire la Console di gestione di WebSphere Application Server.
2. Selezionare l'host sul quale è in esecuzione l'istanza WebSphere Commerce.
3. Selezionare **Dominio di gestione WebSphere**.
4. Selezionare **Nodi**.
5. Selezionare il *nome host*.
6. Selezionare **Server delle applicazioni**
7. Selezionare *instance_name* di WebSphere Commerce Server, dove *instance_name* è il nome dell'istanza WebSphere Commerce. Per iSeries selezionare *instance_name* - WebSphere Commerce Server.
8. Andare alla tabella Impostazioni JVM dell'istanza.
9. Selezionare **Aggiungi** per aggiungere una nuova proprietà di sistema.
10. Immettere la seguente proprietà di sistema:
name = ws.ext.dirs valore = MQJAVA/lib Per iSeries:
value=/QIBM/ProdData/mqm/java/lib
11. Fare clic su **Applica** per applicare le modifiche.
12. Ripetere i passi 2-7 per ogni istanza WebSphere Commerce con la quale viene utilizzato MQSeries.
13. Chiudere la Console di gestione di WebSphere Advanced.

 Per iSeries eseguire i passi 1-11 riportati in precedenza, quindi, procedere come segue:

1. Fare clic su **JVM**.
2. Sulla destra della casella Proprietà di sistema, fare clic su **Aggiungi**. Nell'elenco viene visualizzata una nuova proprietà di sistema.
3. Immettere `java.library.path` nel campo **Nome**.
4. Immettere `/QSYS.LIB/QMQMJAVA.LIB` nel campo **Valore**.
5. Fare clic su **Applica** per applicare le modifiche.
6. Ripetere i passi 2-7 per ogni istanza WebSphere Commerce con la quale viene utilizzato MQSeries.
7. Chiudere la Console di gestione di WebSphere Advanced.

Configurazione di JMS utilizzando JMSAdmin

Per creare una corrispondenza il gestore code e le code create nel namespace WebSphere Commerce, procedere come segue in QShell:

1. Verificare che WebSphere Application Server sia in esecuzione e che le variabili d'ambiente e il classpath siano stati impostati.
2. Passare alla seguente directory:

```
 MQ_install_path\java\bin  
 MQ_install_path/java/bin  
  percorso_install_MQ/java/bin  
 /QIBM/ProdData/WebCommerce/bin
```

dove *MQ_install_path* è il percorso in cui viene installato MQSeries.

3. Aprire il file JMSAdmin.config in un editor di testo.

Verificare che siano state impostate le tre seguenti variabili sui valori indicati:
INITIAL_CONTEXT_FACTORY=com.ibm.ejs.ns.jndi.CNInitialContextFactory
PROVIDER_URL=iiop://host_name:was_port SECURITY_AUTHENTICATION=none
dove

host_name

Nome host dell'istanza

was_port

La porta di gestione di WebSphere Application Server utilizzata per configurare l'istanza.

4. Dalla riga di comando, eseguire il programma JMSAdmin:

```
Windows JMSAdmin -cfg JMSAdmin.config -t -v
AIX ./JMSAdmin -cfg JMSAdmin.config -t -v
Solaris ./JMSAdmin -cfg JMSAdmin.config -v
400 ./JMSAdmin -cfg JMSAdmin.config -v
```

Attendere il caricamento dell'interfaccia riga di comando di gestione e la visualizzazione della richiesta Initctx>.

5. Registrare il factory della connessione code sul gestore code nel namespace WebSphere Application Server:

```
define qcf(JMSQueueConnectionFactory) qmanager(YourQueueManagerName)
dove
```

JMSQueueConnectionFactory

Ciò viene definito nell'attributo QueueConnectionFactory ConnectionSpec trovato nella configurazione JMS configuration per MQSeries. Ciò può essere trovato nella pagina di connessione ConnectionSpec-JMS Interface CCF presente in Gestore configurazione.

YourQueueManagerName

Il nome del gestore code di MQSeries.

6.     Impostare l'identificatore del set dei caratteri codificati su 1208 (UTF8):

```
alter qcf(JMSQueueConnectionFactory) ccsid(1208)
dove
```

JMSQueueConnectionFactory

Il nome dell'oggetto JMS MQQueueConnectionFactory.

7. Definire le seguenti code JMS. Per definire la coda immettere i comandi relativi in un'unica riga. **JMSSerialInboundQueue** — coda seriale in entrata
define q(JMSSerialInboundQueue)qmanager(YourQueueManagerName)
queue(YourSerialInboundQueueName)

Ad esempio:

```
define q(JMSSSerialInboundQueue)qmanager(WCSQMGR)queue(JMSSIBQ)
```

- **JMSParallelInboundQueue** — la coda parallela in entrata
define q(JMSParallelInboundQueue)qmanager(YourQueueManagerName)
queue(YourParallelInboundQueueName)
- **JMSInboundQueue** — la coda in entrata
define q(JMSInboundQueue)qmanager(YourQueueManagerName)
queue(YourInboundQueueName)
- **JMSOutboundQueue** — la coda in uscita
define q(JMSOutboundQueue)qmanager(YourQueueManagerName)
queue(YourOutboundQueueName)

- **JMSErrorQueue** --la coda d'errore
`define q(JMSErrorQueue)qmanager(YourQueueManagerName)
queue(YourErrorQueueName)`

YourQueueManagerName

Il nome del gestore code di MQSeries.

YourSerialInboundQueueName

Il nome della coda MQSeries creata per la coda seriale in entrata.

YourParallelInboundQueueName

Il nome della coda MQSeries creata per la coda parallela in entrata.

YourInboundQueueName

Il nome della coda MQSeries creata per la coda messaggi in entrata.

YourOutboundQueueName

Il nome della coda MQSeries creata per la coda in uscita.

YourErrorQueueName

Il nome della coda MQSeries creata per la coda d'errore.

Il nome predefinito della coda è lo stesso nome utilizzato per i valori ConnectionSpec-JMS Interface CCF Connection in Gestore configurazione. Se si modifica il nome predefinito, è necessario modificare anche il nome nel Gestore configurazione o per i messaggi in uscita, il nome della modifica può essere effettuata nella Console di gestione.

8. La coda in uscita e la coda d'errore richiedono di impostare il client di destinazione ad indicare che JMS sta interagendo con un'applicazione nativa MQSeries. Eseguire il seguente comando:

```
alter q(JMSOutboundQueue) targclient(MQ) alter q(JMSErrorQueue)
targclient(MQ)
```

9.      Se si sta utilizzando una impostazione client/server MQSeries dove il client MQSeries risiede sulla stessa macchina di WebSphere Commerce Server, eseguire i seguenti comandi:

```
alter qcf(JMSQueueConnectionFactory) transport(CLIENT) alter
qcf(JMSQueueConnectionFactory) hostname(YourMQServerHostName)
```

in cui *YourMQServerHostName* è il nome del server MQSeries.
Questo comando consente di collegarsi a MQSeries Server remoto e di configurare il client.

10. Immettere `endp` per uscire dalla CLI (Command line interface) di gestione.

Risposta all'elaborazione mediante un adattatore MQSeries

L'adattatore MQSeries può essere utilizzato come interfaccia alternativa al sistema e alle funzioni di WebSphere Commerce. L'adattatore MQSeries non elabora soltanto richieste in entrata, ma è in grado di fornire una risposta alla richiesta. Qualsiasi comando che formula una risposta può essere configurato per fornire una risposta mediante l'adattatore MQSeries.

Quando un messaggio in entrata viene ricevuto dall'adattatore MQSeries, questo viene associato a un comando e tale comando viene richiamato con i parametri specificati nel messaggio in entrata. Se una risposta deve essere generata da questa richiesta in entrata, è necessaria una voce nella tabella VIEWREG. Per ulteriori informazioni su come utilizzare la tabella VIEWREG, fare riferimento a *WebSphere Commerce Programmer's Guide*. Se viene generata una risposta dal comando, essa viene messa nella coda in uscita del connettore Seriale o Parallelo, a seconda del connettore che riceve la richiesta in entrata.

Se si verifica un errore della richiesta in entrata, il messaggio che genera l'errore verrà messo nella coda degli errori. Per generare una risposta di errore nella coda in uscita, è necessaria un'altra voce nella tabella VIEWREG per assegnare la risposta utilizzando il corretto formato della periferica.

Per inizializzare il componente dell'adattatore MQSeries in modo da fornire le risposte per i messaggi in entrata, effettuare le seguenti operazioni:

1. Verificare che il file *instance_name.xml* comprenda una Coda in uscita per il Connettore parallelo e seriale in entrata, assicurando che la sintassi analoga alla seguente sia compresa per il Connettore parallelo in entrata:

```
<EditableProperty Admin="outQueue" editable="Yes"
name="setOutboundQueue" display="false"
value="JMSParallelOutboundQueue" />
```

2. Mediante JMSAdmin definire il nome JMS per le code in uscita seriali e parallele.
3. Aggiungere una voce nella tabella VIEWREG per definire la risposta necessaria per la richiesta in entrata. Questo passaggio è necessario sia per i nuovi comandi che per i comandi già esistenti in WebSphere Commerce. Utilizzare i seguenti valori:

VIEWNAME

Lo stesso valore delle normali risposte HTTP

INTERFACENAME

com.ibm.commerce.messaging.viewcommands.MessagingViewCommand

CLASSNAME

com.ibm.commerce.messaging.viewcommands.MessagingViewCommandImpl

PROPERTIES

docname=*JSP filename*

DEVICEFMT_ID

- -20000 per messaggi in entrata XML
- -30000 per messaggi in entrata legacy
- Aggiungere -5 per i nuovi messaggi in entrata

Capitolo 3. Sicurezza dell'adattatore del programma per MQSeries

Per modificare il livello di protezione, è necessario modificare il valore dell'attributo della classe nel nodo `SessionContext` della configurazione dell'adattatore MQSeries.

Prima che la richiesta venga eseguita dal controllo Web, questo determina le credenziali necessarie per l'esecuzione della richiesta. Ciò viene effettuato dalla classe specificata che utilizza l'oggetto `CommandProperty` per determinare le credenziali della richiesta.

Esistono due livelli di protezione disponibili:

- Livello 1: Protezione limitata.
- Livello 2: ID utente e password necessari per ogni richiesta.

E' inoltre possibile creare la propria classe di protezione personalizzata. L'unica limitazione è che tale classe deve implementare l'interfaccia `ProgramAdapterSessionContext`.

Livello di protezione 1: Protezione limitata

Per impostazione predefinita, questo livello di protezione viene abilitato all'installazione. Con esso si assume che tutte le richieste vengono elaborate da un ID utente predefinito a meno che non sia specificato diversamente. Se la richiesta deve essere elaborata da un altro ID utente, tale ID utente deve essere specificato nella richiesta. La password dell'ID utente specificato non è necessaria e la richiesta viene elaborata da WebSphere Commerce mediante le credenziali dell'utente specificato.

La classe che implementa questo livello di protezione è `messaging.programadapter.security.DefaultCredentialsProgramAdapterSessionContextImpl`.

Livello di protezione 2: ID utente e password per ogni richiesta

Per questo livello di protezione è necessario che una richiesta inviata a WebSphere Commerce contenga un ID utente e una password. Se la password non corrisponde all'ID utente specificato, viene emessa una eccezione di protezione e la richiesta viene respinta. Se l'ID utente e la password non vengono specificati nella richiesta, la richiesta stessa viene elaborata come se provenisse da un utente non registrato. Ciò significa che i comandi che hanno bisogno di un'autorizzazione per l'esecuzione, devono avere le credenziali specificate nella richiesta.

La classe che implementa questo livello di protezione è `messaging.programadapter.security.CredentialsSpecifiedProgramAdapterSessionContextImpl`.

La convalida delle credenziali utilizza la stessa tecnica utilizzata quando i clienti interagiscono con WebSphere Commerce mediante un browser. In questo modo, viene tenuto in considerazione se la registrazione dell'utente è gestita da WebSphere Commerce o da un altro software.

Tutti i messaggi di integrazione XML supportati da WebSphere Commerce supportano questo livello di protezione, sebbene la specifica delle credenziali non sia obbligatoria.

Sicurezza dell'adattatore del programma per richieste HTTP

Per questo livello di protezione è necessario che una richiesta inviata a WebSphere Commerce contenga un ID utente e una password. Se la password non corrisponde all'ID utente specificato, viene emessa una eccezione di protezione e la richiesta viene respinta. Se l'ID utente e la password non vengono specificati nella richiesta, la richiesta stessa viene elaborata come se provenisse da un utente non registrato. Ciò significa che i comandi che hanno bisogno di un'autorizzazione per l'esecuzione, devono avere le credenziali specificate nella richiesta. Questa forma di protezione è molto simile alla protezione per le richieste HTTP effettuate da un browser del client.

La classe che implementa questo livello di protezione è `messaging.programadapter.security.CredentialsSpecifiedProgramAdapterSessionContextImpl`.

La convalida delle credenziali utilizza la stessa tecnica utilizzata quando i clienti interagiscono con WebSphere Commerce mediante un browser. In questo modo, viene tenuto in considerazione se la registrazione dell'utente è gestita da WebSphere Commerce o da un altro software.

Tutti i messaggi di integrazione XML supportati da WebSphere Commerce supportano questo livello di protezione, sebbene la specifica delle credenziali non sia obbligatoria. I messaggi legacy non sono supportati da tale implementazione di sicurezza.

Servizi di composizione messaggi

Alcuni messaggi di WebSphere Commerce utilizzano i servizi di composizione dei messaggi. Grazie all'utilizzo delle maschere JSP, i servizi di composizione generano un messaggio prima che venga inviato utilizzando il meccanismo di trasmissione. Se il servizio di composizione viene utilizzato per un messaggio, viene eseguito un JSP che trasferisce informazioni quali numero d'ordine o numero di negozio. Quando viene eseguita la maschera, JSP può richiamare altre informazioni necessarie per il messaggio dal database utilizzando i bean di dati. Viene generato l'output e il messaggio formattato viene inviato utilizzando il meccanismo di trasmissione. E' possibile modificare le maschere del messaggio come qualsiasi altra pagina JSP (JavaServer Page).

Alcune delle caratteristiche del messaggio generato che è possibile modificare includono:

- La disposizione del messaggio.
- Le informazioni sul negozio, l'ordine o il cliente richiamate dal database e visualizzate nella pagina.
- Il testo dei messaggi per il cliente quali "Grazie per aver eseguito l'ordine presso di noi".
- Il formato dell'output generato. Ad esempio, è possibile inviare un messaggio in formato HTML, formato testo non codificato o in formato XML.

Sistema di messaggistica

Il sistema di messaggistica di WebSphere Commerce consente a WebSphere Commerce di comunicare con l'ambiente esterno. Questa comunicazione comprende l'invio e la ricezione di messaggi dai sistemi back-end o esterni, oltre all'invio di notifiche ai clienti ed agli amministratori a cui si sono verificati gli eventi all'interno di WebSphere Commerce. Ciò si raggiunge tramite due sottosistemi: un sistema in entrata, che gestisce i messaggi in entrata provenienti dai sistemi back-end ed esterni ed un sistema di messaggistica in uscita, che consente di inviare notifiche agli utenti oltre ai messaggi in uscita ai sistemi back-end ed esterni.

Ad esempio, è possibile impostare il sistema di messaggistica per inviare messaggi e-mail che notificano ai clienti che gli ordini sono stati spediti. Il sistema di messaggistica fornisce un meccanismo per l'integrazione di WebSphere Commerce con sistemi back-end. E' possibile configurare WebSphere Commerce per inviare un messaggio in uscita ad un sistema back-end quando viene creato un ordine nel negozio. Queste informazioni sull'ordine possono essere utilizzate dal sistema back-end per eseguire l'elaborazione completa dell'ordine. Il sistema back-end può successivamente inviare di nuovo messaggi di stato dell'ordine a WebSphere Commerce indicanti che la consegna dell'ordine è stata effettuata o che è stata emessa la fattura dell'ordine. Per aggiornare il cliente è anche possibile inviare un messaggio di posta elettronica.

Messaggi XML errore generico applicazione e sistema

In WebSphere Commerce, possono presentarsi gli errori generici applicazione e sistema. Questi messaggi vengono visualizzati in formato XML e sono inviati alla coda in uscita.

Un messaggio di errore generico di applicazione viene inviato alla coda in uscita se l'errore è relativo all'utente. Quando un utente immette un parametro non valido in un messaggio XML, viene lanciato un `ECApplicationException`. Questo messaggio è poi inviato alla coda in uscita e l'eccezione viene documentata in un file di log.

Nota: Quando viene lanciata un'eccezione di questo tipo, il controller Web non riporterà il comando, anche se è possibile farlo.

Un messaggio di errore generico viene inviato alla coda in uscita se vengono rilevati un'eccezione di runtime o un'errore di configurazione di WebSphere Commerce, come eccezioni di pointer null ed eccezioni di rollback di traduzione.

I contenuti dei messaggi XML generici variano in base al contenuto dei messaggi XML in arrivo, tuttavia, il formato è quello di seguito riportato:

```
<?xml version="1.0" encoding="UTF-8"?>
```

```
<WCS_Error type="GenericApplicationError"> (or <WCS_Error  
type="GenericSystemError">)
```

```
<RequestAttributes>
```

```
...(Parametri e dati dell'errore del messaggio XML in arrivo)
```

```
<excMsg>(Chiave messaggio di errore, ad esempio
_ERR_REMOTE_EXCEPTION)</excMsg>
```

...

```
</RequestAttributes>
```

```
</WCS_Error>
```

Impostazione della composizione del messaggio in uscita

Per impostare e utilizzare il servizio di composizione per i messaggi in uscita:

1. Assegnare i trasporti al tipo di messaggio appropriato, utilizzando uno dei seguenti metodi:
 - Assegnazione di un metodo di trasmissione ad un tipo di messaggio per un sito
 - Assegnazione di un metodo di trasporto ad un tipo di messaggio per un negozio
E' necessario specificare un formato di unità valido, come specificato nella tabella DEVICEFMT, per ciascun trasporto da utilizzare.
2. Fare riferimento alle informazioni presenti nella sezione Interfaccia del sistema di messaggistica in uscita, creare un oggetto del sistema di messaggistica utilizzando il comando di attività SendMsgCmd. Utilizzare i servizi di inizializzazione setMsgType() e setStoreId().
3. Richiamare il metodo di composizione del sistema messaggi.

Esempio dell'utilizzo del sistema di composizione messaggi

Di seguito è riportato un esempio su come utilizzare il servizio di composizione del sistema di messaggistica. Se si possiede un negozio denominato DemoStore e si desidera assegnare al tipo di messaggio OrderAuthorized due metodi di trasporto, posta elettronica e file, effettuare le seguenti operazioni:

1. Aggiungere una voce alla tabella VIEWREG per il file JSP da utilizzare per la composizione del messaggio in uscita. Le chiavi per la tabella VIEWREG sono il nome di visualizzazione, l'ID del negozio e l'ID di formato del dispositivo. Per ulteriori informazioni su come viene utilizzata la tabella VIEWREG, fare riferimento al manuale *WebSphere Commerce - Guida per il programmatore*.

Importante: Ciascuna vista creata per essere utilizzata dal servizio di composizione del Sistema di messaggistica deve utilizzare Messaging View Command per l'interfaccia ed i campi nome classe. Inoltre deve contenere il nome del file JSP nel campo docname. Riepilogando:

INTERFACENAME

```
com.ibm.commerce.messaging.viewcommands.MessagingViewCommand
```

CLASSNAME

```
com.ibm.commerce.messaging.viewcommands.MessagingViewCommandImpl
```

PROPERTIES

Utilizzare il seguente formato per fare riferimento al file JSP
'docname=*jsp file*'.

DEVICEFMT_ID

Rappresenta il formato dispositivo e dovrebbe utilizzare il valore -3 (il formato dispositivo standard) a meno che non si utilizzino i formati dispositivo personalizzati per l'applicazione. Il DEVICEFMT_ID

specificato nella voce VIEWREG deve corrispondere al formato del dispositivo selezionato durante l'assegnazione di un tipo di messaggio ad un trasporto.

Ad esempio, se l'ID di negozio per DemoStore è 5 e il nome di visualizzazione è OrderAuthorized, è possibile inserire un record utilizzando la seguente istruzione SQL:

```
inserire in viewreg  
(VIEWNAME,STOREENT_ID,DEVICEFMT_ID,INTERFACENAME,CLASSNAME, PROPERTIES) i  
valori ('OrderAuthorizedView',5,-3,  
'ibm.commerce.messaging.viewcommands.MessagingViewCommand'  
'ibm.commerce.messaging.viewcommands.MessagingViewCommandImpl',  
'docname=OrderAuthorized.jsp');
```

2. Utilizzare la Console di gestione per assegnare i metodi di trasporto, posta elettronica e file, al messaggio OrderAuthorized e configurare le impostazioni. per far ciò, è necessario disporre dell'autorità di responsabile del sito o del negozio. La creazione di impostazioni a livello di sito lo renderà accessibile a tutti i negozi.
3. Nell'implementazione di un comando, eseguire l'istanza del comando SendMsgCmd per utilizzare i servizi di messaggistica e richiamare i metodi setMsgType() e setStoreID(), utilizzando l'ID del messaggio del tipo di messaggio OrderAuthorized e l'ID di negozio di DemoStore. Se è necessario utilizzare la configurazione a livello di sito, specificare 0 come ID di negozio ed aggiungere "&storeId=no" alla fine del nome JSP. Altrimenti, utilizzare il proprio ID di negozio. (Se non esiste alcuna configurazione per il negozio, il sistema di messaggistica predefinisce automaticamente la configurazione a livello di sito.)
4. Richiamare il metodo compose dell'interfaccia del sistema di messaggistica in uscita e passare i parametri aggiuntivi nel modulo di un oggetto TypedProperty. Specificando un nome della visualizzazione, si sostituirà quello predefinito del tipo di messaggio utilizzato durante la composizione del messaggio.
5. Se si desidera che il messaggio venga inviato immediatamente o in seguito al completamento della transazione, richiamare sendImmediate o sendTransacted su SendMsgCmd. Fare riferimento alla documentazione del Sistema di messaggistica per una spiegazione più completa sull'utilizzo di ciascun metodo.
6. Richiamare il metodo execute di SendMsgCmd per eseguire l'invio.

Gestione degli errori nel sistema di composizione messaggi

Quando si verifica un errore nell'elaborazione di una JSP, il risultato della pagina in genere contiene informazioni dettagliate create dal runtime. Se questo non corrisponde al risultato desiderato di un errore JSP, esistono due modalità affinché il comportamento sia più prevedibile.

Nella prima modalità, è possibile specificare una pagina di errore nella JSP, che viene eseguita se si incontra un errore non previsto, come ad esempio un'eccezione non raccolta. Per utilizzare questa modalità, è necessario includere la seguente riga nella pagina principale:

```
<%@ page errorPage="YourError.jsp" %>
```

E' necessario includere la riga seguente in YourError.jsp:

```
<%@ page isErrorPage="true" %>
```

Nota: In caso di errore, il risultato della composizione del messaggio sarà in YourError.jsp. Per maggiori dettagli consultare la specifica JSP 1.0.

Nella seconda modalità, invece di avere un messaggio di errore elaborato come messaggio in uscita, è possibile utilizzare una JSP di errore che crea l'output che verrà eseguito come eccezione. Per far ciò, utilizzare ComposerError.jsp come base per la gestione degli errori. Seguire la stessa procedura riportata precedentemente, ma il file YourError.jsp dovrebbe iniziare con le prime due righe di ComposerError.jsp. In questo modo il runtime della composizione può individuare se c'è stato un errore, e inviare un'eccezione. Il file ComposerError.jsp è ubicato nella seguente directory:

```
> 2000  
unitâ:\ProgramFiles\WebSphere\AppServer\installedApps\  
WC_Enterprise_App_<instance_name>.ear\wcstores.war  
> NT  
unitâ:\WebSphere\AppServer\installedApps\  
WC_Enterprise_App_<instance_name>.ear\wcstores.war  
> AIX  
/usr/WebSphere/AppServer/installedApps/  
WC_Enterprise_App_<instance_name>.ear\wcstores.war  
> Solaris > Linux  
/opt/WebSphere/AppServer/installedApps/  
WC_Enterprise_App_<instance_name>.ear\wcstores.war  
> 400 /QIBM/Userdata/WebASAdv4/<WAS_instance_name>/installedApps/  
WC_Enterprise_App_<instance_name>.ear\wcstores.war
```

Le prime due righe di ComposerError.jsp sono indicate di seguito:

```
ERROR <%@ page isErrorPage="true" %>
```

Per utilizzare questo file, indicare che si tratta di una pagina di errore impostando `errorPage="ComposerError.jsp"` nella pagina JSP principale. Per ulteriori informazioni, è possibile effettuare una copia di questo file assegnandogli un nome diverso, come ad esempio `YourError.jsp`, e inserire queste informazioni di errore dopo queste due righe nel nuovo file. Impostare quindi `errorPage="YourError.jsp"` nella pagina JSP principale. Tutti i dati supplementari specificati dopo queste due righe faranno parte del testo dell'eccezione inviata dal servizio di composizione.

Richiamo del metodo di composizione del sistema messaggi

Per richiamare il metodo `compose()` dell'interfaccia del sistema di messaggistica in uscita, specificare i parametri seguenti:

- `viewname`: Il nome della visualizzazione della composizione da utilizzare, come specificato nella colonna `VIEWNAME` di un record esistente nella tabella `VIEWREG`. Per ulteriori informazioni su come utilizzare la tabella `VIEWREG`, fare riferimento al manuale *WebSphere Commerce - Guida per il programmatore*.

Importante: Nel record a cui fa riferimento la tabella `VIEWREG` i valori delle colonne `INTERFACENAME` e `CLASSNAME` devono contenere il nome dell'interfaccia e della classe associate a tutti i comandi di visualizzazione del sistema di messaggistica di WebSphere Commerce. Il nome dell'interfaccia deve essere `com.ibm.commerce.messaging.viewcommands.MessagingViewCommand`. Il nome della classe deve essere

`com.ibm.commerce.messaging.viewcommands.MessagingViewCommandImpl`.

- `CommandContext`: Per ulteriori informazioni sull'interfaccia `CommandContext` o sulla classe `CommandContextImpl` che implementa l'interfaccia, fare riferimento al manuale *WebSphere Commerce - Guida per il programmatore*.
- `TypedProperty`: I valori della proprietà devono essere stringhe oppure oggetti che implementano il metodo `toString()`. Per ulteriori informazioni su `TypedProperty`, fare riferimento al manuale *WebSphere Commerce - Guida per il programmatore*.

Il metodo `compose()` esegue un comando di visualizzazione per ciascun metodo di trasporto abilitato ed assegnato al tipo di messaggio corrente nella Console di gestione. Il metodo esegue i seguenti processi:

- Utilizza il parametro `viewname`, lo `storeId` e il formato del dispositivo da ciascun metodo di trasporto, come definito nella Console di gestione. Tali valori vengono utilizzati per cercare il comando di visualizzazione nella tabella `VIEWREG`.
- Esegue il comando di visualizzazione, passando i valori specificati nel parametro `TypedProperty`. Quando si esegue il comando, il sistema utilizza `viewname`, `storeId` e l'ID del formato del dispositivo per cercare la maschera JSP nella colonna `PROPERTIES` della tabella `VIEWREG`. La maschera JSP viene eseguita e i valori vengono passati nel parametro `TypedProperty`.
- JSP compone il messaggio e lo invia utilizzando il metodo di trasporto adatto quando viene richiamato un metodo `send` nell'oggetto. E' possibile effettuare l'invio con oggetto di messaggistica `transacted`, `immediate` o `request-reply` su cui è stata eseguita la composizione.

Capitolo 4. Comando OrderItemStatus

Il comando OrderItemStatus viene richiamato internamente dai comandi OrderStatus, OrderConfirmStatus, OrderInvoiceStatus e OrderShippingStatus quando si riceve un Update_WCS_OrderStatus, Update_NC_OrderStatus oppure un aggiornamento stato dell'ordine da un sistema back-end. Il comando aggiorna le informazioni sullo stato di un ordine esistente per un articolo.

Parametri

Di seguito è riportato un elenco dei parametri per il comando. Ogni parametro corrisponde ad un campo nella tabella ORDISTAT:

versioning: String "TRUE" o "FALSE". *Facoltativo, l'impostazione predefinita è FALSE.*

Se è TRUE, viene abilitata la conversione.

orderItemId: Integer

Numero di riferimento dell'articolo dell'ordine di WebSphere Commerce come definito in ORDERITEMS_ID nella tabella ORDISTAT. Questa è una chiave esterna che fa riferimento alla colonna ORDERITEMS_ID nella tabella ORDERITEMS.

merchantItemNumber: String

Numero articolo ordine generato nel sistema back-end come definito nella colonna OIMITEM.

PartNumber: String

Numero/SKU dell'articolo come definito nella colonna PARTNUMBER.

UnitOfMeasure: String

Unità di misura articolo come definito nella colonna OIUOFM.

RequestQuantity: Integer

Quantità di articoli richiesti come definito nella colonna OIQTREQUEST.

ConfirmQuantity: Integer

Quantità di articoli confermati come definito nella colonna OIQTCONFIRM.

ShipQuantity: Integer

Quantità di articoli spediti come definito nella colonna OIQTSHIP.

Currency: String

Il tipo di valuta ISO 4217 in cui il prezzo viene espresso come definito nella colonna OICPCUR.

UnitPrice: BigDecimal(20,4)

Il prezzo unità per il prodotto come definito nella colonna OIUNPRC.

PriceTotal: BigDecimal(20,4)

Il prezzo totale di prodotto per l'articolo come definito nella colonna OIPRTOT.

TaxTotal: BigDecimal(20,4)

L'imposta totale per l'articolo come definito nella colonna OITXTOT.

ShippingTotal: BigDecimal(20,4)

Il costo totale di spedizione per l'articolo come definito nella colonna OISHTOT.

ShippingTaxTotal: BigDecimal(20,4)

L'imposta totale sui costi di spedizione per l'articolo come definito nella colonna OISHTXTOT.

Status: String

Lo stato dell'articolo come definito nella colonna OISTATUS.

PlaceDateTime: Timestamp

La data in cui l'articolo viene effettivamente sistemato come definito nella colonna OIPLTIME.

RequestShipDateTime: Timestamp

La data in cui è richiesta la spedizione dell'articolo come definito nella colonna OIRSTIME.

ScheduleShipDateTime: Timestamp

La data in cui è programmata la spedizione dell'articolo come definito nella colonna OISSTIME.

ActualShipDateTime: Timestamp

La data in cui l'articolo viene effettivamente spedito come definito nella colonna OIASTIME.

InvoiceDateTime: Timestamp

La data in cui l'articolo viene fatturato come definito nella colonna OIINVTIME.

InvoiceValue: BigDecimal(20,4)

Il valore netto con cui l'articolo viene fatturato come definito nella colonna OIINVVAL.

itemShipCondition: String

Codice da stabilire se viene accettata la spedizione parziale dell'articolo come definito nella colonna OISCOND. 'SC': Spedizione completa, 'SP': Spedizione parziale.

itemComment: String

Commenti sullo stato dell'articolo come definito nella colonna OICMNT.

field1: Integer

Campo 1 Personalizzazione stato dell'articolo come definito nella colonna FIELD1.

field2: BigDecimal(15,2)

Campo 2 Personalizzazione stato dell'articolo come definito nella colonna FIELD2.

field3: String

Campo 3 Personalizzazione stato dell'articolo come definito nella colonna FIELD3.

Azione

- Il primo stato articolo per un ordine deve avere orderItemId e merchantItemNumber specificati.
- Controllare se l'articolo ordine specificato in orderItemId esiste nella tabella ORDERITEMS.

- Per gli stati articolo ordine successivo che hanno già una voce nella tabella ORDISTAT, orderItemId non è necessario affinché il sistema back-end possa creare un nuovo articolo per l'articolo esistente.
- Creare o aggiornare una riga nella tabella ORDISTAT utilizzando le informazioni fornite.
- Se è consentita la conversione e questo è il primo stato articolo per l'ordine, verrà creata una nuova riga nella tabella ORDISTAT. Altrimenti, verrà creata una copia dello stato ultimo articolo e la relativa versione (OIVERNBR) verrà impostata sul numero massimo di versioni esistenti +1. Verrà creata una nuova riga contenente tutte le informazioni fornite, con la relativa versione (OIVERNBR) impostata su 0.

Condizioni di errore

- Il valore specificato per orderItemId non è un numero ordine valido nella tabella ORDERITEMS.
- Non viene specificato orderItemId o merchantItemNumber nel primo stato articolo per un articolo particolare.
- I valori di orderItemId e merchantItemNumber non corrispondono a quello già presente nella tabella ORDISTAT per un articolo particolare in un aggiornamento stato ordine successivo.

Comando GetPickPackListDetail

Questo comando richiama le informazioni sugli elenchi di raccolta e sulle bolle di accompagnamento per il messaggio XML Inquire_WCS_PickPackListDetail.

Parametri

pickBatchId

Il numero di riferimento della raccolta ordini come definito nella colonna PICKBATCH_ID della tabella PICKBATCH.

Azione

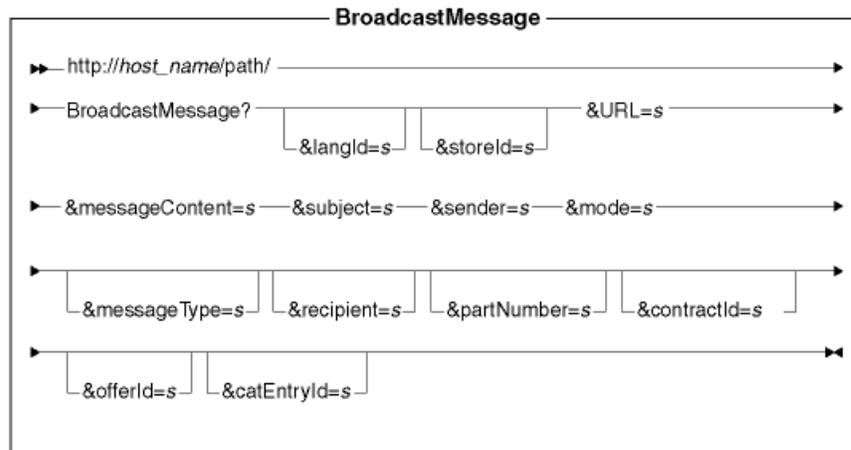
- Controlla se pickBatchId esiste nella tabella PICKBATCH.
- Controlla se è presente almeno un record nella tabella ORDRELEASE per quel particolare pickBatchId.
- Richiama l'XML dell'elenco di raccolta dalla tabella PICKBATCH e l'XML della bolla di accompagnamento per il particolare pickBatchId e li inoltra all'attività di visualizzazione per la composizione del messaggio Report_WCS_PickPackListDetail.
- In risposta, viene inviato il messaggio Report_WCS_PickPackListDetail contenente le informazioni sull'elenco di raccolta e sulla bolla di accompagnamento.

Condizioni di errore

- Il pickBatchId non è valido oppure non è stato rilevato nelle tabelle PICKBATCH o ORDRELEASE.

Comando BroadcastMessage

Questo comando trasmette una e-mail ai clienti.



Valori dei parametri

http://nome_host/percorso/

Il nome completo di WebSphere Commerce Server ed il percorso di configurazione

langId Imposta o reimposta la lingua prescelta per la durata della sessione; le lingue supportate per un negozio si trovano nella tabella STORELANG

storeId

Il numero di riferimento del negozio dal quale è stato inviato il messaggio.

URL L'URL da richiamare quando il comando viene completato con esito positivo.

messageContent

Il contenuto del messaggio inviato. Se specificato, tale contenuto sostituisce la maschera del messaggio. Tale parametro deve essere specificato se viene specificato il parametro messageType.

subject

Il contenuto della riga Oggetto nell'e-mail. Se l'oggetto non è specificato, si utilizzerà quello predefinito specificato nella configurazione del tipo di messaggio.

sender

Il contenuto della riga Da nell'e-mail. Se il mittente non è specificato, si utilizzerà quello predefinito specificato nella configurazione del tipo di messaggio.

mode Valori possibili:

1. Invia il messaggio a tutti gli acquirenti per un determinato negozio che hanno acquistato un prodotto qualsiasi e che hanno indicato che gradirebbero ricevere dei messaggi e-mail promozionali.
2. Invia il messaggio a tutti gli acquirenti per un determinato negozio che hanno acquistato l'SKU specificato e che hanno indicato che gradirebbero ricevere delle e-mail promozionali.
3. Invia il messaggio a tutti gli acquirenti che hanno indicato che gradirebbero ricevere dei messaggi e-mail promozionali.

messageType

Riferimento a una maschera predefinita di messaggio, indicata nella colonna MSGTYPE_ID della tabella MSGTYPES. Se messageType non viene specificato, verrà utilizzato il tipo di messaggio a livello di sito per la trasmissione dei messaggi. Per impostazione predefinita, il tipo di messaggio di livello di sito non ha alcuna maschera di messaggio associata, quindi un negozio dovrebbe avere il proprio tipo di trasmissione messaggi. Vedere la sezione Registrazione messaggi per informazioni sulla creazione di nuovi tipi di messaggi.

recipient

Gli altri destinatari del messaggio e-mail, in un elenco separato da virgole.

partNumber

Il numero parte dell'articolo associato al messaggio e-mail in modalità 2.

contractId

I membri di destinazione che hanno effettuato acquisti con questo contratto in modalità 2.

offerId

I membri di destinazione che hanno effettuato acquisti con questa offerta in modalità 2.

catEntryId

I membri di destinazione che hanno acquistato questa voce di catalogo in modalità 2.

Azione

- Richiama il comando GetRecipientsCmd per creare un elenco di destinatari dei messaggi e-mail.
- Richiama un altro comando di attività per inviare messaggi e-mail fornendo l'indirizzo per la risposta, l'oggetto del messaggio, il messaggio e l'elenco dei parametri dei destinatari separato da virgole.
- Utilizza la maschera che corrisponde al tipo di messaggio specificato per il corpo del messaggio.

Condizioni di errore

Se non è possibile determinare l'elenco dei destinatari o in caso di errore nel recapitare il messaggio, viene richiamato l'errore BroadcastMessageErrorView.

Comando OrderInvoiceStatus

Il comando OrderInvoiceStatus viene utilizzato quando un messaggio XML Update_WCS_OrderStatus con il valore della tag OrderStatusType di OrderInvoice viene ricevuto da un sistema back-end. Il comando aggiorna le informazioni sullo stato della fattura di un ordine esistente. Contiene gli stessi parametri, comportamenti e condizioni di eccezione del comando OrderStatus. L'unica differenza tra i due comandi è che il comando OrderInvoiceStatus imposta il valore del parametro orderStatus sul valore predefinito I, che indica che l'ordine è stato fatturato se ciò non è indicato nel messaggio.

Per conoscere i dettagli su parametri, comportamento e gestione delle eccezioni per il comando OrderInvoiceStatus, fare riferimento al comando OrderStatus.

Comando OrderShippingStatus

Il comando OrderShippingStatus viene utilizzato quando un messaggio XML Update_WCS_OrderStatus con un valore della tag OrderStatusType di OrderShipping viene ricevuto da un sistema back-end. Il comando aggiorna le informazioni sullo stato della spedizione di un ordine esistente. Contiene gli stessi parametri, comportamenti e condizioni di eccezione del comando OrderStatus. L'unica differenza tra i due comandi è che il comando OrderShippingStatus imposta il valore del parametro orderStatus sul valore predefinito S, che indica che l'ordine è stato spedito se ciò non è indicato nel messaggio.

Per conoscere i dettagli su parametri, comportamento e gestione delle eccezioni per il comando OrderShippingStatus, fare riferimento al comando OrderStatus.

Comando OrderStatus

Il comando OrderStatus viene utilizzato quando viene ricevuto il messaggio Update_WCS_OrderStatus, Update_NC_OrderStatus o Aggiornamento stato ordine da un sistema back-end. Il comando aggiorna le informazioni sullo stato di un ordine esistente.

Parametri

sequenceNumber

Stringa. Lo stato dell'ordine WCS sequenceNumber per la serializzazione.

lastUpdateTimestamp:

Stringa in formato data/ora. Lo stato dell'ordine di WebSphere Commerce dell'ultimo aggiornamento del formato orario per la serializzazione.

versioning: String "TRUE" o "FALSE". Il valore predefinito è FALSE.

Se è TRUE, viene abilitata la conversione.

I parametri elencati di seguito corrispondono alle colonne della tabella ORDSTAT.

orderId: Integer.

Il numero di riferimento dell'ordine di WebSphere Commerce come definito nella colonna ORDERS_ID della tabella ORDSTAT. Questa è una chiave esterna che fa riferimento alla colonna ORDERS_ID nella tabella ORDERS.

merchantOrderNumber: String, obbligatorio.

Numero di ordine creato nel sistema backend come definito nella colonna OSMORDER.

currency: String

Il tipo valuta ISO 4217 in cui il prezzo viene espresso come definito nella colonna OSCPCUR.

priceTotal: BigDecimal(20,4)

Prezzo totale del prodotto per l'ordine come definito nella colonna OSPRTOT.

taxTotal: BigDecimal(20,4)

L'imposta totale per l'ordine come definito nella colonna OSTXTOT.

shippingTotal: BigDecimal(20,4)

Il costo totale di spedizione per l'ordine come definito nella colonna OSSHTOT.

shippingTaxTotal: BigDecimal(20,4)

L'imposta totale sui costi di spedizione per l'ordine come definito nella colonna OSSHTXTOT.

orderStatus: String

Lo stato dell'ordine come definito nella colonna OSSTATUS.

placeDateTime: Timestamp

La data in cui l'ordine è realmente effettuato come definito nella colonna OSPLTIME.

requestShipDateTime: Timestamp

La data in cui è richiesta la spedizione dell'ordine come definito nella colonna OSRSTIME.

scheduleShipDateTime: Timestamp

La data in cui è programmata la spedizione dell'ordine come definito nella colonna OSSSTIME.

actualShipDateTime: Timestamp

La data in cui l'ordine viene effettivamente spedito come definito nella colonna OSASTIME.

invoiceDateTime: Timestamp

La data in cui l'ordine viene fatturato come definito nella colonna OSINVTIME.

invoiceValue: BigDecimal(20,4)

Il valore netto con cui l'ordine viene fatturato come definito nella colonna OSINVVAL.

shipCondition: String

Codice da stabilire se viene accettata la spedizione parziale dell'ordine come definito nella colonna OSSCOND. 'SC': Spedizione completa, 'SP': Spedizione parziale.

shippingModeFlag: String

Codice per indicare che l'indirizzo e la modalità di spedizione sono al livello ordine o articolo ordine, come definito nella colonna OSSMFLAG. 'O': Livello ordine; 'I': Livello articolo.

comment: String

Commenti sullo stato dell'ordine come definito nella colonna OSCMNT.

field1: Integer

Campo 1 Personalizzazione stato ordine come definito nella colonna FIELD1.

field2: BigDecimal(15,2)

Campo 2 Personalizzazione stato ordine come definito nella colonna FIELD2.

field3: String

Campo 3 Personalizzazione stato ordine come definito nella colonna FIELD3.

items: Vector of Hash table.

Ciascun tabella hash rappresenta i parametri di un articolo.

Azione

- Il primo stato per un ordine deve avere orderId e merchantOrderNumber specificati.

- Controllare se l'ordine specificato in orderId esiste nella tabella ORDERS.
- Se le informazioni di serializzazione sono disponibili, ad esempio i parametri sequenceNumber e lastUpdateTimestamp, controllare se i valori sono più aggiornati rispetto a quelli già presenti nella tabella ORDSTAT, altrimenti non verrà eseguito alcun aggiornamento.
- Creare o aggiornare una riga nella tabella ORDSTAT utilizzando tutte le informazioni fornite.
- Se la conversione è abilitata e questo è il primo stato ordine verrà creata una nuova riga nella tabella ORDSTAT, altrimenti verrà eseguita una copia dell'ultimo stato ordine e la relativa versione (OSVERNBR) verrà impostata con il numero versione più alto esistente +1. Verrà creata una nuova riga contenente tutte le informazioni fornite, con il valore OSVERNBR impostato su 0.
- Aggiornare il valore nella colonna STATUS della tabella ORDERS su 'G'.

Condizioni di errore

- Il valore orderId specificato non è un numero di ordine valido nella tabella ORDERS.
- Non è specificato orderId o merchantOrderNumber nel primo stato ordine per un ordine particolare.
- I valori di orderId e merchantOrderNumber non corrispondono a quello nella tabella ORDSTAT per un ordine particolare in un aggiornamento successivo dello stato dell'ordine.
- Vengono fornite le informazioni di serializzazione e il messaggio di stato dell'ordine è fuori sequenza

Comando ProductOfferPriceUpdate

Il comando ProductOfferPriceUpdate viene utilizzato per aggiornare le informazioni sul prezzo di un prodotto per i messaggi Update_WCS_ProductPrice, Update_NC_ProductPrice e Aggiornamento prezzo prodotto.

Parametri

offerId

Il numero di riferimento che identifica l'offerta.

partNumber

Il numero parte della voce di catalogo come definito nella colonna PARTNUMBER della tabella CATENTRY.

memberId

Il numero di riferimento che identifica il proprietario della voce di catalogo.

catEntryId

La voce di catalogo offerta per la vendita.

valuta Il tipo valuta ISO 4217 in cui il prezzo viene espresso. Questo valore è obbligatorio.

offerPrice

Il prezzo dell'offerta da utilizzare per questo aggiornamento.

precedence

La precedenza da utilizzare per questo aggiornamento.

tradingPositionContainerId

TradingPositionContainer di cui fa parte l'offerta.

startDateTime

L'inizio dell'intervallo di tempo nel quale l'offerta è valida.

endDateTime

La fine dell'intervallo di tempo nel quale l'offerta è valida.

minimumQuantity

La quantità minima acquistabile in un singolo ordine di questa offerta.

maximumQuantity

La quantità massima acquistabile in un singolo ordine di questa offerta.

quantityUnit

L'unità di misura per minimumQuantity e maximumQuantity.

Azione

- Il comando aggiorna il record nella tabella OFFERPRICE.
- Il processo dal quale viene determinata la chiave primaria varia leggermente a seconda del formato del messaggio in entrata che ha eseguito il comando. Per una descrizione di come viene determinata la chiave primaria, fare riferimento al messaggio specifico in entrata.

Condizioni di errore

- Il parametro corrente è vuoto.
- Non è possibile trovare il valore del parametro offerId nella tabella OFFERPRICE.
- Non è possibile trovare la voce di catalogo utilizzando memberId, che possiede il negozio e il partNumber.
- Non è possibile trovare il valore del parametro tradingPositionContainerId nella tabella OFFER per il valore offerId corrispondente.
- Il valore del parametro precedente supera il valore massimo. La precedenza deve essere inferiore a 10^{16} .

Comando ProductInventoryUpdate

Il comando ProductInventoryUpdate viene utilizzato per aggiornare l'inventario di un prodotto per i messaggi Update_NC_ProductInventory, Update_WCS_ProductInventory o Aggiornamento prezzo prodotto.

Parametri**catEntryId**

La voce di catalogo di WebSphere Commerce come definita nella colonna CATENTRY_ID della tabella INVENTORY. Se la voce di catalogo è vuota, la combinazione di numero parte e id membro che possiede il negozio e il catalogo verrà utilizzata per ottenere la voce di catalogo.

partNumber

Il numero parte della voce di catalogo come definito nella colonna PARTNUMBER della tabella CATENTRY. Insieme all'id membro proprietario del catalogo, viene utilizzato per ottenere la chiave catEntryId nella tabella CATENTRY, se il parametro catEntryId è vuoto.

storeId

L'id negozio che di riferisce alla colonna STORE_ID nella tabella

INVENTORY. Insieme alla voce di catalogo e al centro di evasione ordini predefinito, questa è la chiave per la riga nella tabella INVENTORY.

inventoryQuantity

La quantità come definita nella colonna QUANTITY della tabella INVENTORY.

fulfillmentCenterID

L'ID del centro di evasione ordini che fa riferimento alla colonna FFMCENTER_ID nella tabella INVENTORY. Questa è una chiave per la tabella di database FFMCENTER.

Azione

- Il comando aggiorna un record nella tabella INVENTORY.
- L'id negozio, che si riferisce a STORE_ID nella tabella INVENTORY è obbligatorio.
- I valori catalogEntryId e storeId vengono utilizzati per aggiornare una riga nella tabella INVENTORY.
- Se catEntryId non è presente, viene utilizzato storeId (STORE_ID) per ottenere l'id membro, che si riferisce a MEMBER_ID nella tabella CATENTRY. L'id membro deve corrispondere al proprietario del catalogo. L'id membro (MEMBER_ID), insieme al partNumber (che si riferisce a PARTNUMBER nella tabella CATENTRY), viene utilizzato per ottenere catEntryId. Il valore di catEntryId, insieme all'id negozio e all'id del centro di evasione ordini predefinito per la voce di catalogo, vengono utilizzati per aggiornare una riga nella tabella INVENTORY.
- Se la riga nella tabella INVENTORY non esiste, si verificherà un errore.

Condizioni di errore

Il comando genera una voce nella registrazione errori se si verificano le seguenti eccezioni:

- L'elemento storeId non esiste,
- Non è possibile trovare la voce catEntryId utilizzando l'id membro proprietario del negozio e il partNumber.
- L'elemento catEntryId, insieme a storeId e all'ID del centro di evasione ordini predefinito, non trovano una riga corrispondente nella tabella INVENTORY.

Comando di attività SendWCSOrder

Il comando SendWCSOrder viene utilizzato dal sistema WebSphere Commerce per inviare il messaggio legacy Creazione ordine ai sistemi di back-end.

Azione

- Il comando di attività viene abilitato assegnandolo all'interfaccia OrderMessagingCmd all'interno del comando OrderProcess. Una volta abilitato, viene richiamato prima che il comando OrderProcess termini l'esecuzione.
- Utilizzando il numero di riferimento ordine come parametro di immissione, raccoglie tutte le informazioni necessarie relative all'ordine.
- In base alle informazioni sull'ordine disponibili, il messaggio legacy Creazione ordine viene creato come stringa e viene memorizzato nel messaggio utilizzando i servizi di impostazione del contenuto del sistema di messaggistica in uscita.

- Se la creazione del messaggio viene eseguita con esito positivo, il comando prova ad inviare il messaggio utilizzando i servizi di invio del sistema di messaggistica in uscita.

Condizioni di errore

Il comando genera una voce nella registrazione errori in caso di eccezione.

Comando SendXMLOrder

Il comando SendXMLOrder viene utilizzato dal sistema di messaggistica in uscita di WebSphere Commerce per inviare il messaggio XML Report_NC_PurchaseOrder ai sistemi back-end. Il comando utilizza una maschera di composizione messaggi per generare il messaggio XML, quindi il sistema di messaggistica in uscita lo invia al sistema back-end.

Azione

- Il comando di attività viene abilitato assegnandolo all'interfaccia OrderMessagingCmd all'interno del comando OrderProcess.
- Una volta abilitato, viene richiamato prima che il comando OrderProcess termini l'esecuzione.
- Il comando di attività richiama i servizi di composizione del sistema di messaggistica, che utilizza la maschera di composizione OrderCreateXML.jsp per raccogliere tutte le informazioni necessarie relative all'ordine, per poi creare il messaggio XML in uscita Report_NC_PurchaseOrder.
- Se la composizione viene eseguita con esito positivo, il comando prova ad inviare il messaggio utilizzando i servizi di invio del sistema di messaggistica in uscita.

Condizioni di errore

Il comando genera una voce nella registrazione errori in caso di eccezione.

Comando NewInboundMessage

Il comando NewInboundMessage viene utilizzato per i messaggi in entrata personalizzati non implementati con il file di definizione della maschera dei messaggi in entrata user_template.xml. Questo comando viene eseguito quando l'adattatore non riconosce un messaggio in entrata. Ciò significa che non si tratta di un messaggio legacy o di un messaggio XML definito nei file di definizione della maschera dei messaggi in entrata sys_template.xml o user_template.xml. All'inizio il comando NewInboundMessage non contiene istruzioni di programmazione, quindi l'utente dovrà personalizzare il comando.

Azione

- Il messaggio in entrata viene memorizzato in un buffer String che può essere richiamato mediante il metodo getMessage().

Eccezioni

Se il metodo performExecute() non è implementato, per impostazione predefinita, viene generata un'eccezione.

Comando OrderConfirmStatus

Il comando OrderConfirmStatus viene utilizzato quando un messaggio XML Update_WCS_OrderStatus con un valore della tag OrderStatusType di OrderConfirm viene ricevuto da un sistema di back-end. Il comando aggiorna le informazioni sullo stato di conferma di un ordine esistente. Contiene gli stessi parametri, comportamenti e condizioni di eccezione del comando OrderStatus. L'unica differenza tra i due comandi è che il comando OrderConfirmStatus imposta il valore del parametro orderStatus sul valore predefinito di C, il che significa che l'ordine è stato confermato se ciò non è indicato nel messaggio.

Per conoscere i dettagli su parametri, comportamento e gestione delle eccezioni per il comando OrderConfirmStatus, fare riferimento al comando OrderStatus.

Comando ProductListPriceUpdate

Il comando ProductListPriceUpdate viene utilizzato per aggiornare le informazioni sul prezzo di un prodotto per il messaggio Update_WCS_ProductPrice XML. Tale comando viene utilizzato per aggiornare le informazioni nel database WebSphere Commerce indipendentemente dai prezzi elencati per un prodotto.

Parametri

partNumber

Il numero parte della voce di catalogo come definito nella colonna PARTNUMBER della tabella CATENTRY.

memberId

Il numero di riferimento che identifica il proprietario della voce di catalogo.

catEntryId

La voce di catalogo offerta per la vendita.

valuta Il tipo valuta ISO 4217 in cui il prezzo viene espresso. Questo valore è obbligatorio.

listPrice

Il prezzo di listino utilizzato per aggiornare la tabella LISTPRICE.

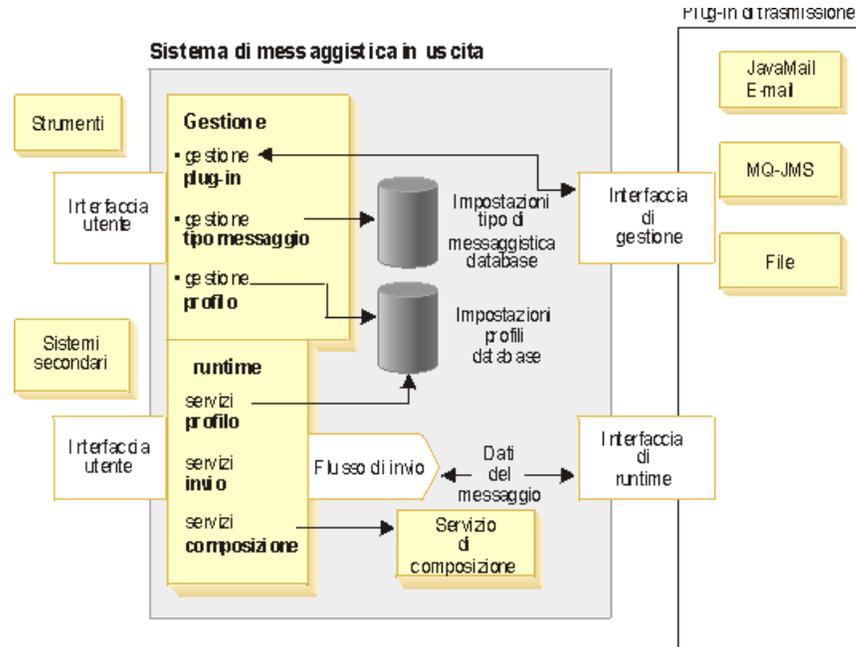
Azione

- Il comando aggiorna il record nella tabella LISTPRICE.
- Il partNumber, insieme a memberId, viene utilizzato per ottenere la chiave voce di catalogo (CATENTRY_ID nella tabella CATENTRY).
- Se la voce di catalogo corrisponde a una voce presente nella tabella LISTPRICE, ma il tipo di valuta non corrisponde a un tipo di valuta per qualsiasi record per quella voce di catalogo, verrà creato un nuovo record nella tabella LISTPRICE. In questo modo, l'utente potrà specificare i prezzi in diverse valute per una stessa voce di catalogo.

Condizioni di errore

- Il parametro corrente è vuoto.
- Non è possibile trovare la voce di catalogo utilizzando memberId, che possiede il negozio e il partNumber.

Capitolo 5. Funzionamento del sistema di messaggistica in uscita



Il sistema di messaggistica utilizza un modello plug-in che implementa CCF (Common Connector Framework) per fornire un'interfaccia comune tra il sistema e i vari meccanismi di trasmissione. Durante la gestione del sito e del negozio del sistema, i responsabili possono eseguire queste attività:

- Aggiungere, attivare e configurare meccanismi di trasmissione. Il responsabile può creare le impostazioni utilizzando Console di gestione. La comunicazione tra il sistema di messaggistica e il metodo di trasmissione viene stabilita tramite una particolare interfaccia di gestione.
- Gestire profili, assegnando modi di trasmissione ai singoli tipi di messaggi e indicando le impostazioni da utilizzare per ciascun tipo. Il responsabile esegue queste operazioni utilizzando Console di gestione.

In fase di runtime, quando viene generato un messaggio da un sottosistema di WebSphere Commerce, si verificano i seguenti eventi:

1. Per il tipo di messaggio viene richiamato il profilo appropriato. Se per quel messaggio non esiste alcun profilo, viene utilizzato il profilo del sito. Il profilo viene utilizzato per determinare il metodo di trasmissione e le impostazioni da utilizzare.
2. Se il messaggio utilizza il servizio di composizione, viene utilizzata una maschera per creare il messaggio.
3. Il messaggio viene inviato utilizzando l'interfaccia di runtime per la trasmissione, che consegna la notifica.

L'uso di un'interfaccia comune con metodi di trasmissione esterni consente l'implementazione dei dettagli della trasmissione da tenere separati dalle operazioni del sistema di messaggistica. Questa architettura rende possibile l'integrazione di altri metodi di trasmissione adeguati all'interfaccia CCF.

Sistema di messaggistica in uscita

Il sistema di messaggistica di WebSphere Commerce consente di gestire tutti gli aspetti della definizione e dell'invio dei messaggi generati all'interno di WebSphere Commerce. Tale sistema consente di controllare il modo in cui agli amministratori, ai clienti, ai sistemi del centro di evasione ordini e di back-end vengono notificati i vari eventi, come gli ordini dei clienti o gli errori del sistema.

Per configurare il sistema di messaggistica in uscita, utilizzare la Console di gestione. Il sistema di messaggistica può inviare i messaggi utilizzando mezzi di trasmissione come e-mail, SMTP, file e la codifica UTF-8. Per e-mail il protocollo in uscita supportato è SMTP, la codifica del messaggio dipende dalla lingua specificata. Facoltativamente, è possibile configurare il sistema di messaggistica per inviare messaggi ad un sistema del centro di evasione ordini o di back-end utilizzando MQSeries.

L'ambiente runtime del sistema di messaggistica in uscita fornisce un ambiente di messaggistica altamente personalizzabile. Queste funzioni includono:

- Servizi di composizione
Per personalizzare i messaggi utilizzando le maschere JSP predefinite.
- Supporto trasmissioni messaggi multipli
Consente di inviare un singolo messaggio attraverso più mezzi di trasmissione.
- Messaggi di notifica multipli attraverso lo stesso mezzo di trasmissione
Ciò è utile per inviare e-mail di trasmissione a più destinatari.
- Supporto per tre tipi di elaborazione:
 - Conclusa
Da utilizzare per i messaggi da inviare in seguito al completamento della transazione corrente.
 - Immediata
Da utilizzare per i messaggi da inviare quando si verifica un evento in WebSphere Commerce. Il messaggio viene inviato se la transazione è coinvolta o meno.
 - Con richiesta di risposta
Da utilizzare per i messaggi che richiedono un messaggio di risposta dal sistema back-end.

Nota: Assicurarsi che gli attributi dei mezzi di trasmissione, come ad esempio gli indirizzi e-mail e le posizioni dei file siano validi. Il sistema di messaggistica non convalida gli attributi; attributi non validi impediranno l'invio del messaggio.

Gestione del sistema di messaggistica in uscita

La gestione del sistema di messaggistica in uscita può essere suddivisa in due principali categorie: gestione del sito e gestione del negozio. Un responsabile del sito del sito fornisce la struttura principale che deve essere utilizzata da tutti i negozi presenti nel sito, come i mezzi di trasporto. Ad esempio, un negozio può non utilizzare e-mail come mezzo di trasmissione a meno che non sia stato precedentemente configurato e abilitato dal responsabile del sito. I responsabili del negozio possono, quindi, decidere di accettare le specifiche configurate a livello del sito, oppure possono modificarle per adattare al negozio.

Messaggi di integrazione back-end in uscita

Un messaggio back-end in uscita è una richiesta generata da WebSphere Commerce che può essere inviata ad un sistema esterno. WebSphere Commerce può essere configurato per generare il messaggio in uscita XML Report_NC_PurchaseOrder, che consente di comunicare ai sistemi back-end che è stato effettuato un ordine. Il messaggio XML viene generato e inviato dal sistema di messaggistica in uscita, con la codifica in formato Unicode UTF-8. Per eseguire funzioni simili, è anche possibile utilizzare il messaggio legacy Order Create.

I messaggi in uscita contengono informazioni sull'ordine inviate dal server WebSphere Commerce Server ai sistemi esterni, dove hanno luogo ulteriori processi di riempimento dell'ordine. Per abilitare il messaggio in uscita, per prima cosa è necessario scegliere se utilizzare il messaggio XML Report_NC_PurchaseOrder o il messaggio legacy Order Create. Non è possibile attivarli contemporaneamente.

Se si sceglie di utilizzare il messaggio Report_NC_PurchaseOrder XML, aggiornare la tabella di database CMDREG utilizzando la seguente istruzione SQL:

```
update cmdreg set  
classname='com.ibm.commerce.messaging.commands.SendXMLOrderCmdImpl' where  
interfacename='com.ibm.commerce.order.commands.OrderMessagingCmd'
```

In questo modo viene assegnato il comando di attività SendXMLOrderCmdImpl che genera ed invia il messaggio all'interfaccia OrderMessagingCmd del comando OrderProcess.

Se si sceglie di utilizzare il messaggio legacy Order Create, aggiornare la tabella di database CMDREG utilizzando la seguente istruzione SQL:

```
update cmdreg set  
classname='com.ibm.commerce.messaging.commands.SendWCSOrderCmdImpl' where  
interfacename='com.ibm.commerce.order.commands.OrderMessagingCmd'
```

In questo modo viene assegnato il comando di attività SendWCSOrderCmdImpl che genera ed invia il messaggio all'interfaccia OrderMessagingCmd del comando OrderProcess. E' necessario riavviare l'istanza WebSphere Commerce per confermare le modifiche effettuate.

E' anche possibile creare nuovi messaggi di integrazione back-end in uscita.

Messaggi di integrazione adempimento ordini in uscita

Un messaggio di integrazione adempimento ordini in uscita è una richiesta generata da WebSphere Commerce che può essere inviata ad un sistema del centro di evasione ordini. WebSphere Commerce può essere configurato per generare messaggi in uscita in risposta ai messaggi in entrata, contenenti le informazioni da comunicare ai sistemi del centro di evasione ordini.

I messaggi XML in uscita vengono inviati all'esterno del sistema di messaggistica in uscita, codificati nel formato Unicode UTF-8. Fare riferimento a Maschere di composizione del messaggio per informazioni sui file JSP che generano i seguenti messaggi in uscita.

Il messaggio in uscita Response_WCS_ExpectedInvRecord consente di rispondere ai sistemi del centro di evasione ordini in seguito alla creazione di una richiesta per un record di inventario atteso. Esso contiene RA_ID e RADETAIL_ID

generati. Il messaggio in uscita viene richiamato dal messaggio Create_WCS_ExpectedInventoryRecord e generato dal file RACreateResult.jsp.

Il messaggio in uscita Response_WCS_PickBatch consente di comunicare ai sistemi del centro di evasione ordini che è stata creata una raccolta ordini. Il messaggio in uscita viene richiamato dal messaggio Create_WCS_PickBatch e generato dal file PickBatchResult.jsp.

Il messaggio in uscita Report_WCS_PickPackListDetail viene richiamato dal messaggio Inquire_WCS_PickPackListDetail e consente di rispondere ad una richiesta del centro di evasione ordini inviando dettagli per uno specifico PICKBATCH_ID. Esso contiene l'elenco di raccolta e l'elenco confezioni dalla tabella ORDRELEASE per il PICKBATCH_ID dato.

Il messaggio in uscita Response_WCS_CreateInvReceipt consente di comunicare ai sistemi del centro di evasione ordini che è stata creata la ricevuta dell'inventario. Il messaggio in uscita viene richiamato dal messaggio Create_WCS_InventoryReceipt e generato dal file CreateInvReceiptOK.jsp.

Il messaggio in uscita Response_WCS_UpdateInvReceipt consente di rispondere ai sistemi del centro di evasione ordini per informarli che l'inventario è stato aggiornato sulla ricevuta. Il messaggio in uscita viene richiamato dal messaggio Update_WCS_InventoryReceipt e generato dal file UpdateInvReceiptOK.jsp.

Il messaggio in uscita Response_WCS_CreateShipConfirm viene richiamato dal messaggio Create_WCS_ShipmentConfirmation e consente di rispondere ai sistemi del centro di evasione ordini per confermare è stata creata una conferma di spedizione.

Il messaggio in uscita Release_WCS_ShipmentNotify è un messaggio e-mail in uscita che consente l'opzione di avvertire i clienti quando viene spedito un ordine.

Gestione del negozio del sistema di messaggistica in uscita

Il responsabile del negozio abilita i metodi di trasmissione che devono essere utilizzati dal negozio. Il responsabile del negozio può aggiungere, attivare, disattivare e configurare metodi di trasmissione per un negozio e assegnare i metodi di trasmissione ai tipi di messaggio. Inoltre, può modificare le impostazioni di trasmissione oppure accettare le impostazioni create dal responsabile del sito. Il seguente elenco indica le attività eseguite dal responsabile del negozio:

- Aggiunta del metodo di trasmissione.
- Attivazione o disattivazione del metodo di trasmissione.
- Configurazione dei metodi di trasmissione.
- Assegnazione dei metodi di trasmissione ai tipi di messaggio.

Appena un responsabile del negozio ha sostituito un'impostazione a livello di sito, tutte le modifiche future apportate dal responsabile del sito a quella particolare impostazione non saranno riconosciute da quel negozio. Le modifiche apportate ad altre impostazioni a livello di sito, che non sono state modificate dal responsabile del negozio, potranno ancora essere applicate. Ad esempio, se l'e-mail è configurata per il sito su un host SMTP, smtp.host1.com ma Store A ha specificato smtp.host2.com, qualsiasi modifica futura a livello di sito relativa ad e-mail non modificherà le impostazioni per l'e-mail in Store A.

Gestione del sito del sistema di messaggistica in uscita

Il responsabile del sito stabilisce e configura i mezzi di trasmissione che possono essere supportati dal sito. La gestione del sito fornisce le impostazioni predefinite che possono essere sostituite dalle impostazioni di gestione del negozio.

Un responsabile del sito può attivare e configurare i mezzi di trasmissione e i tipi di messaggio per il sito, o consentire ai responsabili del negozio di specificare le proprie impostazioni. Di seguito viene riportato un elenco delle attività implicate nell'amministrazione del sito:

- Aggiunta di mezzi di trasmissione
- Attivazione o disattivazione dei mezzi di trasmissione
- Configurazione dei mezzi di trasmissione. In questo modo vengono fornite le configurazioni predefinite che un responsabile di negozio può sostituire.
- Assegnazione dei mezzi di trasmissione ai tipi di messaggio. Queste assegnazioni possono essere sostituite dai responsabili del negozio.

Le seguenti attività possono essere eseguite solo dal responsabile del sito:

- Abilitazione della notifica degli errori per l'invio di messaggi e-mail agli amministratori
- Abilitazione del mezzo di trasmissione JMS MQSeries per l'invio di messaggi al sistema back-end
- Abilitazione della notifica dello stato degli ordini per aggiornare i clienti o gli amministratori sullo stato degli ordini esistenti

Aggiunta di nuovi messaggi a Transport Adapter

WebSphere Commerce consente di estendere le funzioni di Transport Adapter per elaborare messaggi aggiuntivi. Ciò comporta la creazione di una maschera XML del messaggio e l'associazione del messaggio ad un comando del controller. Per fare ciò, è richiesta una conoscenza avanzata di XML e dei comandi del controller di WebSphere Commerce. Se il messaggio richiede di creare un nuovo comando del controller, occorre anche una conoscenza avanzata dello schema del database di WebSphere Commerce e della programmazione Java.

Capitolo 6. Abilitazione dei servizi di invio/ricezione della messaggistica in uscita

WebSphere Commerce può interagire con altri sistemi mediante i servizi di invio/ricezione della messaggistica in uscita. Ciò consente a WebSphere Commerce di inviare un messaggio a un altro sistema e attendere una risposta. Il metodo di questi servizi di invio/ricezione è molto simile al metodo `SendImmediate` tranne per il fatto che viene attesa una risposta dal sistema che riceve la richiesta del messaggio.

Una volta inviato il messaggio di richiesta, WebSphere Commerce si pone in attesa sulla coda in entrata fino a che sulla coda non arriva un messaggio di risposta che ha un ID di correlazione uguale all'ID del messaggio della richiesta.

Per l'invio/ricezione si consiglia di utilizzare code differenti da quelle utilizzate per l'adattatore MQSeries.

Per abilitare WebSphere Commerce Suite ad utilizzare il servizio di invio/ricezione dei messaggi, effettuare le seguenti operazioni:

1. Creare un tipo di messaggio nella tabella `MSGTYPES` per il nuovo messaggio utilizzato per l'invio/Ricezione.
Il valore nella colonna `VIEWNAME` è il valore `VIEWNAME` utilizzato per generare il messaggio da inviare.
2. Creare un comando che utilizzi la modalità di invio `sendReceiveImmediate` e l'ID del tipo di messaggio creato nel passo 1. Questa operazione viene effettuata per richiamare l'interfaccia `SendMsg`.
3. Per generare il messaggio in uscita, creare una voce nella tabella `VIEWREG` per associare il valore `VIEWNAME` creato nel passo 1 con un file JSP. Tale voce deve utilizzare i seguenti valori:

INTERFACENAME

`com.ibm.commerce.messaging.viewcommands.MessagingViewCommand`

CLASSNAME

`com.ibm.commerce.messaging.viewcommands.MessagingViewCommandImpl`

PROPERTIES

`docname=JSP filename`

4. Creare un file JSP per generare il messaggio da inviare alla coda in uscita.
5. Utilizzare la Console di gestione per accertarsi che il trasporto assegnato all'invio/ricezione sia attivo.
6. Utilizzare la Console di gestione per definire ogni tipo di messaggio creato nel passo 1. Nel campo **Modalità** specificare zero (0). Ciò indica una modalità di comunicazione invio/ricezione

Abilitazione dell'adattatore di trasporto del sistema di messaggistica

Per abilitare l'adattatore di trasporto del sistema di messaggistica, effettuare le seguenti operazioni:

1. Avviare Gestore configurazione.
2. Selezionare *Nome host* —> **Istanza**, quindi aprire la cartella **Componenti**.
3. Selezionare **TransportAdapter**.

4. Verificare che la casella di spunta posta accanto a **Abilita componente** sia attivata e fare clic su **Applica**.
5. Uscire da Gestore configurazione.
6. Riavviare WebSphere Application Server.

Assegnazione del tipo di messaggio condizione di errore ad un trasporto

Assicurarsi che i messaggi di errore siano stati assegnati al sito, non a negozi individuali. Per assegnare il tipo di messaggio condizione di errore ad un metodo di trasporto, procedere come segue:

1. Aprire la Console di gestione e collegarsi come responsabile del sito.
2. Dal menu **Configurazione** selezionare **Tipi di messaggio**. Viene visualizzata la pagina di configurazione del tipo di messaggio.
3. Fare clic su **Nuovo**. Viene aperta la pagina Assegnazione trasporto messaggi.
 - a. Dall'elenco a discesa **Tipo di messaggio** selezionare l'opzione relativa alla descrizione di un errore che si verifica in WebSphere Commerce.
 - b. Dal campo relativo alla **severità del messaggio** specificare 0 0.
 - c. Dall'elenco **Trasporto**, selezionare E-mail.
 - d. Dall'elenco relativo al **formato dell'unità**, selezionare l'opzione standard.
4. Fare clic su **Avanti**. Viene visualizzata la pagina dei parametri relativi all'assegnazione del trasporto dei messaggi.
 - a. Nel campo **Host**, immettere il nome completo del server di posta.
 - b. Nel campo **Protocollo**, immettere smtp.
 - c. Nel campo **Destinatario**, specificare il responsabile che dovrebbe ricevere i messaggi di notifica degli errori. Se sono stati specificati più destinatari, separare i nomi dei destinatari con le virgole.
 - d. Nel campo **Mittente**, specificare il mittente del messaggio.
Questo testo viene visualizzato nel campo Mittente del messaggio e-mail.
 - e. Nel campo **Oggetto**, specificare l'oggetto del messaggio.
Questo testo viene visualizzato nel campo Oggetto del messaggio e-mail.
5. Fare clic su **Fine**.

Attivazione di un metodo di trasporto per un negozio

Per attivare un metodo di trasporto esistente per il negozio, procedere come segue:

1. Aprire la Console di gestione e collegarsi come responsabile del negozio.
2. Dal menu **Configurazione**, selezionare **Trasporti**. Viene visualizzata la pagina relativa alla configurazione del trasporto.
3. Fare clic sulla casella di spunta accanto al metodo di trasporto che si desidera attivare.
4. Fare clic su **Modifica stato**. La pagina viene ricaricata e lo stato viene modificato.

Aggiunta di un metodo di trasporto ad un negozio

Per aggiungere un nuovo metodo di trasporto al negozio, procedere come segue:

1. Aprire la Console di gestione e collegarsi come responsabile del negozio.
2. Dal menu **Configurazione**, selezionare **Trasporti**. Viene visualizzata la pagina relativa alla configurazione del trasporto.

3. Fare clic su **Aggiungi**. Viene aperta la finestra di dialogo di aggiunta trasporto.
4. Selezionare la casella di spunta posta accanto al trasporto da aggiungere al negozio. E' possibile selezionare tutti i trasporti selezionando la casella di spunta in alto a sinistra. Se non esistono trasporti disponibili, ciò sta ad indicare che tutti i trasporti disponibili sono stati già aggiunti dal responsabile del sito.
5. Fare clic su **Aggiungi** per aggiungere il trasporto o fare clic su **Annulla** per tornare alla pagina di configurazione dei trasporti.

Configurazione di un metodo di trasporto per un negozio

Per configurare un metodo di trasporto per il proprio negozio, effettuare le seguenti operazioni:

1. Aprire la Console di gestione e collegarsi come responsabile del negozio.
2. Dal menu **Configurazione**, selezionare **Trasporti**. Viene visualizzata la pagina relativa alla configurazione del trasporto.
3. Selezionare la casella di spunta accanto al trasporto da configurare.
4. Fare clic su **Configura**. Viene aperta la finestra di dialogo dei parametri di configurazione del trasporto. Il nome del trasporto selezionato viene visualizzato nella parte superiore sinistra della tabella dei parametri.
5. Fornire le informazioni per il trasporto nei campi appropriati.
6. Fare clic su **OK** per accettare le modifiche o fare clic su **Annulla** per ritornare alla pagina di configurazione trasporto senza eseguire modifiche.

Nota: Scegliere **OK** solo se si desidera rendere effettive le modifiche. Selezionando **OK**, le modifiche apportate alla configurazione di questo trasporto dal responsabile del sito non interesseranno più questo negozio. Se non sono state apportate modifiche oppure se non si desidera rendere effettive le modifiche, fare clic su **Annulla**.

Disattivazione di un metodo di trasporto per un negozio

Per disattivare un metodo di trasporto esistente per il negozio, procedere come segue:

1. Aprire la Console di gestione e collegarsi come responsabile del negozio.
2. Dal menu **Configurazione**, selezionare **Trasporti**. Viene visualizzata la pagina relativa alla configurazione del trasporto.
3. Fare clic sulla casella di spunta posta accanto al trasporto che si desidera disattivare.
4. Fare clic su **Modifica stato**. Viene ricaricata la pagina in cui si indica che lo stato del il trasporto non è Inattivo.

Assegnazione di un metodo di trasporto ad un tipo di messaggio per un negozio

Un responsabile del negozio può accettare le assegnazioni del metodo di trasporto fatte dal responsabile del sito oppure sostituirle per il proprio negozio. Per assegnare i metodi di trasporto da utilizzare per tipi di messaggio specifici per un negozio, effettuare le seguenti operazioni:

1. Aprire la Console di gestione e collegarsi come responsabile del negozio.
2. Dal menu **Configurazione** selezionare **Tipi di messaggio**. Viene visualizzata la pagina di configurazione del tipo di messaggio.

3. Fare clic sulla casella di spunta accanto al tipo di messaggio a cui assegnare il trasporto e fare clic **Modifica**. Se il tipo di messaggio non è nell'elenco, fare clic su **Nuovo**. Viene aperta la pagina Assegnazione trasporto messaggi.
4. Se si tratta di una nuova assegnazione per il trasporto, selezionare il tipo di messaggio al quale deve essere assegnato un trasporto dall'elenco **Tipo di messaggio**.
5. Immettere i valori di configurazione del trasporto nei campi appropriati. In generale, si consiglia un **messaggio di severità** 0,0 e un formato dispositivo standard.
6. Fare clic su **Avanti** per configurare i parametri del trasporto per il tipo di messaggio specificato.
7. Immettere gli attributi per il trasporto scelti per questo tipo di messaggio.
8. Fare clic su **Termina** per salvare le modifiche o su **Annulla** per ritornare alla pagina Configurazione del tipo di messaggio.

Nota: Scegliere **Fine** solo se si desidera rendere effettive le modifiche. Selezionando **Fine**, le modifiche apportate alla configurazione di questo trasporto dal responsabile del sito non interesseranno più questo negozio. Se non sono state apportate modifiche oppure se non si desidera rendere effettive le modifiche, fare clic su **Annulla**.

Attivazione di un metodo di trasporto per un sito

Per attivare un metodo di trasporto esistente per un sito, procedere come segue:

1. Aprire la Console di gestione e collegarsi come responsabile del sito.
2. Dal menu **Configurazione**, selezionare **Trasporti**. Viene visualizzata la pagina relativa alla configurazione del trasporto.
3. Fare clic sulla casella di spunta accanto al metodo di trasporto che si desidera attivare.
4. Fare clic su **Modifica stato**. Viene ricaricata la pagina che indica che lo stato del trasporto ora è Attivo.

Aggiunta di un metodo di trasporto ad un sito

Per aggiungere un nuovo metodo di trasporto ad un sito, procedere come segue:

1. Aprire la Console di gestione e collegarsi come responsabile del sito.
2. Dal menu **Configurazione**, selezionare **Trasporti**. Viene visualizzata la pagina relativa alla configurazione del trasporto.
3. Fare clic su **Aggiungi** per aprire la pagina di aggiunta trasporto.
4. Selezionare la casella di spunta accanto al trasporto da aggiungere al sito. E' possibile selezionare tutti i trasporti attivando la casella superiore.
5. Fare clic su **Aggiungi** per accettare le modifiche o fare clic su **Annulla** per ritornare alla pagina di configurazione trasporto.

Quando si aggiunge un metodo di trasporto ad un sito, l'opzione viene automaticamente attivata.

Assegnazione di un metodo di trasporto ad un tipo di messaggio per un sito

Per assegnare un metodo di trasporto da utilizzare per tipi di messaggio specifici per un sito, procedere come segue:

1. Aprire la Console di gestione e collegarsi come responsabile del sito.

2. Dal menu **Configurazione** selezionare **Tipi di messaggio**. Viene visualizzata la pagina di configurazione del tipo di messaggio.
3. Fare clic sulla casella di spunta accanto al tipo di messaggio a cui assegnare il trasporto e fare clic **Modifica**. Se il tipo di messaggio non è nell'elenco, fare clic su **Nuovo**. Viene aperta la pagina Assegnazione trasporto messaggi.
4. Se si tratta di una nuova assegnazione per il trasporto, selezionare il tipo di messaggio al quale deve essere assegnato un trasporto dall'elenco **Tipo di messaggio**.
5. Immettere i valori di configurazione del trasporto nei campi appropriati. In generale, si consiglia un **messaggio di severità** 0,0 e un formato dispositivo standard.
6. Fare clic su **Avanti** per configurare i parametri del trasporto per il tipo di messaggio specificato.
7. Immettere gli attributi per il trasporto scelti per questo tipo di messaggio.
8. Fare clic su **Fine** o **Annulla** per ritornare alla pagina di configurazione del tipo di messaggio.

Configurazione di un metodo di trasporto per un sito

Per configurare un metodo di trasporto per il sito, seguire questa procedura:

1. Aprire la Console di gestione e collegarsi come responsabile del sito.
2. Dal menu **Configurazione**, selezionare **Trasporti**. Viene visualizzata la pagina relativa alla configurazione del trasporto.
3. Selezionare la casella di spunta accanto al metodo da configurare.
4. Fare clic su **Configurazione**. Viene aperta la finestra di dialogo Parametri di configurazione del trasporto. Il nome del metodo di trasporto selezionato appare nella parte superiore sinistra della tabella dei parametri.
5. Immettere i valori che il metodo di trasporto deve utilizzare.
6. Fare clic su **OK** per accettare le modifiche o fare clic su **Annulla** per ritornare alla pagina di configurazione trasporto.

Disattivazione di un metodo di trasporto per un sito

Per disattivare un metodo di trasporto esistente per il sito, procedere come segue:

1. Aprire la Console di gestione e collegarsi come responsabile del sito.
2. Dal menu **Configurazione**, selezionare **Trasporti**. Viene visualizzata la pagina relativa alla configurazione del trasporto.
3. Fare clic sulla casella accanto al trasporto che si desidera disattivare.
4. Fare clic su **Modifica stato**. La pagina viene ricaricata e lo stato modificato.

Verifica delle impostazioni del sistema per il metodo di trasporto dell'e-mail

Assicurarsi che le impostazioni predefinite per il metodo di trasporto dell'e-mail siano state impostate, procedendo come segue:

1. Avviare Gestore configurazione.
2. Selezionare **Istanza**, quindi aprire la cartella **trasporti** —> **In uscita**—> **JavaMail** —> **ConnectionSpec**.
3. Fare clic sulla scheda **Avanzate** nel pannello di destra.
4. Impostare il valore dell'**host** con il server di posta SMTP.

5. Impostare il valore del **protocollo** su smtp.
6. Fare clic su **Applica**.
7. Riavviare WebSphere Commerce Server.

Nota: queste configurazioni forniscono un'impostazione predefinita del sistema per il trasporto dell'e-mail. Questa impostazione verrà sostituita da quelle create nella Console di gestione.

Attivazione della notifica

Dopo aver configurato le impostazioni predefinite del sistema per utilizzare l'e-mail come trasporto, attivare la notifica nel modo seguente:

1. Modificare `<instance_name>.xml` impostando:

```
<Notification display="false">
  <order enabled="true" />
  <error enabled="true" />
  <pwdreset enabled="true" />
</Notification>
```
2. Riavviare WebSphere Commerce Server.

Nota: Se si incontrano problemi durante l'invio di un'e-mail per la notifica di un errore, è possibile che vengano richieste le seguenti azioni:

- Verificare che i valori della configurazione siano corretti.
- Pulire tutti i dati di configurazione eliminando tutte le voci che configurano il trasporto a livello del negozio. La seguente istruzione SQL eliminerà tutte le voci:

```
elimina da ccreditatt dove store_id non è null
```

- Aprire la Console di gestione e controllare che tutti i tipi dei messaggi siano configurati correttamente e che il trasporto non sia configurato a livello del negozio.

Abilitazione della notifica di errore

Per abilitare la notifica di errore relativa all'e-mail, procedere come segue:

1. Verificare che le impostazioni predefinite del sistema per il metodo di trasporto dell'e-mail siano state impostate.
2. Attivare le notifiche per i messaggi di errore.
3. Assegnare il tipo di messaggio condizione di errore ad un trasporto.
4. Assegnare un metodo di trasporto a tipi di messaggi per un sito.

Nella pagina Assegnazione del trasporto messaggio immettere i seguenti valori:

- a. Dall'elenco a discesa **Tipo di messaggio** selezionare l'opzione relativa alla descrizione di un errore che si verifica in WebSphere Commerce.
- b. Dal campo relativo alla **severità del messaggio** specificare 0 0.
- c. Dall'elenco **Trasporto**, selezionare E-mail.
- d. Dall'elenco relativo al **formato dell'unità**, selezionare l'opzione standard.

Nella pagina parametro di assegnazione del trasporto del messaggio utilizzare i seguenti valori:

- a. Nel campo **Host**, immettere il nome completo del server di posta.

- b. Nel campo **Protocollo**, immettere smtp.
- c. Nel campo **Destinatario**, specificare il responsabile che dovrebbe ricevere i messaggi di notifica degli errori. Se sono stati specificati più destinatari, separare i nomi dei destinatari con le virgole.
- d. Nel campo **Mittente**, specificare il mittente del messaggio.
Questo testo viene visualizzato nel campo Mittente del messaggio e-mail.
- e. Nel campo **Oggetto**, specificare l'oggetto del messaggio.
Questo testo viene visualizzato nel campo Oggetto del messaggio e-mail.

Nota: Se si incontrano problemi durante l'invio di un'e-mail per la notifica di un errore, è possibile che vengano richieste le seguenti azioni:

- Verificare che i valori della configurazione siano corretti.
- Pulire tutti i dati di configurazione eliminando tutte le voci che configurano il trasporto a livello del negozio. La seguente istruzione SQL eliminerà tutte le voci:

```
elimina da ccreditatt dove store_id non è null
```

- Aprire la Console di gestione e controllare che tutti i tipi dei messaggi siano configurati correttamente e che il trasporto non sia configurato a livello del negozio.

Attivazione dell'e-mail di notifica della spedizione

Per abilitare una email di notifica della spedizione da inviare ai clienti una volta spediti i relativi ordini, effettuare le seguenti operazioni:

- Aggiornare la tabella database CMDREG utilizzando le seguenti istruzioni SQL:


```
update cmdreg set
classname='com.ibm.commerce.messaging.commands.ReleaseShipNotifyCmdImpl'
where
interfacename='com.ibm.commerce.messaging.commands.ReleaseShipNotifyCmd'
```

Nota: Per impostazione predefinita, il messaggio Release_WCS_ShipmentNotify viene disattivato utilizzando ReleaseShipNotifyDummyImpl come CLASSNAME nella tabella database CMDREG. ReleaseShipNotifyDummyImpl è un'implementazione fittizia.

Abilitazione dei messaggi di trasmissione

Per inviare un'e-mail di trasmissione, procedere come segue:

1. Creare un file JSP chiamato BroadcastMessage.jsp.
2. Posizionare il file nella directory del sito o del negozio.
3. Aprire la Console di gestione e collegarsi come responsabile del sito o del negozio.
 - a. Dal menu **Configurazione** selezionare **Tipi di messaggio**. Viene visualizzata la pagina di configurazione del tipo di messaggio.
 - b. Fare clic su **Nuovo**. Viene aperta la pagina Assegnazione trasporto messaggi.
 - 1) Dall'elenco a discesa **Tipo di messaggio** selezionare l'opzione per un messaggio da inviare a più destinatari.
 - 2) Dal campo relativo alla **severità del messaggio** specificare 0 0.
 - 3) Dall'elenco **Trasporto**, selezionare E-mail.
 - 4) Dall'elenco relativo al **formato dell'unità**, selezionare l'opzione standard.

- c. Fare clic su **Avanti**. Viene visualizzata la pagina dei parametri relativi all'assegnazione del trasporto dei messaggi.
 - 1) Nel campo **Host**, immettere il nome completo del server di posta.
 - 2) Nel campo **Protocollo**, immettere smtp.
 - 3) Nel campo **Destinatario**, specificare un destinatario predefinito. Se sono stati specificati più destinatari, separare i nomi dei destinatari con le virgole. Il nome del destinatario viene sostituito dall'indirizzo e-mail dei clienti in fase di esecuzione.
 - 4) Nel campo **Mittente**, specificare il mittente del messaggio. Questo testo viene visualizzato come il contenuto della riga Da nell'e-mail.
 - 5) Nel campo **Oggetto**, specificare l'oggetto del messaggio. Questo testo viene visualizzato come contenuto della riga Oggetto nell'e-mail.
- d. Fare clic su **Fine**.
- e. Per inviare un messaggio, seguire le istruzioni riportate nel file di riferimento del Comando BroadcastMessage.
Ad esempio, per inviare un messaggio a tutti i clienti che hanno acquistato l'articolo "sku1234" come numero parte da qualsiasi negozio presente nel sito immettere quanto segue nella riga dell'indirizzo del browser che si sta utilizzando:

```
BroadcastMessage?subject=testing&messageContent= this+is+a+test
&sender=example%40ca.ibm.com&mode=2&partNumber=sku1234&URL=
BroadcastMessage.jsp
```

Abilitazione della notifica dello stato dell'ordine

Per abilitare la notifica per i messaggi sullo stato dell'ordine:

1. Aprire una finestra di comandi del database nella macchina WebSphere Commerce.
2. Registrare il comando di notifica dello stato dell'ordine immettendo le seguenti istruzioni SQL:

```
update cmdreg set
classname='com.ibm.commerce.messaging.commands.OrderStatusNotifySendCmdImpl'
dove
interfacename='com.ibm.commerce.messaging.commands.OrderStatusNotifySendCmd'
```
3. Arresto e riavvio di WebSphere Commerce Server.
4. Se necessario, aggiungere i metodi di trasporto al sito oppure al negozio.
5. Assegnare il tipo di "messaggio di notifica sullo stato dell'ordine" ad un trasporto. Verificare che **HTTP Browser** sia stato selezionato nell'elenco del formato unità.

Abilitazione dei messaggi da inviare dalla Console di gestione

Se il proprio negozio è stato creato in base al negozio di esempio InFashion, è possibile abilitare i Rappresentanti del servizio clienti all'invio di messaggi ai clienti mediante la Console di gestione di WebSphere Commerce. Per abilitare i messaggi da inviare dalla Console di gestione di WebSphere Commerce, procedere come segue:

1. Aprire Console di gestione e collegarsi come responsabile del sito o del negozio.
2. Dal menu **Configurazione** selezionare **Tipi di messaggio**. Viene visualizzata la pagina di configurazione del tipo di messaggio.
3. Fare clic su **Nuovo**. Viene aperta la pagina Assegnazione trasporto messaggi.

- a. Dall'elenco a discesa **Tipo di messaggio** selezionare il messaggio relativo all'ordine inviato dal rappresentante del servizio clienti.
 - b. Dal campo relativo alla **severità del messaggio** specificare 0 0.
 - c. Dall'elenco **Trasporto**, selezionare E-mail.
 - d. Dall'elenco relativo al **formato dell'unità**, selezionare l'opzione standard.
4. Fare clic su **Avanti**. Viene visualizzata la pagina dei parametri relativi all'assegnazione del trasporto dei messaggi.
- a. Nel campo **Host**, immettere il nome completo del server di posta.
 - b. Nel campo **Protocollo**, immettere smtp.
 - c. Nel campo **Destinatario**, specificare un destinatario predefinito. Se sono stati specificati più destinatari, separare i nomi dei destinatari con le virgole. Il nome del destinatario verrà sostituito dall'indirizzo e-mail del cliente in fase di esecuzione.
 - d. Nel campo **Mittente**, specificare il mittente del messaggio.
Questo testo viene visualizzato nel campo Mittente del messaggio e-mail.
Questo valore viene sostituito dai valori immessi nei Servizi del negozio.
 - e. Nel campo **Oggetto**, specificare l'oggetto del messaggio.
Questo testo viene visualizzato nel campo Oggetto del messaggio e-mail.
Questo valore viene sostituito dai valori immessi nei Servizi del negozio.
5. Fare clic su **Fine**.

Abilitazione del messaggio OrderCreate in uscita

Il messaggio in uscita OrderCreate può essere abilitato sia in formato XML che in formato legacy. I due formati vengono generati dai seguenti comandi di attività:

1. SendXMLOrder genera il messaggio XML Report_NC_PurchaseOrder.
2. SendWCSOrder genera il messaggio legacy Order Create.

Si consiglia di utilizzare il formato XML a meno che non si stia effettuando la migrazione da una versione precedente di WebSphere Commerce e si desideri mantenere il formato esistente. Non è possibile abilitare entrambi i formati.

Per abilitare il messaggio Report_NC_PurchaseOrder XML, aggiornare la tabella del database CMDREG utilizzando la seguente istruzione SQL:

```
update cmdreg set
classname='com.ibm.commerce.messaging.commands.SendXMLOrderCmdImpl' where
interfacename='com.ibm.commerce.order.commands.OrderMessagingCmd'
```

Per abilitare il messaggio legacy Order Create, aggiornare la tabella CMDREG del database utilizzando le seguenti istruzioni SQL:

```
update cmdreg set
classname='com.ibm.commerce.messaging.commands.SendWCSOrderCmdImpl' where
interfacename='com.ibm.commerce.order.commands.OrderMessagingCmd'
```

Capitolo 7. Tipi di messaggio

Il sistema di messaggistica in uscita WebSphere Commerce è in grado di elaborare diversi tipi di messaggi. Ogni tipo di messaggio viene inviato al sistema di messaggistica in risposta a un particolare tipo di evento che si verifica nel sistema WebSphere Commerce. Il sistema di messaggistica elabora il messaggio in base al tipo di messaggio e alle relative impostazioni specificate nella Console di gestione. La seguente tabella mostra i tipi di messaggi supportati dal sistema di messaggistica in uscita.

Tipo messaggio nella tabella MSGTYPE	Nome nella Console di gestione	Utilizzo
ErrorMessage	Descrizione di una condizione di errore che si verifica in WebSphere Commerce	Configurare questo tipo di messaggio per consentire ai responsabili di ricevere messaggi e-mail quando si verifica un errore in WebSphere Commerce. Per abilitare questo messaggio, consultare Abilitazione della notifica errori.
OrderCreateFixFormat	Messaggio in uscita per creazione ordine WebSphere Commerce	Indica se un ordine è stato creato in WebSphere Commerce. Il messaggio può essere utilizzato per inviare un messaggio in uscita di creazione di un ordine in WebSphere Commerce a un sistema back-end. Consultare Abilitazione del messaggio in uscita OrderCreate.
OrderCreateXMLFormat	Messaggio in uscita per creazione WebSphere Commerce XML create	Indica se un ordine è stato creato in WebSphere Commerce. Il messaggio può essere utilizzato per inviare un messaggio in uscita di creazione di un ordine in WebSphere Commerce a un sistema back-end. Consultare Abilitazione del messaggio in uscita OrderCreate.
OrderStatusNotify	Messaggio di notifica dello stato dell'ordine	Indica che lo stato di un ordine è stato modificato. Consultare Abilitazione della notifica stato dell'ordine.
OrderAuthorized	Messaggio per un ordine autorizzato	Indica che un ordine è stato autorizzato. Per inviare messaggi di ordini autorizzati, è necessario creare una maschera JSP. Vedere Comando OrderProcess.

Tipo messaggio nella tabella MSGTYPE	Nome nella Console di gestione	Utilizzo
OrderReceived	Messaggio per un ordine ricevuto	Indica che un ordine è stato ricevuto. Per inviare messaggi di ordini ricevuti, è necessario creare una maschera JSP. Vedere Comando OrderProcess.
OrderRejected	Messaggio per un ordine rifiutato	Indica che un ordine è stato respinto. Per inviare messaggi di ordini rifiutati, è necessario creare una maschera JSP. Vedere Comando OrderProcess.
OrderCancel	Messaggio di notifica per un ordine annullato	Indica che un ordine è stato annullato. Per inviare messaggi di ordini annullati, è necessario creare una maschera JSP. Vedere Comando OrderProcess.
PasswordNotify	Messaggio di notifica per la reimpostazione della password	Configurare questo tipo di messaggio per consentire l'invio ai clienti di messaggi e-mail che indicano che la password è stata reimpostata.
BroadcastMessage	Un messaggio inviato	Configurare questo tipo di messaggio per inviare un messaggio di trasmissione ai clienti. Per inviare messaggi di trasmissione, è necessario creare una maschera JSP di messaggio di trasmissione Vedere Comando BroadcastMessage.
MerchantOrderNotify	Messaggio per notifica al venditore di un ordine	Relativo al parametro NotifyMerchant del comando OrderProcess. Per inviare messaggi di notifica, è necessario creare una maschera JSP. Vedere Comando OrderProcess.
AdminOrderComment	Messaggio relativo all'ordine inviato dal rappresentante del servizio clienti	Configurare questo tipo di messaggio per consentire ai rappresentanti del servizio clienti di inviare messaggi e-mail ai clienti da WebSphere Commerce Accelerator.
NotifyReleaseShip	Messaggio inviato al cliente per la notifica della spedizione dell'ordine.	Configurare questo tipo di messaggio per inviare ai clienti messaggi e-mail relativi alla conferma della spedizione degli ordini. Vedere anche Comando ReleaseShipConfirm.

Interfaccia del sistema di messaggistica in uscita

E' possibile effettuare interazioni con il sistema di messaggistica in uscita attraverso il comando di attività SendMsgCmd. Questo comando esteriorizza tutte le interfacce disponibili ai metodi forniti dal sistema di messaggistica per impostare i parametri necessari a costruire e utilizzare il sistema di messaggistica. Di seguito viene riportato un elenco di tutti i servizi disponibili nell'interfaccia SendMsgCmd:

- Servizi di inizializzazione
- Servizi di impostazione contenuto messaggi
- Aggiunta di parti di e-mail o di servizi allegati
- Servizi per dati di messaggi configurabili
- Servizi di invio
- Altri servizi

Estensione dei messaggi in uscita

Il messaggio Report_NC_PurchaserOrder comprende l'elemento XML UserData, che a sua volta contiene l'elemento UserDataField. E' possibile personalizzare l'elemento UserData per passare informazioni extra non contenute nel messaggio Report_NC_PurchaserOrder in uscita, estendendo il comando SendXMLOrderMsg ed implementando i metodi getHeaderExtensionRecords() o getItemExtensionRecords(), a seconda se si desidera aggiungere le informazioni a livello di intestazione o di articolo. Per impostazione predefinita, i metodi getHeaderExtensionRecords() e getItemExtensionRecords() restituiscono un valore nullo per String. Una volta implementati, entrambi i metodi restituiscono un oggetto String che contiene una serie di elementi UserDataField come riportato di seguito:

```
<UserDataField name="nome_campo">valore_campo</UserDataField> .  
loop ripetuto UserDataField . <UserDataField  
name="nome_campo">valore_campo</UserDataField>
```

Per ulteriori informazioni su come estendere i comandi, fare riferimento a *WebSphere Commerce - Guida per il programmatore*. Nella seguente tabella vengono visualizzati i metodi richiamati per gli elementi XML del messaggio Report_NC_PurchaseOrder:

Messaggio	Elemento XML	Metodo richiamato
Report_NC_PurchaserOrder	Report_PO_Header	getHeaderExtensionRecords()
Report_NC_PurchaserOrder	Report_PO_Item	getItemExtensionRecords()

Il messaggio Creazione ordine comprende il record USRLST, che contiene il segmento dati DATUSR_DATA. DATUSR consente di aggiungere campi facoltativi ad un messaggio. E' possibile personalizzare l'elemento DATUSR per passare informazioni extra non contenute nel messaggio Order Create in uscita, estendendo il comando SendWCSOrderMsg e implementando il metodo getHeaderExtensionRecords() o il metodo getItemExtensionRecords(), se si desidera aggiungere informazioni a livello di intestazione o di articolo. Per impostazione predefinita, i metodi getHeaderExtensionRecords() e getItemExtensionRecords() restituiscono un valore nullo per String. Una volta implementati, entrambi i metodi restituiscono un oggetto String che contiene una serie di record DATUSR come riportato di seguito:

```

<DATUSR>DATUSR_DATA</DATUSR>
:
: loop ripetuto DATUSR
:
<DATUSR> DATUSR_DATA</DATUSR>

```

Per ulteriori informazioni su come estendere i comandi, consultare il manuale *WebSphere Commerce - Guida per il programmatore*. La tabella seguente mostra i metodi richiamati per le sezioni del messaggio di creazione ordine:

Messaggio	Sezione USRLST	Metodo richiamato
Creazione ordine	<HEADER>	getHeaderExtensionRecords()
Creazione ordine	<ITMDAT>	getItemExtensionRecords()

Nuovo supporto per i messaggi in uscita

Oltre ai messaggi in uscita XML e WebSphere Commerce supportati, è possibile aggiungere il supporto per nuovi messaggi in uscita. Per aggiungere un nuovo messaggio in uscita, è necessario scrivere un nuovo comando del controller per creare il contenuto del nuovo messaggio in uscita e per inviarlo al sistema back-end tramite i servizi di invio del sistema di messaggistica in uscita.

Esistono due metodi per la creazione del contenuto di nuovi messaggi in uscita. Il primo metodo consiste nel creare il nuovo messaggio in uscita nel buffer String e assegnarlo al sistema di messaggistica in uscita utilizzando i relativi servizi di impostazione del contenuto dei messaggi che creano direttamente il messaggio. Questa alternativa richiede l'inserimento della logica di creazione messaggi nel comando del controller che viene scritto. Il secondo metodo consiste nella creazione del nuovo messaggio in uscita utilizzando i servizi di composizione messaggi in uscita. Con l'utilizzo delle maschere JSP, i servizi di composizione generano un messaggio in uscita in base al layout del messaggio e al contenuto definito nella maschera JSP.

Per ulteriori informazioni su come utilizzare i servizi di messaggistica in uscita, fare riferimento alla sezione Interfaccia del sistema di messaggistica in uscita. Per ulteriori informazioni sulla scrittura di nuovi comandi, consultare il manuale *WebSphere Commerce - Guida per il programmatore*.

Elemento UserData per i messaggi in uscita

Il messaggio XML in uscita Report_NC_PurchaseOrder include l'elemento XML UserData come elemento facoltativo. Includere l'elemento UserDataField in questo messaggio per inviare dei dati supplementari. E' possibile personalizzare i campi per trasmettere ulteriori dati che non sono inclusi nei messaggi.

Il nome del nuovo campo da aggiungere deve essere l'attributo del nome per l'elemento UserDataField.

La seguente DTD descrive l'elemento UserData:

```
<!ELEMENT UserData (UserDataField+)> <!ELEMENT UserDataField (#PCDATA)>
<!ATTLIST UserDataField name CDATA #REQUIRED>
```

Il seguente è un esempio di un elemento UserData:

```
<UserData>      <UserDataField name="nome_campo">valore_campo</UserDataField>
                .
                .loop ripetuto UserDataField
                .
</UserData>
```

Esempi di programmazione dell'interfaccia del sistema di messaggistica in uscita

Il segmento seguente di codice Java mostra in che modo avvengono le interazioni con il sistema di messaggistica in uscita. L'esempio 1 mostra come creare un nuovo messaggio XML ed inviarlo tramite il sistema di messaggistica in uscita. L'esempio 2 indica come creare un nuovo messaggio di posta elettronica e inviarlo tramite il sistema di messaggistica in uscita:

Esempio 1

```
try { com.ibm.commerce.messaging.commands.SendMsgCmd api =
(com.ibm.commerce.messaging.commands.SendMsgCmd)
CommandFactory.createCommand(SendMsgCmd.NAME, getStoreId()); // Si presume
che l'utente abbia impostato msgType nella tabella MSGTYPES su 100 e che si
stia utilizzando // storeId di 1. api.setMsgType(new Integer(100));
api.setStoreID(new Integer(1)); // L'utente deve scegliere come creare il
messaggio: // Prima scelta: creare il messaggio xml in un oggetto String e
utilizzare setContent(). String OrderCreateMsg = new String("<?xml
version='1.0' encoding='UTF-8'?> ..."); api.setContent(OrderCreateMsg);
// Oppure, utilizzare i servizi di composizione messaggi (compose())
passando la maschera/nome visualizzazione // Questo nome di visualizzazione
deve essere registrato nelle tabelle VIEWREG e MSGTYPES che si riferiscono
// a una maschera di layout di messaggio JSP. String viewName = new
String("OrderCreateMsgView"); TypedProperty tp = new TypedProperty(); //
ottenere orderRefNumber e metterlo in tp tp.put("ORDER_REF_NUMBER",
getOrderRn().toString()); // ottenere languageId e metterlo in tp
tp.put("LANGUAGE_ID", getCommandContext().getLanguageId()); // Passare
viewName, il comando Context e i parametri contenuti in tp per creare
servizi. Dopo aver completato correttamente l'operazione, viene creato un
messaggio in base al layout di messaggio definito nella // maschera di
layout di messaggio JSP a cui viewName fa riferimento.
api.compose(viewName, getCommandContext(), tp); // Inviare il messaggio
utilizzando il servizio di invio sendTransacted. api.sendTransacted(); //
Impostare il contesto del comando ottenuto dal comando del controller.
api.setCommandContext(getCommandContext()); // Eseguire i servizi del
sistema di messaggistica in uscita api.execute(); } catch (Exception ex ) {
ex.printStackTrace(System.err); }
```

Esempio 2

```
try { com.ibm.commerce.messaging.commands.SendMsgCmd api =
(com.ibm.commerce.messaging.commands.SendMsgCmd)
CommandFactory.createCommand(SendMsgCmd.NAME, getStoreId()); // Si presume
che l'utente abbia impostato msgType nella tabella MSGTYPES su 200 e che si
stia utilizzando // storeId di 1. api.setMsgType(new Integer(200));
api.setStoreID(new Integer(1)); // L'utente deve scegliere come creare il
```

```

messaggio: // Prima scelta: creare il messaggio xml in un oggetto String e
utilizzare setContent(). String OrderNotifyMsg = new String("L'ordine è
stato ricevuto. Grazie per aver fatto acquisti da noi.");
api.setContent(OrderNotifyMsg); // Oppure, utilizzare i servizi di
composizione messaggi (compose()) passando la maschera/nome visualizzazione
// Questo nome di visualizzazione deve essere registrato nelle tabelle
VIEWREG e MSGTYPES che si riferiscono // a una maschera di layout di
messaggio JSP. String viewName = new String("OrderNotifyMsgView");
TypedProperty tp = null; // Passare viewName, il comando Context e i
parametri null contenuti in tp per creare servizi. Dopo aver completato
correttamente l'operazione, viene creato un messaggio in base al layout di
messaggio definito nella // maschera di layout di messaggio JSP a cui
viewName fa riferimento. api.compose(viewName, getCommandContext(), tp);
// Impostare le informazioni su oggetto, destinatario e mittente
utilizzando i servizi dei dati di messaggi configurabili
api.setConfigData("subject","L'ordine è stato ricevuto");
api.setConfigData("recipient",getEmailAdress());
api.setConfigData("sender","storeAdmin@storeABC.com); // Inviare il
messaggio utilizzando il servizio di invio sendImmediate.
api.sendImmediate(); // Impostare il contesto del comando ottenuto dal
comando del controller. api.setCommandContext(getCommandContext()); //
Eseguire i servizi del sistema di messaggistica in uscita api.execute(); }
catch (Exception ex ) { ex.printStackTrace(System.err);

```

Maschere di composizione messaggi

Il sistema di messaggistica in uscita di WebSphere Commerce include delle maschere JavaServer di composizione per un certo numero di tipi di messaggi. Quando in WebSphere Commerce viene generato un messaggio di uno di questi tipi, il servizio di composizione messaggi utilizza la corrispondente maschera per creare il messaggio in uscita. Una volta creato, il messaggio in uscita può essere inviato con qualsiasi metodo di trasporto assegnato a questo tipo di messaggio nella Console di gestione. Un esempio di un tipo di messaggio che utilizza una maschera di composizione messaggi è OrderCreateXMLFormat, che utilizza la maschera OrderCreateXML.jsp. Le maschere JavaServer si trovano nella seguente directory:

```

2000
unità:\ProgramFiles\WebSphere\CommerceServer\installedApps\
WC_Enterprise_App<instance_name>.ear\wcstores.war
NT
unità:\WebSphere\CommerceServer\installedApps\
WC_Enterprise_App<instance_name>.ear\wcstores.war
AIX
/usr/WebSphere/CommerceServer/installedApps/
WC_Enterprise_App<instance_name>.ear/wcstores.war
Solaris Linux
/opt/WebSphere/CommerceServer/installedApps/
WC_Enterprise_App<instance_name>.ear/wcstores.war
400
/QIBM/Userdata/WebASAdv4/<WAS_instance_name>installedApps/
WC_Enterprise_App<instance_name>.ear/wcstores.war

```

Nella seguente tabella vengono illustrati i tipi di messaggi che utilizzano una maschera di composizione e i relativi file JSP associati.

Tipo di messaggio	Maschera
OrderCreateXMLFormat	OrderCreateXML.jsp
OrderStatusNotify	OrderStatusNotify.jsp
PasswordReset	PasswordResetNotification.jsp

E' possibile personalizzare questi file JSP.

Nella seguente tabella vengono illustrati altri tipi di messaggi che utilizzano maschere di composizione che possono essere utilizzati per creare le proprie maschere JSP con il nome predefinito (il nome predefinito è registrato nella tabella VIEWREG):

Tipo di messaggio	Nome predefinito della maschera
OrderAuthorized	OrderAuthorized.jsp
OrderReceived	OrderReceived.jsp
OrderRejected	OrderRejected.jsp
BroadcastMessage	BroadcastMessage.jsp
MerchantOrderNotify	MerchantOrderNotification.jsp
OrderCancel	OrderCanceledNotification.jsp

Servizi di inizializzazione

Questi metodi stabiliscono i parametri iniziali che identificano il profilo di messaggio utilizzato nel messaggio corrente. Questi parametri richiamano le informazioni create e gestite dalla Console di gestione.

- `public void setMsgType(Integer msgType)` Questo metodo è necessario. Viene utilizzato per impostare il tipo di messaggio per il messaggio corrente.
- `public void setStoreID(Integer storeId)` Questo metodo è necessario. Viene utilizzato per richiamare informazioni sul profilo del messaggio per il negozio. Per richiamare informazioni a livello di sito, è possibile utilizzare l'id negozio relativo al sito. Il sistema di messaggistica prova a richiamare un profilo basato sul negozio fornito. Se non ne esistono, prova a richiamare un profilo in base all'identificativo del sito predefinito.
- `public void setPriority(Integer priority)` Questo metodo fornisce informazioni facoltative sull'inizializzazione. La cifra di priorità specificata limita i profili richiamati. Solo i profili con intervallo di priorità che comprende questo numero verranno richiamati per il messaggio corrente.

Servizi di impostazione contenuto messaggi

E' possibile utilizzare il servizio di composizione oppure stabilire direttamente il contenuto del messaggio. Per utilizzare il servizio di composizione del sistema di messaggistica, utilizzare il servizio seguente:

- Per utilizzare il servizio di composizione del sistema di messaggistica, utilizzare il servizio seguente:
 - `public void compose(String viewName, CommandContext cmdContext, TypedProperty inParms)` Con questo metodo è possibile accedere alla funzione di composizione. Questa funzione consente agli utenti di impostare il contenuto del messaggio con l'utilizzo delle maschere JSP. Consultare la documentazione sullo strumento di composizione per questo argomento. Il

parametro `cmdContext` fornisce le informazioni necessarie sul contenuto allo strumento di composizione. Il parametro `viewName` consente all'utente di determinare il JSP al quale accederà lo strumento di composizione. Il parametro `inParms` rappresenta i dati che vengono passati al JSP. Esistono delle regole che stabiliscono i valori da inserire nell'oggetto `TypedProperty`. Consultare la documentazione dello strumento di composizione per ulteriori informazioni.

- Per impostare direttamente il contenuto del messaggio, utilizzare i servizi seguenti:
 - `public void setContent(Integer transportId, Integer languageId, byte[] msgContent)` Questo metodo consente di impostare direttamente il contenuto di un messaggio con il parametro `msgContent`. Gli altri due parametri devono essere presenti, ma possono essere nulli. Il parametro `transportID` consente di utilizzare il contenuto per un trasporto specifico. Il parametro `languageID` consente di impostare il contenuto per una lingua specifica. Per la massima flessibilità nell'impostazione del contenuto per più lingue, è opportuno utilizzare il metodo di composizione per eseguire un JSP.
 - `public void setContent(Integer transportId, Integer languageId, String msgContent)` Questo metodo `setContent` esegue la stessa funzione di quello descritto sopra, ma consente di immettere il contenuto in formato `String` e non in una schiera di `byte`.

Aggiunta di parti di e-mail o di servizi allegati

Il trasporto e-mail standard, così come altri tipi di trasporto, consente di inserire degli allegati nei messaggi. I metodi seguenti consentono agli utenti del sistema di messaggistica di inserire parti di contenuto o allegati nei messaggi:

- `public void addContentPart(byte[] msgAttachment)` Questo metodo costituisce un modo semplice per aggiungere parti di contenuto in un messaggio. Per il trasporto e-mail, una "parte di contenuto" si riferisce ad un allegato. Il parametro `msgAttachment` costituisce il contenuto da aggiungere al messaggio. Deve trattarsi del contenuto reale della parte, tradotto in formato `byte`.
- `public void addContentPart(byte[] msgAttachment, String partName, String partType)` Questo metodo fornisce maggiore flessibilità nell'aggiunta di parti di contenuto in un messaggio. Il parametro `msgAttachment` costituisce il contenuto da aggiungere al messaggio. Il parametro `partName` rappresenta un nome da utilizzare per la parte di contenuto. Il parametro `partType` rappresenta il tipo MIME della parte inviata. Ad esempio, il `partType` per Mime Email potrebbe essere `'text/plain'`.

Servizi per dati di messaggi configurabili

Utilizzare il metodo generico seguente per configurare i servizi di trasporto utilizzati per il messaggio:

- `public void setConfigData(String key, String value)` Questo metodo generico consente di configurare i servizi di trasporto utilizzati per il messaggio. Il parametro chiave si riferisce al nome di amministrazione utilizzato per identificare l'attributo da modificare. Il parametro di valore è il valore da assegnare. Richiamando questo metodo i valori specificati sostituiranno i valori assegnati nella Console di gestione. Fare riferimento alla tabella riportata di seguito, contenente i trasporti predefiniti disponibili per il sistema di messaggistica e gli attributi riferiti a ciascuno di essi. Fare riferimento al metodo `addMember` riportato di seguito come alternativa per l'impostazione dei destinatari di messaggi e-mail.

I trasporti predefiniti disponibili per il sistema di messaggistica contengono i seguenti attributi (le chiavi attributo sono sensibili a maiuscolo e minuscolo):

Mezzo di trasmissione	Attributo chiave	Descrizione
E-mail	subject	L'oggetto del messaggio.
	recipient	L'indirizzo e-mail del destinatario.
	sender	L'indirizzo e-mail del mittente.
	host	L'host utilizzato per inviare il messaggio.
	protocol	Il protocollo utilizzato per connettersi all'host della posta.
File	location	La posizione del file da scrivere.
	FileName	Il nome del file da scrivere.
	mode	Il tipo di scrittura da adottare. 0 - allega, o crea se il file non esiste 1 - sostituisci

Servizi di invio

I metodi seguenti sono forniti con i servizi di invio del sistema di messaggistica in uscita:

- `public void sendImmediate()`
Con questo metodo è possibile inviare subito il messaggio ai destinatari. Il chiamante viene bloccato fino ad invio avvenuto del messaggio.
- `public void sendTransacted()`
Questo metodo memorizza il messaggio nella tabella di database MSGSTORE. Ad un orario prestabilito, il programma di pianificazione di WebSphere Commerce richiama un'attività che invia tutti i messaggi memorizzati in modalità batch. Questo metodo assicura che venga effettuato l'invio solo dopo che il chiamante ha eseguito il commit o ha terminato l'operazione correttamente. Questo metodo dovrebbe essere utilizzato se non è possibile bloccare una chiamata con il metodo `sendImmediate()`.
- `sendReceiveImmediate()`
Questo metodo viene utilizzato per effettuare un invio con ricevuta di ritorno. Questo tipo di invio viene utilizzato con il trasporto MQ-JMS per i messaggi di integrazione back-end. Il contenuto della risposta è memorizzato internamente ed è possibile accedervi con il metodo `getReply()`.
Suggerimento: Per eseguire un'operazione di send-receive con il trasporto MQ-JMS, assicurarsi di aver impostato correttamente l'attributo `mode`, utilizzando la Console di gestione o il metodo `setConfigData()` nei servizi di dati messaggio configurabili.
- `public byte[] getReply()`
Questo metodo viene utilizzato per ottenere il risultato del metodo `sendReceiveImmediate()`. Per ottenere questo risultato, dovrebbe essere richiamato dopo il metodo `performExecute()`, che esegue il comando. La risposta viene inviata dal trasporto come serie di byte.

Altri servizi

I metodi indicati di seguito presentano gli altri servizi offerti dal sistema di messaggistica in uscita:

- `public void addMember(Long aMember)` Questo metodo costituisce un secondo modo per inserire dati del destinatario nel sistema di messaggistica (il primo metodo è `setConfigData`). Il parametro rappresenta un membro valido. L'utente può richiamare questo metodo più volte; ogni chiamata aggiungerà un altro membro all'elenco dei destinatari. Internamente, il sistema di messaggistica preleva l'indirizzo adeguato dal membro.
Nota 1: È importante verificare che venga eseguita la convalida degli indirizzi dei membri.
Nota 2: È possibile impostare il destinatario utilizzando `addMember` o `setConfigData`, ma non entrambi. Se vengono immessi entrambi, le voci di `setConfigData` verranno sostituite da quelle di `addMember`. Il sistema di messaggistica richiede all'utente di immettere i destinatari prima di impostare il contenuto, perché le informazioni sui membri possono alterare il contenuto utilizzato in un messaggio.
- `public void remTransport(Integer aRemoveTransportID)` Questo metodo favorisce flessibilità per i trasporti utilizzati per distribuire il metodo. Il parametro dovrebbe essere un id trasporto valido per questo tipo di messaggio. Quando viene richiamato il metodo, il sistema di messaggistica rimuove il trasporto dall'elenco messaggi dei trasporti utilizzabili. In altre parole, il trasporto passato come parametro viene disabilitato per questo particolare richiamo di messaggio.
- `public void setPartialSend(Boolean partialSend)` Questo metodo si applica solo quando si utilizza il metodo `addMember` per stabilire i destinatari. Il parametro booleano specifica se sono consentiti invii parziali. Nel sistema di messaggistica, un invio parziale si riferisce all'invio del messaggio finché uno dei membri aggiunti ha un indirizzo e-mail preferito associato al profilo. Di seguito è riportata una spiegazione del parametro `partialSend`:
 - **true:** Consente invii parziali. I membri che non hanno impostato un indirizzo nello spazio adeguato vengono saltati.
 - **false:** Tutto o niente. Viene restituita un'eccezione se anche un solo membro non ha un indirizzo e-mail configurato in modo adeguato.
- **Nota:** Non viene eseguita alcuna verifica dal sistema di messaggistica per controllare se un indirizzo è in formato corretto. L'invio parziale funziona sul principio dell'esistenza di un valore nella posizione adeguata.

Capitolo 8. Messaggi di integrazione back-end in entrata

Un messaggio in entrata è una richiesta che WebSphere Commerce riceve da un'applicazione esterna. Ogni messaggio in entrata attiva un comando in WebSphere Commerce che esegue una particolare funzione. Se si verifica un errore durante l'elaborazione di un messaggio in entrata, viene posizionato nella coda d'errore.

WebSphere Commerce supporta messaggi back-end in entrata che eseguono le seguenti cinque funzioni:

- Creazione di una registrazione cliente
- Aggiornamento di una registrazione cliente
- Aggiornamento dello stato di un ordine
- Aggiornamento dell'inventario per un prodotto
- Aggiornamento del prezzo di un prodotto

Ciascuna funzione sopra elencata può essere attivata da un messaggio di richiesta nel formato XML ed alcune possono essere attivate utilizzando il formato del messaggio legacy. Si consiglia tuttavia di utilizzare il formato XML. I messaggi XML sono codificati in formato UTF-8.

Per creare una registrazione del cliente, utilizzare il messaggio XML `Create_WCS_Customer`. Se si registrano le informazioni del cliente su un sistema back-end esistente, piuttosto che creare nuovamente queste informazioni dallo scratch, utilizzare questo messaggio per registrare i dati del cliente sul database di WebSphere Commerce. Il messaggio invia informazioni del cliente esistenti dal server back-end al server di WebSphere Commerce. E' anche possibile utilizzare il messaggio XML `Create_NC_Customer` ed i messaggi legacy di Aggiornamento cliente per eseguire una funzione simile. Tuttavia, il messaggio XML `Create_WCS_Customer` consente di immettere informazioni su più clienti.

Per aggiornare una registrazione del cliente che già esiste nel database di WebSphere Commerce, utilizzare il messaggio XML `Update_WCS_Customer`. Quando si utilizza questo messaggio, il sistema di gestione del cliente back-end aggiorna le informazioni del cliente ed invia il messaggio a WebSphere Commerce per aggiornare le informazioni relative ad un acquirente registrato. E' anche possibile utilizzare il messaggio XML `Update_NC_Customer` XML ed i messaggi legacy Aggiornamento cliente per eseguire una funzione simile. Tuttavia, il messaggio XML `Update_WCS_Customer` consente di aggiornare informazioni su più clienti.

Per aggiornare lo stato di un ordine che già esiste nel database di WebSphere Commerce, utilizzare il messaggio XML `Update_WCS_OrderStatus`. Utilizzare questo messaggio per aggiornare il database di WebSphere Commerce con lo stato degli ordini che sono stati elaborati da un'applicazione back-end. Ad esempio, lo stato della spedizione di un ordine dal sistema di gestione back-end può essere aggiornato nel sistema di WebSphere Commerce inviando questo messaggio dal sistema back-end a WebSphere Commerce. E' anche possibile utilizzare il messaggio XML `Update_NC_OrderStatus` o il messaggio legacy Aggiornamento stato dell'ordine per eseguire una funzione simile. Tuttavia, il messaggio XML `Update_WCS_OrderStatus` consente di aggiornare più informazioni sullo stato degli ordini.

Per aggiornare l'inventario di un prodotto che già esiste nel database di WebSphere Commerce, utilizzare il messaggio XML Update_WCS_ProductInventory. Questo messaggio è ideale per le istanze quando un sistema di inventario back-end o esterno gestisce l'inventario del prodotto. Il sistema esterno può inviare il messaggio a WebSphere Commerce per aggiornare l'inventario nel database di WebSphere Commerce. E' inoltre possibile utilizzare il messaggio legacy Aggiornamento quantità del prodotto per eseguire la stessa funzione. In alternativa, il messaggio XML Update_NC_ProductInventory esegue una funzione simile. Tuttavia, il messaggio XML Update_WCS_ProductInventory consente di aggiornare le informazioni di più inventari.

Per aggiornare il prezzo di listino o il prezzo di offerta di un prodotto che già esiste nel database di WebSphere Commerce, utilizzare il messaggio XML Update_WCS_ProductPrice. Questo messaggio è ideale per le istanze quando un sistema back-end o esterno gestisce le informazioni del prodotto, compresi i prezzi. Il sistema esterno può inviare uno di questi messaggi a WebSphere Commerce per aggiornare i prezzi di listino o quelli di offerta dei prodotti nel database di WebSphere Commerce. Se si sta aggiornando il prezzo di offerta di un prodotto, è anche possibile utilizzare il messaggio XML Update_NC_ProductPrice o il messaggio legacy Aggiornamento prezzo del prodotto per eseguire la stessa funzione. Tuttavia, per aggiornare le informazioni sull'elenco prezzi è possibile utilizzare solo il messaggio Update_WCS_ProductPrice.

Messaggi di integrazione adempimento ordini in entrata

Un messaggio di integrazione adempimento ordini in entrata è una richiesta che WebSphere Commerce riceve da un sistema del centro di evasione ordini. Ogni messaggio in entrata attiva un comando in WebSphere Commerce che esegue una particolare funzione. Se si verifica un errore durante l'elaborazione di un messaggio in entrata, il messaggio errato viene posizionato nella coda d'errore.

WebSphere Commerce supporta messaggi di integrazione adempimento ordini che eseguono le seguenti funzioni:

- Creazione di un record dell'inventario atteso
- Creazione di una raccolta ordini
- Richiesta di elenchi di raccolta e di elenchi di bolle
- Creazione di una ricevuta
- Rettifica del livello di ricevuta dell'inventario di un prodotto gestito dal database di WebSphere Commerce sotto la tabella RECEIPT
- Emissione della conferma di spedizione dal centro di evasione ordini

Ciascuna funzione sopra elencata può essere attivata da un messaggio nel formato XML. I messaggi XML sono codificati nel formato UTF-8.

La seguente tabella descrive i messaggi di integrazione adempimento ordini in entrata utilizzati ed il comando del controller richiamato:

Messaggi XML	Descrizione	Comando del controller
Create_WCS_ExpectedInventoryRecord	Crea un record dell'inventario atteso.	ExpectedInventoryRecordCreateCmd
Create_WCS_PickBatch	Genera una raccolta ordini.	PickBatchGenerateCmd
Inquire_WCS_PickPackListDetail	Richiede i dettagli creati da CreatePickBatch.	GetPickPackListDetailCmd

Messaggi XML	Descrizione	Comando del controller
Create_WCS_InventoryReceipt	Crea i record di inventario degli articoli.	ReceiptCreateCmd
Update_WCS_InventoryReceipt	Rettifica l'inventario per un articolo.	InventoryAdjustCmd
Create_WCS_ShipmentConfirmation	Emette la conferma di spedizione per un articolo.	ReleaseShipConfirmCmd

Creazione di un record dell'inventario atteso

Per creare un record dell'inventario atteso nel database di WebSphere Commerce, utilizzare il messaggio XML Create_WCS_ExpectedInventoryRecord. Questo messaggio è ideale per le istanze quando un centro di evasione ordini gestisce le informazioni dell'inventario e dell'ordine dei fornitori. WebSphere Commerce viene informato sulla disponibilità del magazzino futuro e può tracciare i livelli dell'inventario. Il centro di evasione ordini può inviare uno di questi messaggi a WebSphere Commerce per creare un record dell'inventario atteso nel database di WebSphere Commerce quando il livello dell'inventario per un prodotto è basso. Questo record può essere utilizzato per i backorder.

Creazione di una raccolta ordini

Per creare un record della raccolta ordini nel database di WebSphere Commerce, utilizzare il messaggio XML Create_WCS_PickBatch. Questo messaggio è ideale per le istanze quando un centro di evasione ordini gestisce le funzioni di pickbatch. Il centro di evasione ordini può inviare uno di questi messaggi a WebSphere Commerce per creare una pickbatch nel database di WebSphere Commerce. Una raccolta ordini raggruppa tutti gli ordini in sospeso pronti per essere rilasciati al determinato negozio ed al centro di evasione ordini. Nella tabella PICKBATCH viene creato e memorizzato un elenco di raccolta per tutti gli ordini rilasciati in una raccolta ordini. Un elenco di bolle per ogni ordine rilasciato viene creato e memorizzato nella tabella ORDRELEASE.

Ricezione dei dettagli dell'elenco imballaggi

Per effettuare domande relative ai dettagli dell'elenco di raccolta, utilizzare il messaggio XML Inquire_WCS_PickPackListDetail. Questo messaggio viene utilizzato con il messaggio Create_WCS_PickBatch. Dopo che il centro di evasione ordini ha inviato un messaggio Create_WCS_PickBatch a WebSphere Commerce, viene creata una raccolta ordini ed il relativo nuovo ID viene restituito al centro di evasione ordini. Il centro di evasione ordini quindi può inviare il messaggio Inquire_WCS_PickPackListDetail con l'ID della raccolta ordini come un parametro per richiamare i dettagli dell'elenco di raccolta e dell'elenco delle bolle.

Creazione delle ricevute dell'inventario

Per creare una ricevuta per i prodotti ordinati, utilizzare il messaggio XML Create_WCS_InventoryReceipt. Questo messaggio consente di creare una ricevuta per i prodotti che sono stati ordinati da un fornitore, consentendo di aggiornare l'inventario attualmente disponibile (sotto la tabella di database RECEIPT) all'interno del database di inventario di WebSphere Commerce. Un centro di evasione ordini può inviare uno di questi messaggi a WebSphere Commerce per creare una ricevuta da utilizzare per tenere traccia dei prodotti ordinati.

Aggiornamento dei livelli dell'inventario

Per risolvere le discrepanze tra un conteggio dell'inventario fisico ed i livelli dell'inventario gestito da WebSphere Commerce, utilizzare il messaggio XML Update_WCS_InventoryReceipt. Questo messaggio viene utilizzato quando un sistema del centro di evasione ordini esterno gestisce le spedizioni dell'inventario.

Il sistema del centro di evasione ordini può inviare questo messaggio a WebSphere Commerce per rettificare i livelli di inventario del prodotto.

Emissione conferma di spedizione

Per emettere una conferma di spedizione a WebSphere Commerce, utilizzare il messaggio XML Create_WCS_ShipmentConfirmation. Un centro di evasione ordini può inviare uno di questi messaggi a WebSphere Commerce per creare un messaggio di conferma della spedizione che verifichi che un ordine è stato spedito. Inoltre questo messaggio fornisce l'opzione di inviare una notifica e-mail al cliente quando gli ordini vengono spediti. Consultare Abilitazione della e-mail di notifica della spedizione per ulteriori dettagli su come abilitare la notifica e-mail al cliente.

Capitolo 9. Aggiunta di un nuovo messaggio XML in entrata

Per aggiungere un supporto per un nuovo messaggio in entrata, effettuare le seguenti operazioni:

1. Definire un DTD per il nuovo messaggio XML. E' possibile utilizzare i file DTD per i messaggi XML esistenti come riferimento. Per impostazione predefinita, questi file vengono posizionati nella seguente directory:

```
> 2000 unità:\Program Files\WebSphere\CommerceServer\xml\messaging
> NT unità:\WebSphere\CommerceServer\xml\messaging
> AIX /usr/WebSphere/CommerceServer/xml/messaging
> Solaris > Linux /opt/WebSphere/CommerceServer/xml/messaging
> 400 /QIBM/ProdData/WebCommerce/xml/messaging
```

2. Aggiungere il nuovo file DTD al sistema.
3. Aggiornare il file di definizione della maschera del messaggio in entrata `user_template.xml` per il nuovo messaggio. A tale scopo, consultare le indicazioni strutturali riportate nei file di definizione della maschera del messaggio in entrata.

Aggiunta di un nuovo file DTD al sistema

Per consentire il riconoscimento del nuovo messaggio XML in entrata e l'elaborazione dello stesso da parte del compilatore del messaggio XML, procedere come segue:

1. Inserire il file DTD creato per il nuovo messaggio nella stessa directory degli altri file DTD. Per impostazione predefinita verrà utilizzata la seguente directory:

```
> 2000 unità:\Program Files\WebSphere\CommerceServer\xml\messaging
> NT unità:\WebSphere\CommerceServer\xml\messaging
> AIX /usr/WebSphere/CommerceServer/xml/messaging
> Solaris > Linux /opt/WebSphere/CommerceServer/xml/messaging
> 400 /QIBM/ProdData/WebCommerce/xml/messaging
```

2. Aggiungere il nome del nuovo file DTD all'elenco dei file DTD dei messaggi in entrata.

Aggiunta all'elenco di file DTD del messaggio in entrata

Per aggiungere un nuovo file DTD all'elenco di file DTD per i messaggi in entrata:

1. Avviare Gestore configurazione.
2. Selezionare **Proprietà istanza**, quindi aprire la cartella **Messaggistica**.
3. Nel campo File DTD del messaggio in entrata aggiungere il nome del nuovo file DTD alla fine dell'elenco, inserendo una virgola prima del nome file.
4. Fare clic su **Applica** per salvare le modifiche.
5. Dalla Console di gestione di WebSphere Application Server arrestare e poi riavviare l'istanza.

Estensione dei messaggi in entrata

WebSphere Commerce consente di modificare o estendere la funzionalità di tutti i messaggi in entrata modificando il comando del controller di WebSphere Commerce che viene eseguito da ciascun messaggio. E' possibile fornire ulteriori istruzioni precedenti o successive all'elaborazione per qualsiasi comando di messaggi in entrata utilizzato oppure è possibile sostituire per intero l'elaborazione esistente. Per fare ciò, è necessario conoscere il linguaggio di programmazione Java.

Quando un sistema di back-end riceve un messaggio in entrata, le informazioni vengono elaborate in parametri di comandi e viene richiamato un comando del controller di WebSphere Commerce insieme a tutti i parametri forniti. Quando si esegue il comando, viene richiamato il metodo `performExecute()` che invoca tre metodi, uno alla volta, nell'ordine seguente:

1. `doPreProcess()`
2. `doProcess()`
3. `doPostProcess()`

Quando si installa per la prima volta WebSphere Commerce, soltanto il metodo `doProcess()` contiene le istruzioni di programmazione. E' possibile aggiungere istruzioni precedenti all'elaborazione estendendo il comando e implementando il metodo `doPreProcess()`, oppure aggiungere istruzioni successive all'elaborazione implementando il metodo `doPostProcess()`. E' possibile inoltre implementare il metodo `doProcess()` o `performExecute()` per sovrascrivere l'intero processo. Per ulteriori informazioni su come estendere i comandi, consultare il manuale *WebSphere Commerce - Guida per il programmatore*.

Elemento UserData per i messaggi in entrata

Tutti i messaggi in entrata comprendono l'elemento `UserData` XML come elemento facoltativo. Includere l'elemento `UserDataField` per trasferire ulteriori dati. E' possibile personalizzare i campi per trasmettere ulteriori dati che non sono inclusi nei messaggi.

Il nome del nuovo campo da aggiungere deve essere l'attributo del nome per l'elemento `UserDataField`.

La seguente DTD descrive l'elemento `UserData`:

```
<!ELEMENT UserData (UserDataField+)> <!ELEMENT UserDataField (#PCDATA)>
<!ATTLIST UserDataField name CDATA #REQUIRED >
```

Il seguente è un esempio di un elemento `UserData`:

```
<UserData>      <UserDataField name="nome_campo">valore_campo</UserDataField>
                .                               .loop ripetuto UserDataField      .
</UserData>
```

Capitolo 10. Compilatore dei messaggi

Un compilatore dei messaggi è un meccanismo che prende un messaggio XML e lo converte ad un oggetto `CommandProperty`. Esso fornisce un'interfaccia comune in modo che quei messaggi possono essere convertiti agli oggetti `CommandProperty` ed utilizzati da tutti i componenti di WebSphere Commerce.

Gli adattatori supportati, come l'adattatore del programma e i componenti di WebSphere Commerce possono entrambi richiamare un compilatore dei messaggi. Per entrambi, il compilatore dei messaggi esegue le seguenti attività:

- Riceve un messaggio XML.
- Converte il messaggio ad un oggetto `CommandProperty`.
- Restituisce il valore null se il messaggio XML non può essere convertito.

I messaggi in entrata vengono inviati a WebSphere Commerce dai sistemi back-end o esterni per richiedere alcuni tipi di azione. Per fare in modo che WebSphere Commerce esegua quell'azione, il messaggio XML deve essere elaborato dal compilatore dei messaggi per determinare quale azione è stata richiesta. WebSphere Commerce include due compilatori dei messaggi nell'installazione: il compilatore dei messaggi XML per l'elaborazione dei messaggi di integrazione XML ed il compilatore dei messaggi legacy per l'elaborazione dei messaggi legacy di integrazione back-end.

L'oggetto `CommandProperty` rappresenta un comando WebSphere Commerce utilizzato per conformare i requisiti dagli adattatori del dispositivo supportato. Altri componenti possono anche utilizzare il meccanismo del compilatore dei messaggi per convertire i messaggi agli oggetti `CommandProperty`.

La durata di un compilatore dei messaggi si protrae per tutta l'istanza di WebSphere Commerce. Esso viene inizializzato quando viene avviata un'istanza ed è presente fino a che l'istanza viene eseguita.

Compilatore del messaggio XML

Il compilatore del messaggio XML è responsabile della conversione dei dati XML dai messaggi XML in entrata agli oggetti `CommandProperty`. E' un'estensione del parser ECSAX. Il nodo di configurazione XML per il compilatore del messaggio XML trovato nel file di configurazione `instance_name.xml` dovrebbe risultare simile al seguente:

```
<MessageMapper messageMapperId="-1"  
  classname="com.ibm.commerce.messaging.programadapter.messageMapper.  
  .ecsax.ECSAXMessageMapper" enable="true" name="WCS.INTEGRATION">  
</configuration/> </MessageMapper>
```

Compilatore del messaggio Legacy

Il compilatore del messaggio legacy è responsabile della conversione dei dati dai messaggi legacy in entrata agli oggetti `CommandProperty`. Il nodo di configurazione XML per il compilatore del messaggio legacy trovato nel file di configurazione `instance_name.xml` dovrebbe risultare simile al seguente:

```

<MessageMapper messageMapperId="-2"
classname="com.ibm.commerce.messaging.programadapter.
.messagemapper.nclegacy.NetCMessageMapper"
    enable="true">
    name="NC.LEGACY">
<configurazione>
</MessageMapper>

```

File di definizione maschera messaggi in entrata

WebSphere Commerce fornisce un compilatore del messaggio XML che può essere utilizzato per creare una corrispondenza tra i messaggi XML in entrata su interfacce comandi di WebSphere Commerce in base ai file di definizione maschera del messaggio XML in entrata.

Ogni volta che un messaggio XML in entrata viene trasferito al compilatore del messaggio, esso verifica che il messaggio sia definito nei file di definizione maschera. In tal caso, richiama il nome del comando del controller di WebSphere Commerce ed i nomi parametro per il messaggio ed analizza i messaggi in arrivo per ottenere i valori dei parametri. Una volta analizzato il messaggio, il compilatore del messaggio restituisce un oggetto CommandProperty che contiene il nome del comando e la coppia nome-valore del parametro per il comando.

I file di definizione maschera del messaggio vengono utilizzati per definire le informazioni di analisi XML per il messaggio XML in entrata. Ogni messaggio definito in questi file contiene i seguenti due elementi di base:

- **TemplateDocument:** Definisce il file DTD utilizzato dal messaggio, il comando richiamato quando viene ricevuto il messaggio, la mappa delle tag da utilizzare e l'elemento XML da cui inizia la mappatura della tag.
- **TemplateTag:** Definisce la mappatura degli elementi XML nel file DTD per i nomi parametro dei comandi in WebSphere Commerce. L'elemento tag della maschera identifica i nomi parametro ed indica al compilatore del messaggio dove trovare i valori su un messaggio in arrivo.

Esistono due file di definizione maschera forniti da WebSphere Commerce. Il file `sys_template.xml` è la definizione della maschera utilizzata per associare i messaggi esistenti XML in entrata di WebSphere Commerce. Il file `user_template.xml` viene fornito per consentire l'aggiunta di ulteriori messaggi XML in entrata. Entrambi i file sono in formato XML e si basano sul file DTD `ec_template.dtd` di definizione della maschera.

L'impostazione predefinita prevede che tutte le definizioni maschera, i DTD di definizione maschera e i file DTD per i messaggi XML in entrata vengano archiviati nella seguente directory: 

`unità:\WebSphere\CommerceServer\xml\messaging`

 `unità:\Program Files\WebSphere\CommerceServer\xml\messaging`

 `/usr/WebSphere/CommerceServer/xml/messaging`

  `/opt/WebSphere/CommerceServer/xml/messaging`

 `/QIBM/Proddata/WebCommerce/xml/messaging`

Importante: per motivi di sicurezza, è necessario assicurarsi che solo le persone autorizzate possano accedere ai file di definizione maschera dei messaggi `sys_template.xml` e `user_template.xml` e modificarli. Se alla scrittura di questo file

hanno accesso persone non autorizzate, essi potranno scrivere nuovi messaggi in entrata che possono richiamare qualsiasi comando di WebSphere Commerce come responsabile del sito.

Rimozione dei compilatori del messaggio

Per rimuovere il compilatore del messaggio, è necessario rimuoverlo manualmente dal gruppo dei compilatori del messaggio nel file di configurazione *instance_name.xml*. Per rimuovere un compilatore del messaggio, procedere come segue:

1. Aprire il file di configurazione *instance_name.xml*.
2. Individuare il componente con il nome `MessageMapperGroup`.
3. Individuare il nodo di configurazione XML per il compilatore del messaggio che si desidera rimuovere. Il nodo sarà simile al seguente:

```
<MessageMapper messageMapperId="#"          classname="interfaccia
MessageMapper di implementazione della classe"    enable="true"
          name="Nome del compilatore del messaggio">    <configuration />
</MessageMapper>
```

4. Modificare il parametro `enable` con `"false"`. Tale operazione disattiverà il compilatore del messaggio e lo renderà inutilizzabile.

Aggiunta dei compilatori del messaggio

Per aggiungere un nuovo compilatore del messaggio, è necessario aggiungerlo manualmente al gruppo di compilatori del messaggio nel file di configurazione *instance_name.xml*. Per aggiungere un nuovo compilatore del messaggio, procedere come segue:

1. Aprire il file di configurazione *instance_name.xml*.
2. Individuare il componente con il nome `MessageMapperGroup`.
3. Tra le tag di tale componente, aggiungere il seguente nodo XML per definire il compilatore del messaggio:

```
<MessageMapper messageMapperId="#"          classname="interfaccia
MessageMapper di implementazione della classe"    enable="true"
          name="Nome del compilatore del messaggio"> </MessageMapper>
```

Per informazioni su questi parametri consultare Configurazione del Compilatore del messaggio.

4. All'interno del nodo di configurazione del compilatore del messaggio, aggiungere tutti i parametri di configurazione supplementari necessari per il compilatore del messaggio. Ciò viene convertito nell'oggetto `TypedProperty` e passa al metodo di inizializzazione del compilatore del messaggio. Di seguito è riportato un esempio dei parametri supplementari che si dovrebbero aggiungere:

```
<configurazione EcSystemTemplateFile="mapping.xml"
EcInboundMessageDtdFiles="something.dtd"
EcTemplatePath="E:\users\user\test\map"
EcSaxParserClass="com.ibm.xml.parsers.ValidatingSAXParser"
EcInboundMessageDtdPath="E:\users\user\test\dtd"
EcSaxParserClass="com.ibm.xml.parsers.ValidatingSAXParser"
/>
```

Supporto nuovi messaggi in entrata

Oltre ai messaggi XML e WebSphere Commerce, è possibile aggiungere il supporto per nuovi messaggi in entrata. Esistono due metodi principali per aggiungere nuovi messaggi in entrata.

Il metodo consigliato è aggiungere un nuovo messaggio XML in entrata con l'utilizzo del file di definizione `user_template.xml` per la maschera messaggi in entrata. In questo file, è possibile segnalare al comando del controller il nuovo messaggio in entrata, definire gli elementi del messaggio e indicare i parametri del comando a cui corrisponde ciascun elemento. Quando viene ricevuto un messaggio, il compilatore di messaggi XML identifica il comando che deve essere eseguito e i parametri che devono essere utilizzati. Il comando quindi viene richiamato con l'autorità del responsabile del sito. Per motivi di sicurezza, è necessario assicurarsi che soltanto le persone autorizzate abbiano accesso e possano modificare il file di definizione della maschera dei messaggi `user_template.xml`, altrimenti gli utenti non autorizzati potrebbero scrivere un nuovo messaggio in entrata e richiamare qualsiasi comando di WebSphere Commerce come responsabile del sito.

Se non si desidera utilizzare i file di definizione della maschera messaggi XML in entrata insieme al compilatore di messaggi XML, è possibile implementare il comando `NewInboundMessage` per aggiungere nuovi messaggi. Tale comando viene richiamato quando il compilatore di messaggi non riconosce il messaggio come un messaggio legacy esistente o come un messaggio XML definito nei file di definizione della maschera dei messaggi XML in entrata. Poiché il comando `NewInboundMessage` non è programmato in anticipo, si avrà il controllo completo dell'operazione in corso soltanto quando tale operazione viene richiamata. Questo metodo tuttavia richiede un lavoro considerevole per la programmazione, in modo particolare in caso di un numero maggiore di nuovi messaggi.

Capitolo 11. Configurazione del compilatore di messaggi

Nel file di configurazione *instance_name.xml* vengono elencati tutti i possibili compilatori di messaggi e ne viene incluso il relativo nome, la classe, il formato del dispositivo, l'eventuale disponibilità e particolari parametri di configurazione. Per individuare i parametri per un determinato compilatore di messaggi, cercare il componente del file *instance_name.xml* con il nome `MessageMapperGroup`. Poiché ogni compilatore di messaggi potrebbe disporre di diversi parametri di configurazione, ognuno di essi ha un nodo di informazioni di configurazione XML all'interno del componente `MessageMapperGroup`. L'unico requisito necessario per il nodo dei parametri di configurazione è che i parametri si trovino nelle coppie nome-valore. Ciò consente ai parametri di configurazione del compilatore di messaggi di poter essere facilmente convertiti in un oggetto `TypeProperty`.

Di seguito sono riportati i parametri per ogni singolo compilatore di messaggi:

- `name`: il nome del compilatore di messaggi.
- `class`: la classe che contiene l'implementazione dell'interfaccia del compilatore di messaggi.
- `messageMapperId`: l'ID per il compilatore di messaggi. Ogni ID deve essere univoco.
- `enabled`: indica se il compilatore di messaggi deve essere utilizzato e avviato oppure no. Se questo valore è impostato su "true", il compilatore di messaggi viene inizializzato all'avvio dell'istanza ed è pertanto disponibile. Se invece il valore è impostato su "false", il compilatore di messaggi non è abilitato.

Analisi XML mediante file di definizione della maschera

Quando il parser del compilatore dei messaggi XML analizza un messaggio XML in uscita, ottiene il tipo di documento, la versione (se disponibile) e il nome dell'elemento dai documenti XML presenti nel messaggio. Il compilatore di messaggi ricerca il documento maschera definito nell'elemento `ECTemplate` del file di definizione della maschera. Il documento della maschera fornisce al compilatore messaggi le seguenti informazioni:

- L'elemento da cui iniziare la corrispondenza delle tag.
- La maschera di tag da utilizzare.
- Il nome del comando richiamato dal messaggio in entrata. Tale comando deve essere un comando del controller esistente di WebSphere Commerce oppure uno nuovo appena creato.

Una volta avviata la corrispondenza delle tag, il compilatore messaggi prende in esame `TemplateTag`, come definito nel file `ECTemplate` per determinare il nome del campo ed il tipo basato su XPath generato dal messaggio XML in entrata, quindi imposta un valore per questo campo. Le coppie campo e valore vengono memorizzate nella tabella hash `TypedProperty` di `commandProperty` o `messageProperty`, basate sul valore dell'attributo `FieldInfo` per tale campo. Dopo aver terminato con esito positivo l'analisi del messaggio in entrata, viene restituito un oggetto `PropertyCommand`, contenente il nome comando oltre agli oggetti `commandProperty` e `messageProperty`.

File sys_template.xml

Il file `sys_template.xml` contiene lo schema di tutti i messaggi XML in entrata supportati da WebSphere Commerce. Il file definisce i campi di dati per ciascun messaggio, associando il messaggio all'appropriato comando del controller di WebSphere Commerce e associando ciascun campo all'interno del messaggio all'appropriato parametro per quel comando. La struttura di `sys_template.xml` si basa sul file `ec_template.dtd`, che definisce il formato che devono avere quei messaggi.

Non aggiungere nuovi messaggi a questo file. Per aggiungere nuovi messaggi in entrata, utilizzare il file `user_template.dtd`.

Tutti i file XML si trovano nella seguente directory:

```
2000 unità:\Program Files\WebSphere\CommerceServer\xml\messaging
NT unità:\WebSphere\CommerceServer\xml\messaging
AIX /usr/WebSphere/CommerceServer/xml/messaging
Solaris Linux /opt/WebSphere/CommerceServer/xml/messaging
400 /QIBM/Proddata/WebCommerce/xml/messaging
```

file user_template.xml

Il file `user_template.xml` è un file di definizione della maschera per messaggi XML che consente di aggiungere nuovi messaggi XML in entrata che il sistema è in grado di supportare. Per ciascun nuovo messaggio XML che si desidera supportare, è necessario aggiungere un messaggio di uscita al file. E' possibile utilizzare il file `sys_template.xml` come guida all'utilizzo o all'aggiornamento di questo file maschera.

Lo schema dovrebbe indicare la maschera di tag da utilizzare, l'elemento da cui avviare la corrispondenza delle tag, il nome del comando del controller di WebSphere Commerce da richiamare e i parametri URL corrispondenti a ciascun elemento XML. Se si utilizza il nuovo messaggio XML in entrata per richiamare un nuovo comando di WebSphere Commerce, fare riferimento al manuale *WebSphere Commerce - Guida per il programmatore* su come scrivere e registrare un nuovo comando del controller di WebSphere Commerce.

Tutti i file XML si trovano nella seguente directory:

```
2000 unità:\Program Files\WebSphere\CommerceServer\xml\messaging
NT unità:\WebSphere\CommerceServer\xml\messaging
AIX /usr/WebSphere/CommerceServer/xml/messaging
Solaris Linux /opt/WebSphere/CommerceServer/xml/messaging
400 /QIBM/Proddata/WebCommerce/xml/messaging
```

Prima di aggiungere un messaggio qualsiasi, assicurarsi che il file contenga le seguenti righe:

```
<?xml version='1.0' encoding='UTF-8'?> <!DOCTYPE ECTemplate SYSTEM
'ec_template.dtd' > <ECTemplate> </ECTemplate>
```

Ogni messaggio definito nel file di definizione maschera contiene due elementi base:

- TemplateDocument
- TemplateTag

Per una spiegazione di questi elementi, seguire il collegamento di seguito riportato.

File ec_template.dtd

Il file ec_template.dtd contiene tutti i messaggi in entrata evidenziati nel file sys_template.xml e deve essere utilizzato come guida per la creazione di nuovi messaggi nel file user_template.xml.

Tutti i file DTD si trovano nella seguente directory:

```

> 2000 unità:\Program Files\WebSphere\CommerceServer\xml\messaging
> NT unità:\WebSphere\CommerceServer\xml\messaging
> AIX /usr/WebSphere/CommerceServer/xml/messaging
> Solaris > Linux /opt/WebSphere/CommerceServer/xml/messaging
> 400 /QIBM/Proddata/WebCommerce/xml/messaging

```

Il testo seguente descrive il file ec_template.dtd:

```

<!ELEMENT ECTemplate ((TemplateDocument | TemplateTag)*)> <!ATTLIST
ECTemplate version CDATA #FIXED "1.0"> <!ELEMENT TemplateDocument
(DocumentType, StartElement, TemplateTagName, CommandMapping?)> <!ELEMENT
DocumentType (#PCDATA)> <!ATTLIST DocumentType version CDATA #IMPLIED >
<!ELEMENT StartElement (#PCDATA)> <!ELEMENT TemplateTagName (#PCDATA)>
<!ELEMENT CommandMapping (Command+)> <!ELEMENT Command (Constant*) >
<!ATTLIST Command CommandName CDATA #REQUIRED Condition CDATA #IMPLIED
TemplateTagName CDATA #IMPLIED> <!ELEMENT Constant (#PCDATA)> <!ATTLIST
Constant Field CDATA #REQUIRED FieldInfo CDATA #IMPLIED > <!ELEMENT
TemplateTag (Tag+)> <!ATTLIST TemplateTag name CDATA #REQUIRED > <!ELEMENT
Tag EMPTY> <!ATTLIST Tag XPath CDATA #REQUIRED XPathType (PCDATA | EMPTY |
REPEAT | VECTOR | ATTRIBUTE | USERDATA) "PCDATA" Field CDATA #IMPLIED
FieldType ( STRING | DATE ) "STRING" FieldInfo CDATA #IMPLIED >

```

Elemento TemplateDocument di un file di definizione maschera

Per ogni messaggio XML in entrata deve esistere almeno un documento maschera definito all'interno del messaggio. Questo viene definito nell'elemento TemplateDocument. L'elemento TemplateDocument ha tre elementi secondari:

- **DocumentType (con attributo di versione facoltativo):** Questa parte specifica il nome del documento XML o il nome dell'elemento radice e l'attributo della "versione" dell'elemento radice, se esiste. Di seguito è riportato un esempio dell'elemento DocumentType:

```
<DocumentType version='1.0'>Reset_Password</DocumentType>
```

- **StartElement:** Questa parte specifica l'elemento dal quale il compilatore di messaggi XML avvia la procedura di corrispondenza delle tag. Deve corrispondere a un elemento nel DTD per il messaggio. La procedura di associazione tag genera le coppie nome-valore che vengono utilizzate come parametri di comandi. Di seguito è riportato un esempio dell'utilizzo di StartElement:

```
<StartElement>PasswordInfo</StartElement>
```

In questo esempio, ci sarà un elemento definito PasswordInfo nel file DTD per questo messaggio. Per esempio, il file DTD dovrebbe contenere una riga simile alla seguente, che definisce un elemento PasswordInfo:

```
<!ELEMENT PasswordInfo (Password, ConfirmPassword)>
```

- **TemplateName:** Questa parte specifica la corrispondenza di tag da utilizzare per il messaggio. Questa corrispondenza viene definita in qualsiasi punto del file di definizione maschera sotto l'elemento TemplateTag. Ciò significa che il valore dell'elemento TemplateTagName dovrebbe corrispondere all'attributo name di un elemento TemplateTag che viene visualizzato in un punto all'interno del file di definizione. Per maggiori dettagli fare riferimento all'elemento TemplateTag. L'esempio seguente illustra l'utilizzo dell'elemento TemplateTagName:
`<TemplateName>PasswordReset10Map</TemplateName>`
 In questo esempio, l'elemento TemplateTag seguente dovrebbe essere presente in un punto qualsiasi del file di definizione maschera:
`<TemplateTag name='PasswordReset10Map'> ... </TemplateTag>`
 Gli elementi tra le tag di inizio e fine dipendono dalla corrispondenza del messaggio.

- **CommandMapping:** Questo elemento determina i comandi che il messaggio richiama. L'elemento contiene un elemento secondario definito Command. L'elemento Command viene utilizzato per indicare il comando del controller di WebSphere Commerce che viene eseguito quando il messaggio viene analizzato correttamente. Esso contiene un attributo obbligatorio definito CommandName che viene utilizzato per indicare il nome del comando. Il valore di questo attributo deve corrispondere a un comando esistente registrato nella tabella URLREG. Ad esempio, è possibile associare un messaggio al comando che reimposta una password utilizzando la sintassi seguente:

```
<CommandMapping> <Command CommandName='ResetPassword' />
</CommandMapping>
```

E' possibile associare più comandi allo stesso messaggio. Per fare ciò, è necessario utilizzare i seguenti attributi aggiuntivi dell'elemento Command:

- **Attributo di condizione:** La sintassi di condizione è la seguente ([] significa che è facoltativo, * significa che può essere ripetuto):

```
fieldName ["fieldName "] [AND fieldName ["fieldName "]]*
```

fieldName

Dovrebbe corrispondere all'attributo Field dell'elemento Tagnella definizione TemplateTag. Se l'attributo XPath di questa tag esiste nel messaggio XML in entrata, la condizione è vera.

fieldName="fieldName "

Un valore nel messaggio XML viene impostato con il campo in fieldName. In fase di analisi del messaggio, se il valore è uguale a fieldValue, la condizione è vera.

fieldName1="fieldName1" AND fieldName1="fieldName2"

I valori del messaggio XML vengono impostati nei campi fieldName1 e fieldName2 in fase di analisi del messaggio. Se i valori sono uguali rispettivamente a fieldValue1 e fieldValue2, la condizione è vera.

- **Attributo TemplateTagName:** Se viene specificato l'attributo TemplateTagName per questo elemento Command, ogni volta che la condizione diventa vera, verrà utilizzata una nuova maschera di tag con il nome definito in TemplateTagName per il resto del messaggio XML in entrata.
- **Elemento Constant:** L'elenco di costanti da inserire in TypedProperty per quel comando.
 - **Field:** Il nome del campo della coppia nome-valore che verrà inserita in TypedProperty.

- **FieldInfo:** Vedere la definizione in `TemplateTag`.
Il valore va inserito tra le tag `<Constant>`e `</Constant>`.

Di seguito è riportato un esempio di come utilizzare i vari elementi `Command` per trovare corrispondenze tra più comandi:

```
<CommandMapping> <Command CommandName='ResetPassword'
Condition='Verb="Reset" AND Noun="Password"'/> <Command
CommandName='AdminResetPassword' Condition='Verb="Reset" AND
Noun="AdminPassword"'/> </CommandMapping>
```

In questo esempio, dovrebbero esistere gli elementi `Noun` e `Verb` definiti nel file DTD per il messaggio.

Elemento `TemplateTag` di un file di definizione maschera

L'elemento `TemplateTag` viene utilizzato, insieme all'elemento `TemplateDocument`, nel file di definizione maschera. E' possibile definire diversi elementi `TemplateTag` per ciascun messaggio XML in entrata. Tuttavia, ciascun elemento `TemplateTag` deve essere collegato ad un elemento `TemplateDocument` utilizzando l'attributo `name`. Il valore associato all'attributo `name` deve corrispondere al valore nell'elemento secondario `TemplateTag` di un elemento `TemplateDocument`, definito con il file di definizione maschera.

Ciascun elemento `TemplateTag` contiene un elenco di definizioni tag nell'elemento secondario `Tag`. L'elemento `Tag` può contenere i seguenti cinque attributi:

- **XPath:** Il percorso dell'elemento XML, relativo a `StartElement` indicato in `TemplateDocument`. L'elemento `XPath` è la chiave per la ricerca del nome del campo della coppia nome-valore. Esempi di `XPath` sono:
 - `E1/E2`: Elemento `E2`, inserito all'interno dell'elemento `E1`. Di seguito è riportato un esempio di questo tipo di percorso:
`XPath='Address/ZipCode'`
 - `E1/E2/E3`: Elemento `E3`, inserito all'interno dell'elemento `E2`, che si trova a sua volta all'interno dell'elemento `E1`. Di seguito è riportato un esempio di questo tipo di percorso:
`XPath='ContactInfo/Address/ZipCode'`
 - `E3@a1`: L'attributo `a1` nell'elemento `E3`. Di seguito è riportato un esempio di questo tipo di percorso:
`XPath='InvoiceInfo@InvoiceType'`
In questo caso, l'attributo `InvoiceType` può essere utilizzato per indicare a quale fattura si fa riferimento, tra una vasta gamma di tipi di fattura.
 - `E4[1]`: La prima istanza dell'elemento `E4`. Possono esistere più istanze di `E4`. Ad esempio, è possibile utilizzare questo formato laddove ci siano più righe di un indirizzo. Ciascuna riga dell'indirizzo è contenuta in un elemento `Tag` a parte.
 - `E5[@a2="value 2"]`: Un'istanza dell'elemento `E5`, in cui l'attributo `a2` di `E5` corrisponde a "value 2". Ad esempio, è possibile utilizzare il formato seguente:
`XPath='InvoiceInfo[@InvoiceType="ShippingInvoice"]`
`E5[@a1="value1"][@a2="value 2"]`: L'istanza dell'elemento `E5`, in cui l'attributo `a1` di `E5` corrisponde a "value1" e l'attributo `a2` di `E5` corrisponde a "value 2".
- **XPathType:** Il tipo di elemento indicato nel `XPath`. Questo attributo indica in che modo eseguire l'elemento XML con il parser XML. I tipi supportati sono:
 - **PCDATA:** L'elemento o l'attributo dell'elemento contiene dati grezzi in entrata che verranno elaborati e restituiti in una coppia nome-valore. Costituisce il valore predefinito per `XPathType`.

- **EMPTY:** L'elemento è vuoto o contiene dati che è possibile ignorare. Non viene restituita alcuna coppia nome-valore per questo elemento.
- **REPEAT:** L'elemento può avere più istanze. Ogni elemento PCDATA viene restituito in una coppia nome-valore.
- **ATTRIBUTE:** Se il nome del campo dell'elemento è determinato dal valore di un attributo, questo attributo dovrebbe essere di tipo ATTRIBUTE.
- **VECTOR:** Una nuova tabella hash verrà accodata al vettore e tutte le coppie nome-valore generate per gli elementi secondari verranno inserite nella nuova tabella hash.
- **USERDATA:** Indica un elemento definito dall'utente. Questo elemento ha un attributo definito nameil cui valore è il nome del campo. I dati dell'elemento vengono restituiti in una coppia nome-valore.
- **Field:** Il nome del campo di una coppia nome-valore che verrà inserita in TypedProperty. Dovrebbe corrispondere al nome di un parametro utilizzato dal comando richiamato.
- **FieldType:** Il tipo del campo di dati. Il tipo di campo può essere Stringo Date (formato data ISO 8601). String è il valore predefinito.
- **FieldInfo:** Indica TypedProperty in cui inserire la coppia nome-valore. Dataè il valore predefinito. Se si desidera inserire la coppia nome-valore in più di un TypedProperty, è necessario specificare più di uno tra i valori elencati di seguito, separati da una virgola:
 - **Data:** La coppia nome-valore verrà inserita nell'oggetto commandPropertyche contiene gli argomenti per il comando.
 - **Control:** La coppia nome-valore verrà inserita nell'oggetto messagePropertyche contiene le informazioni di controllo per il comando, ad esempio USERID o PASSWORD
 - **Command:** La coppia nome-valore utilizzata per stabilire il comando da richiamare. Le coppie nome-valore generate vengono utilizzate nell'elemento CommandMapping diTemplateDocument.

Se l'elemento XPath non viene rilevato nella maschera delle tag, verrà utilizzato XPath nel messaggio XML come nome del campo e XPathType sarà PCDATA, creando una coppia nome-valore che utilizza XPath come nome del campo.

Per un esempio dell'utilizzo dell'elemento TemplateTag, fare riferimento al file sys_template.xml.

Capitolo 12. Messaggi di integrazione back-end del sistema di messaggistica

Il sistema di messaggistica WebSphere Commerce fornisce un meccanismo per l'integrazione di WebSphere Commerce con sistemi back-end mediante l'utilizzo di messaggi in entrata ed in uscita. I messaggi in entrata vengono utilizzati per eseguire i comandi in WebSphere Commerce in base ai messaggi in arrivo dai sistemi back-end. I messaggi in uscita possono essere generati dal sistema di messaggistica in uscita per aggiornare i sistemi back-end con gli eventi che hanno avuto luogo, ad esempio con un nuovo ordine cliente. Per utilizzare i messaggi di integrazione back-end, è necessario avere installato un adattatore e configurato il sistema di messaggistica per la ricezione dei messaggi XML.

Il sistema di messaggistica è impostato per inviare e ricevere un certo numero di messaggi predefiniti in formato XML. Questo formato fornisce un alto grado di leggibilità, facilitando la modifica e la gestione dei messaggi. E' anche possibile utilizzare il formato dei messaggi legacy. Si consiglia tuttavia di utilizzare il formato dei messaggi XML. Per una spiegazione di tutti i messaggi, fare riferimento alle sezioni relative ai messaggi di integrazione back-end in entrata e in uscita. E' anche possibile aggiungere nuovi messaggi. Per i nuovi messaggi in arrivo, è possibile associarli ai comandi di WebSphere Commerce esistenti o ai comandi che sono stati creati.

Capitolo 13. Personalizzazione del comando NewInboundMessage

Per personalizzare il comando NewInboundMessage per elaborare i messaggi creati, procedere come segue:

1. Estendere il comando NewInboundMessage. Per ulteriori informazioni su come effettuare questa operazione, consultare *WebSphere Commerce - Guida per il programmatore*.
2. Per ricevere il messaggio in entrata, utilizzare il metodo getMessage() del comando, che restituisce il messaggio come Stringa.
3. Implementare il metodo performExecute() del comando. All'interno del metodo inserire le istruzioni di programmazione necessarie per l'elaborazione del messaggio in entrata.
4. Utilizzare la seguente istruzione SQL per registrare il nuovo comando esteso aggiornando la tabella CMDREG nel database di WebSphere Commerce:

```
update cmdreg set classname='yourCommandClassName' in cui  
interfacename='com.ibm.commerce.messaging.commands.NewInboundMessageCmd'
```

Capitolo 14. File DTD del messaggio di integrazione

Tutti i messaggi XML di integrazione supportati da WebSphere Commerce sono costituiti dalle informazioni che si trovano nei file DTD. Alcuni file DTD utilizzano le informazioni dal file comune NCCCommon.mod o da altri file MOD. Il formato e l'origine dei valori degli elementi XML per i file DTD sono descritti in questi file MOD.

Tutti i file DTD e MOD sono ubicati nella seguente directory:

```
▶ 2000 unità:\Program Files\WebSphere\CommerceServer\xml\messaging
▶ NT unità:\WebSphere\CommerceServer\xml\messaging
▶ AIX /usr/WebSphere/CommerceServer/xml/messaging
▶ Solaris ▶ Linux /opt/WebSphere/CommerceServer/xml/messaging
▶ 400 /QIBM/Proddata/WebCommerce/xml/messaging
```

Nella seguente tabella vengono riportati i messaggi di integrazione XML supportati ed i relativi file:

Messaggio	File DTD e MOD utilizzati
Messaggio Create_NC_Customer	Create_NC_Customer_10.dtd NCCCommon.mod NCCustomer_10.mod
Messaggio Update_NC_OrderStatus	Update_NC_OrderStatus_10.dtd NCCCommon.mod
Messaggio Update_NC_ProductInventory	Update_NC_ProductInventory_10.dtd NCCCommon.mod
Messaggio Update_NC_ProductPrice	Update_NC_ProductPrice_10.dtd NCCCommon.mod
Messaggio Report_NC_PurchaseOrder	Report_NC_PO_10.dtd
Messaggio Create_WCS_Customer	Create_WCS_Customer_20.dtd NCCCommon.mod
Messaggio Update_WCS_ProductPrice	Update_WCS_ProductPrice_20.dtd NCCCommon.mod
Messaggio Update_WCS_ProductInventory	Update_WCS_ProductInventory_20.dtd NCCCommon.mod.
Messaggio Update_WCS_Customer	Update_WCS_Customer_10.dtd NCCCommon.mod NCCustomer_10.mod
Messaggio Update_WCS_OrderStatus	Update_WCS_OrderStatus_20.dtd NCCCommon.mod
Messaggio Create_WCS_ExpectedInventoryCreate	Create_WCS_ExpectedInventoryRecord_10.dtd
Messaggio Create_WCS_PickBatch	Create_WCS_PickBatch_10.dtd
Messaggio Inquire_WCS_PickPackListDetail	Inquire_WCS_PickPackListDetail_10.dtd
Messaggio Create_WCS_InventoryReceipt	Create_WCS_InventoryReceipt_10.dtd
Messaggio Update_WCS_InventoryReceipt	Update_WCS_InventoryReceipt_10.dtd

Messaggio Create_WCS_ShipmentConfirmation	Create_WCS_ShipmentConfirmation_10.dtd
Messaggio Response_WCS_ExpectedInventoryRecord	Response_WCS_ExpectedInventoryRecord_10.dtd
Messaggio Response_WCS_PickBatch	Response_WCS_PickBatch_10.dtd
Messaggio Report_WCS_PickPackListDetail	Report_WCS_PickPackListDetail_10.dtd
Messaggio Response_WCS_CreateInvReceipt	Response_WCS_CreateInvReceipt_10.dtd
Messaggio Response_WCS_UpdateInvReceipt	Response_WCS_UpdateInvReceipt_10.dtd
Messaggio Response_WCS_CreateShipConfirm	Response_WCS_CreateShipConfirm_10.dtd

Messaggi legacy di integrazione back-end

WebSphere Commerce fornisce un supporto per i messaggi che utilizzano il formato legacy. Se non si sta eseguendo una migrazione da una versione precedente di WebSphere Commerce, si consiglia di utilizzare i messaggi XML, in quanto assolvono alla stessa funzione e sono più semplici da leggere e da gestire.

Il formato dei messaggi di WebSphere Commerce è composto da due parti: la parte descrittiva del messaggio e la parte contenente i dati dell'applicazione. Nel caso di messaggi in entrata, il descrittore del messaggio contiene informazioni di controllo necessarie al funzionamento, come il tipo e l'identità del messaggio stesso. I dati dell'applicazione contengono le informazioni che devono essere elaborate. Tutti i messaggi di WebSphere Commerce sono costituiti da una serie di tag e record in una sequenza logica e da segmenti di dati definiti all'interno di tali record. I record <PROLOG>, <HDR>, <ITM> e <DATUSR>, inclusi nei messaggi supportati, hanno il seguente formato:

```
<TAG>DATA SEGMENT</TAG>
```

dove il segmento dei dati viene identificato con un suffisso _DATA. Ad esempio, un record per il messaggio Creazione ordine appare così:

```
<HDR010>ORDER_CREATE_HDR010_DATA</HDR010>
```

Ogni segmento dati (in questo esempio ORDER_CREATE_HDR010_DATA) deve essere sostituito con informazioni sul campo specifico e sulla tabella database per il particolare messaggio.

La seguente tabella evidenzia i sei messaggi supportati e il comando del controller richiamato da ciascun messaggio:

Nome messaggio	Tipo messaggio	Segmento dati	Comando del controller
Nuovo cliente	In entrata	CUSTOMER_NEW_PROLOG_DATA CUSTOMER_NEW_HDR010_DATA DATUSR_DATA per messaggi in entrata	Aggiunta UserRegistration
Aggiornamento cliente	In entrata	CUSTOMER_UPDATE_PROLOG_DATA CUSTOMER_UPDATE_HDR010_DATA DATUSR_DATA per messaggi in entrata	Aggiornamento UserRegistration

Nome messaggio	Tipo messaggio	Segmento dati	Comando del controller
Creazione ordine	in uscita	ORDER_CREATE_PROLOG_DATA ORDER_CREATE_HDR010_DATA ORDER_CREATE_HDR020_DATA ORDER_CREATE_HDR030_DATA ORDER_CREATE_HDR040_DATA DATUSR_DATA per messaggi in uscita ORDER_CREATE_ITM010_DATA	SendWCSOrder
Aggiornamento stato dell'ordine	In entrata	ORDER_STATUS_UPDATE_PROLOG_DATA ORDER_STATUS_UPDATE_HDR010_DATA DATUSR_DATA per messaggi in entrata ORDER_STATUS_UPDATE_ITM010_DATA	OrderStatus
Aggiornamento prezzo prodotto	In entrata	PRODUCT_PRICE_UPDATE_PROLOG_DATA PRODUCT_PRICE_UPDATE_HDR010_DATA	ProductOffer PriceUpdate
Aggiornamento quantità prodotto	In entrata	PRODUCT_QUANTITY_UPDATE_PROLOG_DATA PRODUCT_QUANTITY_UPDATE_HDR010_DATA	Aggiornamento ProductInventory

Messaggi XML di integrazione back-end

WebSphere Commerce Fornisce il supporto per i messaggi in entrata e in uscita che utilizzano il formato XML. Ogni messaggio in entrata invoca delle procedure specifiche all'interno di WebSphere Commerce Server eseguendo un comando del controller. Ogni comando del controller esegue delle operazioni nel database WebSphere Commerce e nei relativi sottosistemi. E' possibile eseguire alcuni comandi del controller da uno o più messaggi XML. Inoltre alcuni messaggi possono richiamare comandi diversi, a seconda del contenuto del messaggio stesso.

Il formato dei messaggi XML è composto da un insieme di elementi XML definiti all'interno di file DTD specifici. Ciascun DTD può contenere uno o più file comuni, identificati da un'estensione file .mod. In aggiunta, ciascun messaggio in entrata viene associato ad un comando del controller di WebSphere Commerce nel file di definizione maschera del messaggio sys_template.xml. Tutti i file DTD, MOD e XML si trovano nella directory seguente:

```

▶ 2000 unità:\Program Files\WebSphere\CommerceServer\xml\messaging
▶ NT unità:\WebSphere\CommerceServer\xml\messaging
▶ AIX /usr/WebSphere/CommerceServer/xml/messaging
▶ Solaris ▶ Linux /opt/WebSphere/CommerceServer/xml/messaging
▶ 400 /QIBM/Proddata/WebCommerce/xml/messaging

```

Nella seguente tabella vengono riportati i messaggi in entrata utilizzati e i relativi comandi del controller richiamati.

Messaggi XML	Descrizione	Comando del controller
Create_WCS_Customer, Create_NC_Customer	Crea un record di registrazione per un nuovo utente oppure aggiorna un record di un utente esistente.	UserRegistrationAdd
Update_NC_Customer, Update_WCS_Customer	Aggiorna un record di registrazione per un utente esistente	UserRegistrationUpdate
Update_WCS_OrderStatus, Update_NC_OrderStatus	Aggiorna lo stato generale di un ordine.	OrderStatus

Messaggi XML	Descrizione	Comando del controller
Update_WCS_OrderStatus	Aggiorna lo stato di conferma di un ordine.	OrderConfirmStatus
Update_WCS_OrderStatus	Aggiorna lo stato di spedizione di un ordine.	OrderShippingStatus
Update_WCS_OrderStatus	Aggiorna lo stato di fatturazione di un ordine.	OrderInvoiceStatus
Update_WCS_ProductPrice, Update_NC_ProductPrice	Aggiorna le informazioni sul prezzo dell'offerta per un prodotto.	ProductOfferPriceUpdate
Update_WCS_ProductPrice	Aggiorna le informazioni sul prezzo di listino per un ordine.	ProductListPriceUpdate
Update_NC_ProductInventory Update_WCS_ProductInventory	Aggiorna le informazioni sull'inventario prodotti.	ProductInventoryUpdate

Note: Alcuni messaggi contengono le lettere NC nel nome mentre altri contengono il nome WCS. I messaggi i cui nomi contengono le lettere NC sono messaggi XML della versioni precedenti di WebSphere Commerce. Quelli che contengono invece WCS utilizzano formati aggiornati che offrono una flessibilità maggiore. Si consiglia in genere di utilizzare le versioni WCS, laddove è possibile scegliere.

La tabella seguente riporta il messaggio di integrazione back-end utilizzato dal sistema di messaggistica in uscita, così come il comando che lo genera:

Messaggio XML	Descrizione	Comando del controller
Report_NC_PurchaseOrder	Invia un messaggio al sistema back-end contenente informazioni su un nuovo ordine.	SendXMLOrder

Scenari di esempio mediante i messaggi di integrazione adempimento ordini

I messaggi di integrazione adempimento ordini consentono a WebSphere Commerce di comunicare con il sistema di un centro di evasione ordini. Ciò consente al responsabile del sito di essere continuamente informato sulla disponibilità dei prodotti offerti ai clienti. I seguenti scenari illustrano il modo in cui un sistema del centro di evasione ordini e il sistema WebSphere Commerce operano insieme, comunicando tra loro mediante l'utilizzo dei messaggi di integrazione adempimento ordini.

Scenario 1 - Inventario atteso e backorder

Un centro di evasione ordini rileva che il livello dell'inventario di un articolo è basso. Pertanto ordina più merce a un fornitore e utilizza il messaggio XML Create_WCS_ExpectedInventoryRecord per riportare la ricevuta attesa della nuova scorta a WebSphere Commerce.

WebSphere Commerce può continuare a offrire l'articolo a prezzo scontato, anche se il livello dell'inventario è basso, in quanto esegue dei backorder, ovvero postpone gli ordini, in attesa nella nuova scorta di articoli. Quindi, WebSphere Commerce invia un messaggio Response_WCS_ExpectedInvRecord in risposta che include un parametro WCSRaDetailID.

Il centro di evasione ordini rileva il parametro WCSRaDetailID. Quando arriva la nuova spedizione, il centro di evasione ordini invia il messaggio XML Create_WCS_InventoryReceipt includendo il parametro WCSRaDetailID come riferimento. Se non vi è alcun WCSRaDetailID associato alla scorta, allora è possibile omettere WCSRaDetailID.

Scenario 2 - Aggiornamento dell'inventario

Il personale del centro di evasione ordini rileva una discrepanza tra il livello dell'inventario registrato nel sistema e l'inventario corrente presente. Pertanto, il centro di evasione ordini utilizza il messaggio XML Update_WCS_InventoryReceipt per informare il sistema WebSphere Commerce di questa discrepanza.

WebSphere Commerce aggiorna quindi i livelli dell'inventario registrati e risponde con il messaggio Response_WCS_UpdateInvReceipt.

Scenario 3 - Adempimento dell'ordine

Per elaborare un ordine, il centro di evasione ordini invia il messaggio XML Create_WCS_PickBatch al sistema WebSphere Commerce, avviando così il processo di adempimento dell'ordine.

WebSphere Commerce invia un messaggio di risposta che include un PickBatchID, raggruppando una serie di articoli "pronti per la spedizione".

Il centro di evasione ordini invia il messaggio XML Inquire_WCS_PickPackListDetail per richiedere i dettagli sull'etichettatura e sull'imballaggio, oltre ad altre informazioni sulla spedizione.

WebSphere Commerce risponde con un elenco degli articoli da etichettare ed imballare.

Il centro di evasione ordini prepara la spedizione e la invia al cliente. Facoltativamente informa il sistema WebSphere Commerce dell'avvenuta spedizione con il messaggio XML Create_WCS_ShipmentConfirmation. Il centro può inoltre informare il cliente dell'avvenuta spedizione mediante un messaggio e-mail.

Message ReleaseShipNotify

Il messaggio ReleaseShipNotify è un messaggio e-mail in uscita inviato come notifica al cliente quando si manifesta il rilascio di un ordine. Ciò si verifica quando la colonna STATUS della tabella ORDRELEASE viene aggiornata a MNF. Questo messaggio e-mail viene inviato dal comando di attività ReleaseShipNotify, mediante il file ReleaseShipNotify.jsp per la composizione del contenuto del messaggio. Il comando di attività ReleaseShipNotify viene richiamato dal comando del controller ReleaseManifest.

E' possibile utilizzare questo messaggio indipendentemente dal sistema del centro di evasione ordini (ovvero se è interno o esterno). Se si utilizza il centro di evasione ordini interno di WebSphere Commerce, un responsabile può selezionare l'opzione di rilascio nella finestra di conferma della spedizione per inviare il messaggio. Se invece si utilizza un centro di evasione ordini esterno, l'invio del messaggio viene eseguito da un messaggio di conferma della spedizione con l'attributo UpdateManifestStatus impostato su 1.

E' possibile abilitare o disabilitare il messaggio a livello del negozio sovrascrivendo il comando di attività ReleaseShipNotify. Per impostazione predefinita, questo messaggio viene disabilitato utilizzando ReleaseShipNotifyDummyImpl come nome della classe nella tabella CMDREG.

Messaggio Response_WCS_ExpectedInvRecord

Il messaggio Response_WCS_ExpectedInvRecord è un messaggio in uscita che contiene informazioni su un record di inventario atteso di WebSphere Commerce. WebSphere Commerce genera questo messaggio in risposta al messaggio in entrata Create_WCS_ExpectedInventoryRecord.

Se il messaggio in entrata contiene un StoreID o un ExpectedDate valido, allora il messaggio richiama il comando ExpectedInventoryRecordCreate che reindirizza all'attività di visualizzazione ExpectedInventoryRecordCreateRedirectView in caso di corretto completamento o all'attività di visualizzazione ExpectedInventoryRecordCreateErrorView in caso di errore del comando. L'attività di visualizzazione ExpectedInventoryRecordCreateRedirectView viene implementata dal file RACreateError.jsp per la composizione del messaggio di risposta. All'interno del messaggio di risposta inviato ai centri di evasione ordini, è possibile includere il parametro BackendRaDetailID in modo che il centro di evasione ordini possa associare correttamente la risposta al messaggio originale inviato.

Nota: Se il messaggio in entrata non contiene un StoreID o un ExpectedDate valido, per la composizione dei messaggi di errore viene utilizzato il viewname GenericApplicationError. Il messaggio di risposta viene generato dal file GenericApplicationErrorXML.jsp.

Il messaggio Response_WCS_ExpectedInvRecord utilizza il formato XML e segue Response_WCS_ExpectedInvRecord_10.dtd.

Nella seguente tabella viene descritto il formato del messaggio Response_WCS_ExpectedInvRecord. Per una descrizione di una colonna di database, fare clic sul collegamento della tabella associata. Tutti i campi sono facoltativi salvo indicato diversamente. La lunghezza della tag nel messaggio XML per i campi di database di tipo INT, BIGINT e DOUBLE deve essere rispettivamente CHAR(10), CHAR(19) e CHAR(16).

	Nome campo	Commento	Nome tabella	Nome colonna	Nota
1	ResponseStatus	Obbligatorio	N/D	N/D	Commento all'errore in caso di errore del comando
2	status	Obbligatorio	N/D	N/D	OK o ERROR (un attributo di ResponseStatus)
3	code		N/D	N/D	Codice di errore (un attributo di ResponseStatus, esistente solo se status="ERROR")
4	BackendRaID		N/D	N/D	Riferimento per il messaggio Create_WCS_ExpectedInventoryRecord originale
5	StoreID		RA	STORE_ID	
6	VendorID		RA	VENDOR_ID	
7	OrderDate		RA	ORDERDATE	

	Nome campo	Commento	Nome tabella	Nome colonna	Nota
8	WCSRaID		RA	RA_ID	
9	BackendRaDetailID		N/D	N/D	Da utilizzare come riferimento
10	ItemOwnerID		ITEMSPC	MEMBER_ID	
11	ProductSKU		ITEMSPC	PARTNUMBER	
12	WCSRaDetailID		RADETAIL	RADETAIL_ID	Da utilizzare con il messaggio Create_WCS_InventoryReceipt

Messaggio Response_WCS_PickBatch

Il messaggio Response_WCS_PickBatch è un messaggio in uscita che contiene informazioni sulla raccolta ordini di WebSphere Commerce. WebSphere Commerce genera questo messaggio in risposta al messaggio in entrata Create_WCS_PickBatch. Se il messaggio in entrata contiene un StoreID valido, allora il messaggio richiama il comando PickBatchGenerate, che reindirizza all'attività di visualizzazione PickBatchGenerateRedirectView nel caso di un corretto completamento oppure all'attività di visualizzazione PickBatchGenerateErrorView in caso di errore del comando. PickBatchGenerateRedirectView viene implementato dal file PickBatchResult.jsp per l'elaborazione della risposta. Nel messaggio XML Response_WCS_PickPatch, il PickBatchID di back-end dalla richiesta originale e il PickBatchID appena generato vengono sempre restituiti come risposta. In caso di errore del comando, viene utilizzato PickBatchGenerateErrorView, che viene implementato da PickBatchError.jsp.

Nota: Se il messaggio in entrata non contiene un StoreID valido, per la composizione dei messaggi di errore viene utilizzato il viewname GenericApplicationError. Il messaggio di risposta viene generato dal file GenericApplicationErrorXML.jsp.

Il messaggio Response_WCS_PickBatch utilizza il formato XML e segue Response_WCS_PickBatch_10.dtd.

Nella seguente tabella viene descritto il formato del messaggio Response_WCS_PickBatch. Per una descrizione di una colonna di database, fare clic sul collegamento della tabella associata. Tutti i campi sono facoltativi salvo indicato diversamente. La lunghezza della tag nel messaggio XML per i campi di database di tipo INT, BIGINT e DOUBLE deve essere rispettivamente CHAR(10), CHAR(19) e CHAR(16).

Livello	Nome campo	Commento	Nome tabella	Nome colonna	Nota
1	ResponseStatus	Obbligatorio	N/D	N/D	Commento dell'errore se status="ERROR"
2	status	Obbligatorio	N/D	N/D	OK o ERROR (un attributo di ResponseStatus)
3	code		N/D	N/D	Codice di errore (un attributo di ResponseStatus, esistente solo se status="ERROR")

Livello	Nome campo	Commento	Nome tabella	Nome colonna	Nota
4	MorePickBatch		N/D	N/D	YES o NO: indica se è necessario inoltrare un altro messaggio Create_WCS_PickBatch per ulteriori raccolte ordini
5	BackendPickBatchID		N/D	N/D	Un riferimento alla richiesta PickBatch originale
6	WCSPickBatchID		PICKBATCH	PICKBATCH_ID	Può essere "NULL" se non è disponibile alcun PickBatch per il StoreID e il FulfillmentCenterID specificati. Viene utilizzato nel messaggio Inquire_WCS_PickPackListDetail.

Messaggio Report_WCS_PickPackListDetail

Il messaggio Report_WCS_PickPackListDetail è un messaggio in uscita che riporta i dettagli sulle etichette e sulle confezioni. WebSphere Commerce genera questo messaggio in risposta al messaggio in entrata Inquire_WCS_PickPackListDetail. Il messaggio in entrata richiama il comando GetPickPackListDetail che reindirizza all'attività di visualizzazione PickPackListRedirectView in caso di corretto completamento oppure all'attività di visualizzazione PickPackListErrorView in caso di errore del comando. PickPackListRedirectView viene implementato dal file PickPackListResult.jsp per l'elaborazione della risposta. PickPackListErrorView viene implementato dal file PickPackListError.jsp.

Il messaggio Report_WCS_PickPackListDetail contiene due singole confezioni XML fisse, generate da Create_WCS_PickPackListDetail_10.dtd. Esse sono l'etichetta degli articoli e l'elenco di imballaggio. Nella seguente tabella vengono descritti gli attributi delle etichette e degli imballaggi.

Il messaggio Report_WCS_PickPackListDetail utilizza il formato XML e segue Report_WCS_PickPackListDetail_10.dtd.

Nella seguente tabella viene descritto il formato del messaggio Report_PickPackListDetail. Per una descrizione di una colonna di database, fare clic sul collegamento della tabella associata. Tutti i campi sono facoltativi salvo indicato diversamente. La lunghezza della tag nel messaggio XML per i campi di database di tipo INT, BIGINT e DOUBLE deve essere rispettivamente CHAR (10), CHAR(19) e CHAR(16).

Livello	Elemento XML	Commento	Nome tabella	Nome colonna	Nota
1	ResponseStatus	Obbligatorio	N/D	N/D	Commento dell'errore se status="ERROR"
2	status	Obbligatorio	N/D	N/D	OK o ERROR (un attributo di ResponseStatus)

Livello	Elemento XML	Commento	Nome tabella	Nome colonna	Nota
3	code		N/D	N/D	Codice di errore (un attributo di ResponseStatus, esistente soltanto se status="ERROR")
4	PickPackListReport		N/D	N/D	Esiste soltanto se status="OK". Contiene etichette e imballaggi.

La definizione dell'elemento etichetta segue PickTicket_10.dtd. Il contenuto di questo file DTD è fisso e non è possibile modificarlo.

Livello	Elemento XML	Commento	Nome tabella	Nome colonna	Nota
1	Pickticket	Obbligatorio	N/D	N/D	Contiene Pickbatch_Information e Pickbatch_Items. In un messaggio è possibile trovare più Pickbatch_Items.
2	Pickbatch_Information	Obbligatorio	N/D	N/D	Con gli attributi di Store_Name, Fulfillment_Center e Pickbatch_Number
3	Store_Name	Obbligatorio	STOREENTDS	DISPLAYNAME	Un attributo di Pickbatch_Information
4	Fulfillment_Center	Obbligatorio	FFMCENTDS	DISPLAYNAME	Un attributo di Pickbatch_Information
5	Pickbatch_Number	Obbligatorio	PICKBATCH	PICKBATCH_ID	Un attributo di Pickbatch_Information
6	Pickbatch_Items		N/D	N/D	Con gli attributi di SKU, Product_Name, Product_Description e Quantity
7	SKU	Obbligatorio	BASEITEM	PARTNUMBER	Un attributo di Pickbatch_Items
8	Product_Name	Obbligatorio	BASEITMDSC	SHORTDESCRIPTION	Un attributo di Pickbatch_Items
9	Product_Description		BASEITMDSC	LONGDESCRIPTION	Un attributo di Pickbatch_Items
10	Quantità	Obbligatorio	ORDERITEMS	QUANTITY	Un attributo di Pickbatch_Items

La definizione di imballaggio segue PackSlip_10.dtd. Il contenuto di questo file DTD è fisso e non è possibile modificarlo.

Livello	Elemento XML	Commento	Nome tabella	Nome colonna	Nota
1	Packslip	Obbligatorio	N/D	N/D	Contiene Order_Information, Shipto e Order_Items. In un messaggio è possibile trovare più Packslip.
2	Order_Information	Obbligatorio	N/D	N/D	Con gli attributi di Store_Name, Fulfillment_Center, Order_Number, Release_Number, PickBatch_Number, Order_Date, Catalog_Name, Shipping_Provider, Customer_Number e Invoice_Method
3	Store_Name	Obbligatorio	STOREENTDS	DISPLAYNAME	Un attributo di Order_Information
4	Fulfillment_Center	Obbligatorio	FFMCENTDS	DISPLAYNAME	Un attributo di Order_Information
5	Order_Number	Obbligatorio	ORDERITEMS	ORDERS_ID	Un attributo di Order_Information
6	Release_Number	Obbligatorio	ORDERITEMS	ORDERERELEASENUM	Un attributo di Order_Information
7	PickBatch_Number	Obbligatorio	PICKBATCH	PICKBATCH_ID	Un attributo di Order_Information
8	Order_Date	Obbligatorio	ORDERS	TIMEPLACED	Un attributo di Order_Information
9	Shipping_Provider	Obbligatorio	SHPMODEDSC	DESCRIZIONE	Un attributo di Order_Information
10	Customer_Number	Obbligatorio	ORDERS	MEMBER_ID	Un attributo di Order_Information
11	Invoice_Method		TERMCOND	STRINGFIELD1	Questa è una stringa. 3 opzioni: entrambi, e-mail, stampato. Il valore predefinito è NULL.
12	Shipto	Obbligatorio	N/D	N/D	Con gli attributi di AddressID, First_Name, Last_Name, Middle_Name, Address_1, Address_2, Address_3, City, State, Zip e Country
13	AddressID	Obbligatorio	ADDRESS	ADDRESS_ID	Un attributo di Shipto
14	First_Name		ADDRESS	FIRSTNAME	Un attributo di Shipto

Livello	Elemento XML	Commento	Nome tabella	Nome colonna	Nota
15	Last_Name	Obbligatorio	ADDRESS	LASTNAME	Un attributo di Shipto
16	Middle_Name		ADDRESS	MIDDLENAME	Un attributo di Shipto
17	Address_1	Obbligatorio	ADDRESS	MIDDLENAME	Un attributo di Shipto
18	Address_2		ADDRESS	ADDRESS2	Un attributo di Shipto
19	Address_3		ADDRESS	ADDRESS3	Un attributo di Shipto
20	Città	Obbligatorio	ADDRESS	CITY	Un attributo di Shipto
21	State		ADDRESS	STATE	Un attributo di Shipto
22	Zip		ADDRESS	ZIPCODE	Un attributo di Shipto
23	Nazione	Obbligatorio	ADDRESS	COUNTRY	Un attributo di Shipto
24	Order_Items	Obbligatorio	N/D	N/D	Può contenere più componenti con gli attributi di SKU, Product_Name, Product_Description, Quantity, Catalog_Name, Unit_Price, Total_Price, Currency e Customer_Comments.
25	SKU	Obbligatorio	BASEITEM	PARTNUMBER	Un attributo di Order_Items
26	Product_Name	Obbligatorio	BASEITMDSC	SHORTDESCRIPTION	Un attributo di Order_Items
27	Product_Description		BASEITMDSC	LONGDESCRIPTION	Un attributo di Order_Items
28	Quantità	Obbligatorio	ORDERITEMS	QUANTITY	Un attributo di Order_Items
29	Catalog_Name	Obbligatorio	CATENTDESC	NAME	Un attributo di Order_Items
30	Unit_Price	Obbligatorio	ORDERITEMS	PRICE	Un attributo di Order_Items
31	Total_Price	Obbligatorio	ORDERITEMS	TOTALPRODUCT	Un attributo di Order_Items
32	Valuta	Obbligatorio	ORDERITEMS	CURRENCY	Un attributo di Order_Items
33	Customer_Comments		ORDERITEMS	COMMENTS	Un attributo di Order_Items

Livello	Elemento XML	Commento	Nome tabella	Nome colonna	Nota
34	Component		N/D	N/D	Con gli attributi di SKU, Product_Name, Product_Description e Quantity
35	SKU	Obbligatorio	BASEITEM	PARTNUMBER	Un attributo di Component
36	Product_Name	Obbligatorio	BASEITMDSC	SHORTDESCRIPTION	Un attributo di Component
37	Product_Description		BASEITMDSC	LONGDESCRIPTION	Un attributo di Component
38	Quantità	Obbligatorio	ORDERITEMS	QUANTITY	Un attributo di Component

Messaggio Response_WCS_CreateInvReceipt

Il messaggio Response_WCS_CreateInvReceipt è un messaggio in uscita che contiene informazioni sulla creazione di una ricevuta dell'inventario di WebSphere Commerce. WebSphere Commerce genera questo messaggio in risposta al messaggio in entrata Create_WCS_InventoryReceipt. Se il messaggio in entrata contiene un storeID valido e un ReceiptDate valido, allora viene richiamata l'attività di visualizzazione ReceiptCreateRedirectView che utilizza il file CreateInvReceiptOK.jsp per generare un messaggio di risposta. Nel messaggio di risposta, viene incluso un nuovo receipt_id per i record creati nella tabella RECEIPT e RCPTAVAIL. Se si verifica un errore durante l'esecuzione del comando, viene utilizzata l'attività di visualizzazione ReceiptCreateErrorView. Tale attività di visualizzazione dell'errore viene implementata dal file CreateInvReceiptError.jsp. Se è disponibile merce a sufficienza per un record di inventario atteso, il record verrà chiuso.

Nota: Se il messaggio in entrata non contiene un StoreID o un ReceiptDate valido, per la composizione dei messaggi di errore viene utilizzato il viewname GenericApplicationError. Il messaggio di risposta viene generato dal file GenericApplicationErrorXML.jsp.

Il messaggio Response_WCS_CreateInvReceipt utilizza il formato XML e segue Response_WCS_CreateInvReceipt_10.dtd.

Nella seguente tabella viene descritto il formato del messaggio Response_WCS_CreateInvReceipt. Per una descrizione di una colonna di database, fare clic sul collegamento della tabella associata. Tutti i campi sono facoltativi salvo indicato diversamente. La lunghezza della tag nel messaggio XML per i campi di database di tipo INT, BIGINT e DOUBLE deve essere rispettivamente CHAR (10), CHAR(19) e CHAR(16).

Livello	Nome campo	Commento	Nome tabella	Nome colonna	Nota
1	ResponseStatus	Obbligatorio	N/D	N/D	Commento all'errore
2	status	Obbligatorio	N/D	N/D	OK o ERROR (un attributo di ResponseStatus)

Livello	Nome campo	Commento	Nome tabella	Nome colonna	Nota
3	code		N/D	N/D	Codice di errore (un attributo di ResponseStatus, esistente solo se status="ERROR")
4	ItemOwnerID		ITEMSPC	MEMBER_ID	N/D
5	ProductSKU		ITEMSPC	PARTNUMBER	N/D
6	StoreID		RECEIPT	STORE_ID	N/D
7	FulfillmentCenterID		RECEIPT	FFMCENTER_ID	N/D
8	VendorID		RECEIPT	VENDOR_ID	N/D
9	QTYReceived		RECEIPT	QTYRECEIVED	N/D
10	ReceiptDate		RECEIPT	RECEIPTDATE	N/D

Messaggio Response_WCS_UpdateInvReceipt

Il messaggio Response_WCS_UpdateInvReceipt è un messaggio in uscita che contiene informazioni sull'aggiornamento dell'inventario di un articolo. WebSphere Commerce genera questo messaggio in risposta al messaggio in entrata Update_WCS_InventoryReceipt. Se il messaggio in entrata contiene un StoreID valido, viene richiamato il comando InventoryAdjust che reindirizza alla attività di visualizzazione InventoryAdjustRedirectView. In seguito alla corretta esecuzione, InventoryAdjustRedirectView utilizza il file UpdateInvReceiptOK.jsp per generare il messaggio di risposta. Se si verifica un errore durante l'esecuzione del comando, allora viene utilizzata l'attività di visualizzazione InventoryAdjustErrorView. Tale attività di visualizzazione dell'errore viene implementata dal file UpdateInvReceiptError.jsp.

Se la rettifica dell'inventario nel messaggio è un valore positivo, il comando crea una nuova riga nelle tabelle di database RECEIPT e RCPTAVAIL. Se invece la rettifica è un valore negativo, allora la colonna QTYONHAND della tabella RECEIPT viene contrassegnata mediante il relativo metodo di raccolta.

Nota: Se il messaggio in entrata non contiene un StoreID valido, per la composizione dei messaggi di errore viene utilizzato il viewname GenericApplicationError. Il messaggio di risposta viene generato dal file GenericApplicationErrorXML.jsp.

Il messaggio Response_WCS_UpdateInvReceipt utilizza il formato XML e segue Response_WCS_UpdateInvReceipt_10.dtd.

Nella seguente tabella viene descritto il formato del messaggio Response_WCS_UpdateInvReceipt. Per una descrizione di una colonna di database, fare clic sul collegamento della tabella associata. Tutti i campi sono facoltativi salvo indicato diversamente. La lunghezza della tag nel messaggio XML per i campi di database di tipo INT, BIGINT e DOUBLE deve essere rispettivamente CHAR(10), CHAR(19) e CHAR(16).

Livello	Nome campo	Commento	Nome tabella	Nome colonna	Nota
1	ResponseStatus	Obbligatorio	N/D	N/D	Commento all'errore

Livello	Nome campo	Commento	Nome tabella	Nome colonna	Nota
2	status	Obbligatorio	N/D	N/D	OK o ERROR (un attributo di ResponseStatus)
3	code		N/D	N/D	Codice di errore (un attributo di ResponseStatus, esistente solo se status="ERROR")
4	ItemOwnerID		ITEMSPC	MEMBER_ID	N/D
5	ProductSKU		ITEMSPC	PARTNUMBER	N/D
6	StoreID		RECEIPT	STORE_ID	N/D
7	FulfillmentCenterID		RECEIPT	FFMCENTER_ID	N/D
8	QTYAdjusted		INVADJUST	QUANTITY	N/D
9	InvAdjCodeID		INVADJUST	INVADJCODE_ID	N/D

Messaggio Response_WCS_CreateShipConfirm

Il messaggio Response_WCS_CreateShipConfirm è un messaggio in uscita che contiene informazioni sulla creazione di una conferma dell'avvenuta spedizione di un ordine. WebSphere Commerce genera questo messaggio in risposta al messaggio in entrata Create_WCS_ShipmentConfirmation. Se il messaggio in entrata contiene un ActualShipDate valido, viene richiamato il comando ReleaseShipConfirm, che reindirizza all'attività di visualizzazione ReleaseShipConfirmRedirectView in caso di corretto completamento. Il messaggio di risposta Response_WCS_CreateShipConfirm viene generato da CreateShipConfirmOK.jsp. Il comando aggiorna il database richiesto, modificando lo stato dell'adempimento ordini dell'articolo di cui confermare la spedizione. Viene rilevato un nuovo manifest_id dalla tabella MANIFEST mediante il responsabile chiavi, e viene propagata la tabella MANIFEST con i dati di immissione. Con il messaggio Release_WCS_ShipmentNotify abilitato, se il comando viene eseguito correttamente e se UpdateManifestStatus è impostato su 1, il file ReleaseShipNotify.jsp predefinito genera un email di notifica.

Se si verifica un errore durante l'esecuzione del comando, viene utilizzata l'attività di visualizzazione ReleaseShipConfirmErrorView. Tale attività di visualizzazione dell'errore viene implementata dal file CreateShipConfirmError.jsp.

Nota: Se il messaggio in entrata non contiene un ActualShipDate valido, per la composizione dei messaggi di errore viene utilizzato il viewname GenericApplicationError. Il messaggio di risposta viene generato dal file GenericApplicationErrorXML.jsp.

Il messaggio Response_WCS_CreateShipConfirm utilizza il formato XML e segue Response_WCS_CreateShipConfirm_10.dtd.

Nella seguente tabella viene descritto il formato del messaggio Response_WCS_CreateShipConfirm. Per una descrizione di una colonna di database, fare clic sul collegamento della tabella associata. Tutti i campi sono facoltativi salvo indicato diversamente. la lunghezza della tag nel messaggio XML per i campi del database di tipo INT, BIGINT e DOUBLE deve essere rispettivamente CHAR (10), CHAR(19) e CHAR(16).

Livello	Nome campo	Commento	Nome tabella	Nome colonna	Nota
1	ResponseStatus	Obbligatorio	N/D	N/D	Commento dell'errore se status="ERROR"
2	status	Obbligatorio	N/D	N/D	OK o ERROR (un attributo di ResponseStatus)
3	code		N/D	N/D	Codice di errore (un attributo di ResponseStatus, esistente solo se status="ERROR")
4	ShipModelID		MANIFEST	SHIPMODE_ID	N/D
5	OrderNumber		MANIFEST	ORDERS_ID	N/D
6	OrderReleaseNum		MANIFEST	ORDERRELEASENUM	N/D

Messaggio Update_WCS_OrderStatus

Il messaggio Update_WCS_OrderStatus è un messaggio in entrata che contiene le informazioni sullo stato di un ordine di WebSphere Commerce. Il messaggio può avere quattro possibili forme. Sebbene ogni forma del messaggio contenga gli stessi elementi XML, ognuna di essi è associata a un diverso comando. La corrispondenza tra queste forme di messaggio e i comandi è la seguente:

Tipo di messaggio stato dell'ordine	Comando
OrderConfirm	OrderConfirmStatus
OrderShipping	OrderShippingStatus
OrderInvoice	OrderInvoiceStatus
OrderStatus	OrderStatus

Quando un sistema back-end riceve un ordine, viene creato questo messaggio che contiene tutte le informazioni sullo stato dell'ordine e viene inviato alla coda di messaggi in entrata di WebSphere Commerce nella quale il sistema riceve tutti i messaggi. WebSphere Commerce richiama il relativo comando del controller in modo da aggiornare le tabelle ORDSTAT e ORDISTAT con le nuove informazioni sullo stato dell'ordine.

Il messaggio Update_WCS_OrderStatus utilizza il formato di messaggio XML e segue Update_WCS_OrderStatus_20.dtd.

La tabella seguente descrive il formato del messaggio Update_WCS_OrderStatus. Tutti e quattro i tipi di messaggio Stato dell'ordine seguono lo stesso formato, tranne se indicato diversamente. Il formato e l'origine dei valori dell'elemento XML sono descritti nella tabella seguente. Per una descrizione di una colonna di database, fare clic sul collegamento della tabella associata. Tutti i campi sono facoltativi salvo indicato diversamente. La lunghezza della tag nel messaggio XML per i campi di database di tipo INT, BIGINT e DOUBLE deve essere rispettivamente CHAR (10), CHAR(19) e CHAR(16).

Livello	Nome campo	Commento	Nome tabella	Nome colonna	Nota
1	<i>OrderStatusType</i>	Obbligatorio	N/D	N/D	OrderConfirm, OrderShipping, OrderInvoice o OrderStatus
1.1	SerializationInfo		N/D	N/D	Se fornito, viene utilizzato per verificare le informazioni di serializzazione per il messaggio.
1.1.1	SequenceNumber		ORDSTAT	OSSEQNUM	
1.1.2	LastUpdate Timestamp		ORDSTAT	OSUPDTIME	
1.2	OrderStatus Header	Obbligatorio	N/D	N/D	
1.2.A1	Versioning	Attributo	N/D	N/D	Valore 'TRUE' o 'FALSE'. Se è TRUE, viene abilitata la conversione.
1.2.1	OrderNumber		ORDSTAT	ORDERS_ID/ OSMORDER	Se type=ByWCS allora ORDERS_ID (che rappresenta il numero di riferimento dell'ordine di WebSphere Commerce), altrimenti OSMORDER (che rappresenta il numero di riferimento dell'ordine generato dal sistema back-end).
	type	Attributo			ByWCS o ByBackend
1.2.2	TotalPriceInfo		N/D	N/D	
1.2.2.A1	valuta	Attributo	ORDSTAT	OSCPCUR	
1.2.2.1	TotalNetPrice		ORDSTAT	OSPRTOT	
1.2.2.2	TotalTaxPrice		ORDSTAT	OSTXTOT	
1.2.2.3	TotalShippingPrice		ORDSTAT	OSSHTOT	
1.2.2.4	TotalTaxOn ShippingPrice		ORDSTAT	OSSHTXTOT	
1.2.3	Stato		ORDSTAT	OSSTATUS	Valori predefiniti: 'C'='Confermato' per OrderConfirm 'S'='Spedito' per OrderShipping 'I'='Fatturato' per OrderInvoice

Livello	Nome campo	Commento	Nome tabella	Nome colonna	Nota
1.2.4	PlacedDate	Obbligatorio	ORDSTAT	OSPLTIME	
1.2.5	ShippingInfo		N/D	N/D	
1.2.5.A1	ShipCondition	Attributo	ORDSTAT	OSSCOND	Codice che indica se è abilitata la spedizione parziale dell'ordine 'SC'=Spedizione completa 'SP'=Spedizione parziale.
1.2.5.A2	ShipModeFlag	Attributo	ORDSTAT	OSSMFLAG	Codice per indicare che l'indirizzo e la modalità di spedizione sono al livello ordine o articolo ordine. 'O' = Livello ordine 'T' = Livello articolo ordine.
1.2.5.1	RequestShipDate		ORDSTAT	OSRSTIME	
1.2.5.2	ScheduledShip Date		ORDSTAT	OSSSTIME	
1.2.5.3	ActualShipDate		ORDSTAT	OSASTIME	
1.2.6	InvoiceInfo				
1.2.6.1	InvoiceDate		ORDSTAT	OSINVTIME	
1.2.6.2	InvoiceValue		ORDSTAT	OSINVVAL	
1.2.7	Commento		ORDSTAT	OSCMNT	
1.2.8	CustomerField	Prima ricorrenza	ORDSTAT	FIELD1	
1.2.8	CustomerField	Seconda ricorrenza	ORDSTAT	FIELD2	
1.2.8	CustomerField	Terza ricorrenza	ORDSTAT	FIELD3	
1.2.9	UserData		N/D	N/D	
1.3	OrderStatusItem	Ripetuto	N/D	N/D	Vector
1.3.A1	Versioning	Attributo	N/D	N/D	Valore 'TRUE' o 'FALSE'. Se è TRUE, viene abilitata la conversione.
1.3.1	ItemNumber		ORDISTAT	ORDER ITMES_ID/ OIMITEM	Se type = ByWCS, si avrà ORDERITMES_ID, se type = ByBackend si avrà OIMITEM
1.3.1.A1	type	Attributo	N/D	N/D	ByWCS o ByBackEnd.
1.3.2	ProductNumber ByMerchant		ORDISTAT	PARTNUMBER	

Livello	Nome campo	Commento	Nome tabella	Nome colonna	Nota
1.3.3	QuantityInfo		N/D	N/D	
1.3.3.1	RequestedQuantity		ORDISTAT	OIQTREQUEST	
1.3.3.2	ConfirmedQuantity		ORDISTAT	OIQTCONFIRM	
1.3.3.3	ShippedQuantity		ORDISTAT	OIQTSHIP	
1.3.4	ItemUnitPrice		ORDISTAT	OIUNPRC	
1.3.5	TotalPriceInfo		N/D	N/D	
1.3.5.A1	valuta	Attributo	ORDISTAT	OICPCUR	
1.3.5.1	TotalNetPrice		ORDISTAT	OIPRTOT	
1.3.5.2	TotalTaxPrice		ORDISTAT	OITXTOT	
1.3.5.3	TotalShippingPrice		ORDISTAT	OISHTOT	
1.3.5.4	TotalTaxOn ShippingPrice		ORDISTAT	OISHTXTOT	
1.3.6	Stato		ORDISTAT	OISTATUS	
1.3.7	PlacedDate		ORDISTAT	OIPLTIME	
1.3.8	ShippingInfo		N/D	N/D	
1.3.8A1	ShipCondition		ORDISTAT	OISCOND	Codice che indica se è abilitata la spedizione parziale della riga articolo. 'SC'=Spedizione completa 'SP'=Spedizione parziale
1.3.8A2	ShipModeFlag		N/D	N/D	
1.3.8.1	Requested ShipDate		ORDISTAT	OIRSTIME	
1.3.8.2	Scheduled ShipDate		ORDISTAT	OISSTIME	
1.3.8.3	ActualShipDate		ORDISTAT	OIASTIME	
1.3.9	InvoiceInfo		N/D	N/D	
1.3.9.1	InvoiceDate		ORDISTAT	OIINVTIME	
1.3.9.2	InvoiceValue		ORDISTAT	OIINVVAL	
1.3.10	Commento		ORDISTAT	OICMNT	
1.3.11	CustomerField1	Prima ricorrenza	ORDISTAT	FIELD1	
1.3.11	CustomerField2	Seconda ricorrenza	ORDISTAT	FIELD2	
1.3.11	CustomerField3	Terza ricorrenza	ORDISTAT	FIELD3	
1.3.12	UserData		N/D	N/D	

Messaggio Aggiornamento stato ordine

Il messaggio Aggiornamento stato ordine è un messaggio in entrata che contiene informazioni sullo stato di un ordine di WebSphere Commerce. Un'applicazione di back-end genera questo messaggio e lo invia alla coda di messaggi in entrata di WebSphere Commerce, dove il sistema riceve tutti i messaggi. WebSphere Commerce utilizza il comando OrderStatus per aggiornare le tabelle ORDSTAT e ORDISTAT con le nuove informazioni sullo stato dell'ordine.

Il messaggio Aggiornamento stato messaggio supporta due serie di dati di applicazione: Aggiornamento stato messaggio Versione 01 e Aggiornamento stato messaggio Versione 02. La versione 02 include una serie principale di dati all'interno della versione 01.

Il messaggio Aggiornamento stato ordine utilizza il formato messaggi di WebSphere Commerce ed è costituito da una serie di record che si susseguono sequenzialmente in un buffer. I seguenti dati descrivono il messaggio Aggiornamento stato dell'ordine:

```
<ECEDOC> <PROLOG>ORDER_STATUS_UPDATE_PROLOG_DATA</PROLOG> <HEADER>
<HDR010>ORDER_STATUS_UPDATE_HDR010_DATA</HDR010> <USRLST>
<DATUSR>DATUSR_DATA</DATUSR>
ripetuto .DATUSR . <DATUSR>DATUSR_DATA</DATUSR> loop
</USRLST> </HEADER> <ITMLST> <ITMDAT>
<ITM010>ORDER_STATUS_UPDATE_ITM010_DATA</ITM010> <USRLST>
<DATUSR>DATUSR_DATA</DATUSR> .
loop ripetuto .DATUSR .
<DATUSR>DATUSR_DATA</DATUSR> </USRLST> </ITMDAT>
. loop ripetuto .ITEM
. <ITMDAT>
<ITM010>ORDER_STATUS_UPDATE_ITM010_DATA</ITM010> <USRLST>
<DATUSR>DATUSR_DATA</DATUSR> .
loop ripetuto .DATUSR .
<DATUSR>DATUSR_DATA</DATUSR> </USRLST> </ITMDAT> </ITMLST>
</ECEDOC>
```

Note:

- Tutti i record sono in ordine sequenziale nel buffer. Il capoverso viene utilizzato per la leggibilità; non viene visualizzato nel buffer.
- Tutti i campi nei segmenti dati sono allineati a sinistra e riempiti a destra con spazi nel buffer.

Segmenti dati per Aggiornamento stato dell'ordine

- ORDER_STATUS_UPDATE_PROLOG_DATA
Specifica il tipo di messaggio che definisce i dati di applicazione. In questo caso il messaggio è Aggiornamento stato dell'ordine.
- ORDER_STATUS_UPDATE_HDR010_DATA
Specifica le informazioni sull'ordine all'interno del messaggio Aggiornamento stato dell'ordine.
- DATUSR_DATA
Specifica informazioni facoltative da aggiungere al messaggio Aggiornamento stato dell'ordine. DATUSR_DATA appare nelle sezioni <HDR> e <ITM> di questo messaggio.
- ORDER_STATUS_UPDATE_ITM010_DATA
Specifica le informazioni di spedizione dell'articolo o prodotto all'interno del messaggio Aggiornamento stato dell'ordine.

Messaggio Update_WCS_ProductPrice

Il messaggio Update_WCS_ProductPrice è un messaggio in entrata che contiene informazioni sul prezzo di un prodotto. Un'applicazione di back-end genera questo messaggio e lo invia a una coda di messaggi in entrata di WebSphere Commerce. Quando il sistema di WebSphere Commerce riceve il messaggio, viene eseguito un

comando del controller. Il comando eseguito dipende dal tipo di messaggio. La tabella seguente indica due tipi di messaggi da inviare, insieme ai relativi comandi del controller associati.

Tipo di messaggio Prezzo prodotto	Comando del controller
Aggiornamento OfferPrice	ProductOfferPriceUpdate
Aggiornamento ListPrice	ProductListPriceUpdate

Il messaggio Update_WCS_ProductPrice utilizza il formato del messaggio XML e segue Update_WCS_ProductPrice_20.dtd.

Aggiornamento OfferPrice

La tabella seguente descrive il formato della variante Aggiornamento OfferPrice del messaggio Update_WCS_ProductPrice. Per una descrizione di una colonna di database, fare clic sul collegamento della tabella associata. Tutti i campi sono facoltativi salvo indicato diversamente. La lunghezza della tag nel messaggio XML per i campi di database di tipo INT, BIGINT e DOUBLE deve essere rispettivamente CHAR (10), CHAR(19) e CHAR(16).

Livello	Elemento XML	Commento	Nome tabella	Nome colonna
1	OfferPriceInfo		N/D	N/D
1.1	ProductNumberByMerchant	Obbligatorio	CATENTRY	PARTNUMBER
1.2	MerchantID	Obbligatorio	CATENTRY	MEMBER_ID
1.2.A1	type	Attributo	N/D	N/D
1.3	Priorità		OFFER	PRECEDENCE
1.4	TradingPositionContainerID		OFFER	TRADEPOSCN_ID
1.5	Valuta	Obbligatorio	OFFERPRICE	CURRENCY
1.6	ItemUnitPrice		OFFERPRICE	PRICE
1.7	StartTimeStamp		OFFER	STARTDATE
1.8	EndTimeStamp		OFFER	ENDDATE
1.9	MinimumQuantity		OFFER	MINIMUMQUANTITY
1.10	MaximumQuantity		OFFER	MAXIMUMQUANTITY
1.11	QuantityUnit		OFFER	QTYUNIT_ID
1.12	Published		OFFER	PUBLISHED
1.13	PriceCustomField	Prima ricorrenza	OFFER	FIELD1
1.13	PriceCustomField	Seconda ricorrenza	OFFER	FIELD2
1.14	UserData		N/D	N/D

Procedura per l'aggiornamento OfferPrice:

- Il tipo di valuta (che si riferisce a CURRENCY nella tabella OFFERPRICE) è obbligatorio e deve essere specificato nel formato ISO 4217.
- La combinazione di numero parte (che si riferisce a PARTNUMBER nella tabella CATENTRY) e id membro (che si riferisce a MEMBER_ID nella tabella CATENTRY) verrà utilizzata per ottenere una voce di catalogo (CATENTRY_ID). Questo valore, insieme alla precedenza (PRECEDENCE) o al contenitore di posizione del commercio (TRADEPOSCN_ID), verrà utilizzato per ottenere un numero di riferimento per il prezzo del prodotto (OFFER_ID). Il numero

riferimento per il prezzo del prodotto insieme al tipo di valuta verrà utilizzato come chiave per aggiornare una riga nella tabella OFFERPRICE.

- Se il numero di riferimento per il prezzo del prodotto (OFFER_ID) corrisponde a un numero esistente nel database, ma il tipo di valuta non corrisponde a un tipo di valuta per un record che abbia questo numero di riferimento, verrà creato un nuovo record nella tabella OFFERPRICE. In questo modo è possibile specificare i prezzi in valute diverse per la stessa offerta.
- Se la precedenza (PRECEDENCE) non viene specificata, il comando ProductOfferPriceUpdate individua tutti i record precedenti che corrispondono ai valori forniti senza precedenza. Tra questi sceglie il valore massimo e lo incrementa di 1. Se non esiste un record precedente, il valore di precedenza è impostato su 1. Viene inserita una nuova riga nella tabella OFFERPRICE con il nuovo valore di precedenza. Questo valore deve essere inferiore a 10^{16} . Se il valore di precedenza massimo è stato raggiunto, il nuovo aggiornamento sarà respinto.

Aggiornamento ListPrice

La tabella seguente descrive il formato della variante Aggiornamento ListPrice del messaggio Update_WCS_ProductPrice. Per una descrizione di una colonna di database, fare clic sul collegamento della tabella associata. Tutti i campi sono facoltativi salvo indicato diversamente. La lunghezza della tag nel messaggio XML per i campi di database di tipo INT, BIGINT e DOUBLE deve essere rispettivamente CHAR (10), CHAR(19) e CHAR(16).

1	ListPriceInfo		N/D	N/D
1.1	ProductNumberByMerchant		CATENTRY	PARTNUMBER
1.2	MerchantID		CATENTRY	MEMBER_ID
1.2.A1	type	Attributo	N/D	N/D
1.3	Valuta		LISTPRICE	CURRENCY
1.4	ItemUnitPrice		LISTPRICE	LISTPRICE
1.5	UserData		N/D	N/D

Procedura per l'aggiornamento ListPrice:

- Il comando aggiorna il record nella tabella LISTPRICE.
- Il partNumber, insieme a memberId, viene utilizzato per ottenere la chiave voce di catalogo (CATENTRY_ID nella tabella CATENTRY).
- Se la voce di catalogo corrisponde a una voce presente nella tabella LISTPRICE, ma il tipo di valuta non corrisponde a un tipo di valuta per qualsiasi record per quella voce di catalogo, verrà creato un nuovo record nella tabella LISTPRICE. In questo modo, l'utente potrà specificare i prezzi in diverse valute per una stessa voce di catalogo.

Messaggio Create_WCS_ExpectedInventoryRecord

Il messaggio Create_WCS_ExpectedInventoryRecord è un messaggio in entrata che contiene informazioni sulla creazione di un record di inventario atteso nel database di WebSphere Commerce. Un'applicazione del centro di evasione ordini genera questa richiesta e la invia alla coda dei messaggi in entrata di WebSphere Commerce, nella quale il sistema WebSphere Commerce riceve i messaggi. Una volta che WebSphere Commerce ha elaborato il messaggio, viene richiamato il

comando ExpectedInventoryRecordCreate. Tale comando crea un record nella tabella RA e un record RADETAIL per ogni componente RADETAIL nel messaggio.

Nota: Se il messaggio in entrata non contiene un StoreID valido oppure un ExpectedDate valido, per la composizione dei messaggi di errore viene utilizzato il nome della visualizzazione GenericApplicationError e il comando ExpectedInventoryRecordCreate non viene richiamato. Il messaggio di risposta viene generato dal file GenericApplicationErrorXML.jsp.

Il messaggio Create_WCS_ExpectedInventoryRecord message utilizza il formato XML e segue Create_WCS_ExpectedInventoryRecord_10.dtd.

Nella seguente tabella viene descritto il formato del messaggio Create_WCS_ExpectedInventoryRecord. Per una descrizione di una colonna di database, fare clic sul collegamento della tabella associata. Tutti i campi sono facoltativi salvo indicato diversamente. La lunghezza della tag nel messaggio XML per i campi di database di tipo INT, BIGINT e DOUBLE deve essere rispettivamente CHAR(10), CHAR(19) e CHAR(16).

	Nome campo	Commento	Nome tabella	Nome colonna	Nota
1	BackendRaID		N/D	N/D	Può essere utilizzato nel messaggio di risposta da associare alla richiesta originale
2	StoreID	Obbligatorio	RA	STORE_ID	N/D
3	VendorID	Obbligatorio	RA	VENDOR_ID	N/D
4	OrderDate	Obbligatorio	RA	ORDERDATE	N/D
5	ExternalID		RA	EXTERNALID	N/D
6	FulfillmentCenterID	Obbligatorio	RADETAIL	FFMCENTER_ID	N/D
7	ItemOwnerID	Obbligatorio	ITEMSPC	MEMBER_ID	N/D
8	ProductSKU	Obbligatorio	ITEMSPC	PARTNUMBER	ProductSKU e ItemOwnerID vengono utilizzati per determinare la specifica degli articoli
9	ExpectedDate	Obbligatorio	RADETAIL	EXPECTEDDATE	Formato data ISO 8601
10	QuantityOrdered	Obbligatorio	RADETAIL	QTYORDERED	N/D
11	Commento		RADETAIL	RADETAILCOMMENT	N/D
12	BackendRaDetailID		N/D	N/D	Può essere utilizzato nel messaggio di risposta da associare alla richiesta originale.

Messaggio Create_WCS_PickBatch

Il messaggio Create_WCS_PickBatch è un messaggio in entrata che contiene informazioni sulla creazione di un pickbatch di WebSphere Commerce.

Un'applicazione del centro di evasione ordini genera questa richiesta e la invia alla coda dei messaggi in entrata di WebSphere Commerce. Una volta che WebSphere Commerce ha elaborato il messaggio, viene richiamato il comando del controller PickBatchGenerate. Questo comando rileva un nuovo PICKBATCH_ID mediante il gestore chiavi, seleziona tutte le righe che hanno il valore SHIP nella colonna STATUS della tabella ORDRELEASE del database, genera la raccolta ordini XML e l'elenco dell'imballaggio per l'immissione StoreID e FulfillmentCenterID e salva questi ultimi rispettivamente nelle tabelle PICKBATCH e ORDRELEASE. In risposta a ciò, viene inviato il messaggio Response_WCS_PickBatch.

Nota: Se il messaggio in entrata non contiene un StoreID valido, per la composizione dei messaggi di errore viene utilizzato il nome della visualizzazione GenericApplicationError e il comando PickBatchGenerate non viene richiamato. Il messaggio di risposta viene generato dal file GenericApplicationErrorXML.jsp.

Il messaggio Create_WCS_PickBatch utilizza il formato XML e segue Create_WCS_PickBatch_10.dtd.

Nella seguente tabella viene descritto il formato del messaggio Create_WCS_PickBatch. Per una descrizione di una colonna di database, fare clic sul collegamento della tabella associata. Tutti i campi sono facoltativi salvo indicato diversamente. La lunghezza della tag nel messaggio XML per i campi di database di tipo INT, BIGINT e DOUBLE deve essere rispettivamente CHAR(10), CHAR(19) e CHAR(16).

Livello	Nome campo	Commento	Nome tabella	Nome colonna	Nota
1	BackendPickBatchID		N/D	N/D	Può essere utilizzato nel messaggio Response_WCS_PickBatch
2	StoreID	Obbligatorio	ORDERITEMS	STORE_ID	N/D
3	FulfillmentCenterID	Obbligatorio	ORDERITEMS	FFMCENTER_ID	N/D

Messaggio Inquire_WCS_PickPackListDetail

Il messaggio Inquire_WCS_PickPackListDetail è un messaggio in entrata che richiede le informazioni sull'elenco di raccolta e sulla bolla di accompagnamento create da un precedente messaggio Create_WCS_PickBatch. Un'applicazione del centro di evasione ordini genera questa richiesta e la invia alla coda dei messaggi in entrata di WebSphere Commerce. Quando viene elaborato, il messaggio in entrata richiama il comando GetPickPackListDetail, che reindirizza all'attività di visualizzazione PickPackListResult nel caso di un corretto completamento oppure all'attività di visualizzazione PickPackListErrorView in caso di errore del comando. In caso di completamento, il comando richiama l'XML dell'elenco di raccolta dalla tabella PICKBATCH e l'XML della raccolta dalla tabella ORDRELEASE per il particolare PICKBATCH_ID. Il file PickPackListResult.jsp crea il messaggio Report_WCS_PickPackListDetail in uscita che comprende l'elenco di raccolta e le bolle di accompagnamento in risposta.

Il messaggio Inquire_WCS_PickPackListDetail utilizza il formato XML e segue Inquire_WCS_PickPackListDetail_10.dtd.

Nella seguente tabella viene descritto il formato del messaggio Inquire_PickPackListDetail. Per una descrizione di una colonna di database, fare clic sul collegamento della tabella associata. Tutti i campi sono facoltativi salvo indicato diversamente. La lunghezza della tag nel messaggio XML per i campi di database di tipo INT, BIGINT e DOUBLE deve essere rispettivamente CHAR (10), CHAR(19) e CHAR(16).

Livello	Elemento XML	Commento	Nome tabella	Nome colonna	Nota
1	PickBatchID	Obbligatorio	PICKBATCH	PICKBATCH_ID	N/D

Messaggio Create_WCS_InventoryReceipt

Il messaggio Create_WCS_InventoryReceipt è un messaggio in entrata che contiene informazioni per la creazione di un record di inventario di WebSphere Commerce. Un'applicazione del centro di evasione ordini questa richiesta e la invia alla coda dei messaggi in entrata di WebSphere Commerce, nella quale il sistema WebSphere Commerce riceve i messaggi. Quando il sistema WebSphere Commerce riceve il messaggio, viene richiamato il comando del controller ReceiptCreate. Se il comando viene eseguito correttamente, viene inviato il messaggio Response_WCS_CreateInvReceipt in risposta. Se è disponibile merce a sufficienza per un record di inventario atteso, il record verrà chiuso.

Nota: Se il messaggio in entrata non contiene un StoreID valido oppure un ReceiptDate valido, per la composizione dei messaggi di errore viene utilizzato il nome della visualizzazione GenericApplicationError e il comando ReceiptCreate non viene richiamato. Il messaggio di risposta viene generato dal file GenericApplicationErrorXML.jsp.

Il messaggio Create_WCS_InventoryReceipt utilizza il formato XML e segue Create_WCS_InventoryReceipt_10.dtd.

Nella seguente tabella viene descritto il formato del messaggio Create_WCS_InventoryReceipt. Per una descrizione di una colonna di database, fare clic sul collegamento della tabella associata. Tutti i campi sono facoltativi salvo indicato diversamente. La lunghezza della tag nel messaggio XML per i campi di database di tipo INT, BIGINT e DOUBLE deve essere rispettivamente CHAR (10), CHAR(19) e CHAR(16).

Livello	Nome campo	Commento	Nome tabella	Nome colonna	Nota
1	ItemOwnerID	Obbligatorio	ITEMSPC	MEMBER_ID	N/D
2	ProductNumberbyMerchant	Obbligatorio	ITEMSPC	PARTNUMBER	N/D
3	VersionName		ITEMVERSN	VERSIONNAME	Riservato ad uso interno IBM.
4	StoreID	Obbligatorio	RECEIPT	STORE_ID	N/D
5	FulfillmentCenterID	Obbligatorio	RECEIPT	FFMCENTER_ID	N/D
6	VendorID	Obbligatorio	RECEIPT	VENDOR_ID	N/D
7	Cost	Obbligatorio	RECEIPT	COST	N/D
8	Valuta	Obbligatorio	RECEIPT	SETCCUR	N/D
9	QTYReceived	Obbligatorio	RECEIPT	QTYRECEIVED	N/D
10	ReceiptDate	Obbligatorio	RECEIPT	RECEIPTDATE	Formato data ISO 8601

Livello	Nome campo	Commento	Nome tabella	Nome colonna	Nota
11	WCSRaDetailID		RECEIPT	RADETAIL_ID	Un record di inventario atteso nella tabella RA. Se non esiste, la ricevuta è di tipo specifico.
12	ReceiptComment		RECEIPT	COMMENT1	N/D
13	QualityComment		RECEIPT	COMMENT2	N/D

Messaggio Update_WCS_InventoryReceipt

Il messaggio Update_WCS_InventoryReceipt è un messaggio in entrata che contiene informazioni sulla modifica dell'inventario per un articolo. Un'applicazione del centro di evasione ordini genera questo messaggio e lo invia alla coda dei messaggi in entrata di WebSphere Commerce, nella quale il sistema WebSphere Commerce riceve i messaggi. Una volta ricevuto il messaggio, viene richiamato il comando InventoryAdjust.

Nota: Se il messaggio in entrata non contiene un StoreID valido, per la composizione dei messaggi di errore viene utilizzato il nome della visualizzazione GenericApplicationError e il comando InventoryAdjust non viene richiamato. Il messaggio di risposta viene generato dal file GenericApplicationErrorXML.jsp.

Il messaggio Update_WCS_InventoryReceipt utilizza il formato XML e segue Update_WCS_InventoryReceipt_10.dtd.

Nella seguente tabella viene descritto il formato del messaggio Update_WCS_InventoryReceipt. Per una descrizione di una colonna di database, fare clic sul collegamento della tabella associata. Tutti i campi sono facoltativi salvo indicato diversamente. La lunghezza della tag nel messaggio XML per i campi di database di tipo INT, BIGINT e DOUBLE deve essere rispettivamente CHAR (10), CHAR(19) e CHAR(16).

Livello	Nome campo	Commento	Nome tabella	Nome colonna	Nota
1	ItemOwnerID	Obbligatorio	ITEMSPC	MEMBER_ID	N/D
2	ProductSKU	Obbligatorio	ITEMSPC	PARTNUMBER	N/D
3	VersionName		ITEMVERSN	VERSIONNAME	Riservato ad uso interno IBM.
4	StoreID	Obbligatorio	RECEIPT	STORE_ID	N/D
5	FulfillmentCenterID	Obbligatorio	RECEIPT	FFMCENTER_ID	N/D
6	Commento		RECEIPT	COMMENT1	N/D
7	QTYAdjusted	Obbligatorio	INVADJUST	QUANTITY	Può essere un valore positivo o negativo.
8	InvAdjCodeID	Obbligatorio	INVADJUST	INVADJCODE_ID	N/D

Messaggio Create_WCS_ShipmentConfirmation

Il messaggio Create_WCS_ShipmentConfirmation è un messaggio in entrata che contiene informazioni sull'emissione della conferma di spedizione per un articolo. Un'applicazione del centro di evasione ordini genera questa richiesta e la invia alla coda dei messaggi in entrata di WebSphere Commerce. Una volta che WebSphere Commerce ha elaborato il messaggio, viene richiamato il comando ReleaseShipConfirm.

In seguito alla corretta esecuzione, il comando reindirizza all'attività di visualizzazione ReleaseShipConfirmRedirectView. Il messaggio di risposta Response_WCS_CreateShipConfirm viene generato da CreateShipConfirmOK.jsp. Il comando aggiorna il database richiesto, modificando lo stato dell'adempimento ordini dell'articolo di cui confermare la spedizione. Viene rilevato un nuovo manifest_id dalla tabella MANIFEST mediante il responsabile chiavi, e viene propagata la tabella MANIFEST con i dati di immissione. Se il comando viene eseguito correttamente e UpdateManifestStatus è impostato su 1, allora il file predefinito ReleaseShipNotify.jsp genera un' email di notifica.

Se si verifica un errore durante l'esecuzione del comando, viene utilizzata l'attività di visualizzazione ReleaseShipConfirmErrorView. Questa attività di visualizzazione dell'errore per MQSeries viene implementata da CreateShipConfirmError.jsp.

Nota: Se il messaggio in entrata non contiene un ActualShipDate valido, per la composizione dei messaggi di errore viene utilizzato il viewname GenericApplicationError. Il messaggio di risposta viene generato dal file GenericApplicationErrorXML.jsp.

Il messaggio Create_WCS_ShipmentConfirmation utilizza il formato XML e segue Create_WCS_ShipmentConfirmation_10.dtd.

Nella seguente tabella viene descritto il formato del messaggio Create_WCS_ShipmentConfirmation. Per una descrizione di una colonna di database, fare clic sul collegamento della tabella associata. Tutti i campi sono facoltativi salvo indicato diversamente. la lunghezza della tag nel messaggio XML per i campi del database di tipo INT, BIGINT e DOUBLE deve essere rispettivamente CHAR (10), CHAR(19) e CHAR(16).

Livello	Nome campo	Commento	Nome tabella	Nome colonna	Nota
1	UpdateManifestStatus		MANIFEST	UPDATEMANIFESTSTATUS	Il valore predefinito è 0, un attributo di un elemento principale ShipmentConfirmation
2	ShipModeID	Obbligatorio	MANIFEST	SHIPMODE_ID	N/D
3	OrderNumber	Obbligatorio	MANIFEST	ORDERS_ID	N/D
4	OrderReleaseNum	Obbligatorio	MANIFEST	ORDERRELEASENUM	N/D
5	PackageID		MANIFEST	PACKAGEID	N/D
6	TrackingID		MANIFEST	TRACKINGID	N/D
7	PickUpRecordID		MANIFEST	PICKUPRECORDID	N/D
8	ActualShipDate	Obbligatorio	MANIFEST	DATESHIPPED	Formato data ISO 8601

Livello	Nome campo	Commento	Nome tabella	Nome colonna	Nota
9	ShippingCosts	Obbligatorio	MANIFEST	SHIPPINGCOSTS	N/D
10	Peso	Obbligatorio	MANIFEST	WEIGHT	N/D
11	measure	Obbligatorio	MANIFEST	WEIGHTMEASURE	Un attributo di Weight
12	valuta	Obbligatorio	MANIFEST	SETCCURR	Un attributo di ShippingCosts

Il valore predefinito per l'indicatore di UpdateManifestStatus è 0. Se viene impostato su 1, viene richiamato un comando di attività per aggiornare lo stato del manifesto e viene inviata un'e-mail per informare il cliente dell'avvenuta spedizione del prodotto.

Il file JSP che genera il messaggio di risposta è Response_WCS_CreateShipConfirm.jsp. Il file ReleaseShipNotify.jsp è il file JSP predefinito che genera il messaggio email se l'indicatore di UpdateManifestStatus è impostato su 1. Per ulteriori informazioni sull'individuazione del file JSP, consultare Maschere di composizione messaggi.

Messaggio Create_WCS_Customer

Il Messaggio Create_WCS_Customer è un messaggio in entrata che contiene le informazioni del cliente per un acquirente. Un'applicazione di back-end genera questo messaggio e lo invia alla coda di messaggi in entrata di WebSphere Commerce, dove il sistema riceve tutti i messaggi. WebSphere Commerce aggiunge le informazioni per un nuovo acquirente richiamando il comando UserRegistrationAdd.

Il messaggio Create_WCS_Customer utilizza il formato messaggio XML e segue Create_WCS_Customer_20.dtd.

Il formato per i campi corrispondenti ai campi di database per questo messaggio è simile al formato per il messaggio Update_WCS_Customer.

Messaggio Update_WCS_Customer

Il Messaggio Update_WCS_Customer è un messaggio in entrata che contiene le informazioni del cliente per un acquirente. Un'applicazione di back-end genera questo messaggio e lo invia alla coda di messaggi in entrata di WebSphere Commerce, dove il sistema riceve tutti i messaggi. WebSphere Commerce aggiorna le informazioni per un cliente richiamando il comando UserRegistrationUpdate.

La tabella seguente descrive il formato del messaggio Update_WCS_Customer. Per una descrizione di una colonna di database, fare clic sul collegamento della tabella associata. Tutti i campi sono facoltativi salvo indicato diversamente. La lunghezza della tag nel messaggio XML per i campi di database di tipo INT, BIGINT e DOUBLE deve essere rispettivamente CHAR (10), CHAR(19) e CHAR(16).

Livello	Nome campo	Commento	Nome tabella	Nome colonna
1	Iscrizione	Obbligatorio	N/D	N/D
1.1	LogonInfo	Obbligatorio	N/D	N/D
1.1.1	LogonID	Obbligatorio	USERREG	LOGONID

Livello	Nome campo	Commento	Nome tabella	Nome colonna
1.1.2	Password		USERREG	LOGONPASSWORD
1.1.3	VerifyPassword		N/D	N/D
1.2	StatusInfo		N/D	N/D
1.2.1	CustomerStatus		USERREG	STATUS
1.2.2	PasswordExpired		N/D	N/D
1.2.2.A1	valore	Attributo	USERREG	PASSWORDEXPIRED
1.3	Challenge		N/D	N/D
1.3.1	Question		USERREG	CHALLENGEQUESTION
1.3.2	Risposta		USERREG	CHALLENGEANSWER
2	AddressInfo		N/D	N/D
2.1	AddressID		ADDRESS	ADDRESS_ID
2.2	AddressNickName		ADDRESS	NICKNAME
2.3	AddressType		ADDRESS	ADDRESSTYPE
2.4	PersonName		N/D	N/D
2.4.1	Titolo		ADDRESS	PERSONTITLE
2.4.2	LastName		ADDRESS	LASTNAME
2.4.3	FirstName		ADDRESS	FIRSTNAME
2.4.4	MiddleName		ADDRESS	MIDDLENAME
2.5	Indirizzo		N/D	N/D
2.5.A1	primary	Attributo	ADDRESS	ISPRIMARY
2.5.A2	self	Attributo	ADDRESS	SELFADDRESS
2.5.1	AddressLine	Prima ricorrenza	ADDRESS	ADDRESS1
2.5.1	AddressLine	Seconda ricorrenza	ADDRESS	ADDRESS2
2.5.1	AddressLine	Terza ricorrenza	ADDRESS	ADDRESS3
2.5.2	Città		ADDRESS	CITY
2.5.3	State		ADDRESS	STATE
2.5.4	ZipCode		ADDRESS	ZIPCODE
2.5.5	Nazione		ADDRESS	COUNTRY
2.6	ContactInfo		N/D	N/D
2.6.1	Telephone	Prima ricorrenza	ADDRESS	PHONE1
2.6.1	Telephone	Seconda ricorrenza	ADDRESS	PHONE2
2.6.1.A1	type	Attributo	ADDRESS	PHONE1TYPE/ PHONE2TYPE
2.6.1.A2	pubblicare	Attributo	ADDRESS	PUBLISH PHONE1 / PUBLISH PHONE2
2.6.2	BestCallingTime		ADDRESS	BESTCALLINGTIME
2.6.3	Fax	Prima ricorrenza	ADDRESS	FAX1
2.6.3	Fax	Seconda ricorrenza	ADDRESS	FAX2
2.6.4	Email	Prima ricorrenza	ADDRESS	EMAIL1
2.6.4	Email	Seconda ricorrenza	ADDRESS	EMAIL2
2.7	Fatturazione		N/D	N/D
2.7.1	Code		ADDRESS	BILLINGCODE

Livello	Nome campo	Commento	Nome tabella	Nome colonna
2.7.2	CodeType		ADDRESS	BILLINGCODETYPE
2.8	PackageSuppression		ADDRESS	PACKAGESUPPRESSION
2.9	AddressField	Prima ricorrenza	ADDRESS	FIELD1
2.9	AddressField	Seconda ricorrenza	ADDRESS	FIELD2
2.9	AddressField	Terza ricorrenza	ADDRESS	FIELD3
3	Profilo		N/D	N/D
3.A1	type	Attributo	USERS	PROFILETYPE
3.1	Personale		N/D	N/D
3.1.1	DistinguishedName		USERS	DN
3.1.2	PreferredCurrency		USERS	SETCURR
3.1.3	PreferredLanguage		USERS	LANGUAGE_ID
3.1.4	UserField	Prima ricorrenza	USERS	FIELD1
3.1.4	UserField	Seconda ricorrenza	USERS	FIELD2
3.1.4	UserField	Terza ricorrenza	USERS	FIELD3
3.1.5	DisplayName		USERPROF	DISPLAYNAME
3.1.6	Photo		USERPROF	PHOTO
3.1.7	PreferredMeasure		USERPROF	PREFERREDMEASURE
3.1.8	PreferredCommunication		USERPROF	PREFERREDCOMM
3.1.9	PreferredDelivery		USERPROF	PREFERREDELIVERY
3.1.10	Descrizione		USERPROF	DESCRIZIONE
3.1.14	UserProfileField	Prima ricorrenza	USERPROF	FIELD1
3.1.14	UserProfileField	Seconda ricorrenza	USERPROF	FIELD2
3.2	Business		N/D	N/D
3.2.1	BusinessTitle		ADDRESS	BUSINESSTITLE
3.2.2	Organizzazione		N/D	N/D
3.2.2.1	OrganizationID		BUSPROF	ORG_ID
3.2.2.2	OrganizationName		ADDRESS	ORGNAME
3.2.2.3	OrganizationUnitId		BUSPROF	ORGUNIT_ID
3.2.2.4	OrganizationUnitName		ADDRESS	ORGUNITNAME
3.2.3	Dipendente		N/D	N/D
3.2.3.1	EmployeeID		BUSPROF	EMPLOYEEID
3.2.3.2	AlternateID		BUSPROF	ALTERNATEID
3.2.3.1	EmployeeType		BUSPROF	EMPLOYEEETYPE
3.2.4	OfficeAddress		ADDRESS	OFFICEADDRESS
3.2.6	DepartmentNumber		BUSPROF	DEPARTMENTNUM
3.2.7	Responsabile		BUSPROF	MANAGER
3.2.8	Segretario		BUSPROF	SECRETARY
3.3	Dati demografici		N/D	N/D
3.3.1	Età		USERDEMO	AGE
3.3.2	Sesso		USERDEMO	GENDER
3.3.3	Reddito		USERDEMO	INCOME

Livello	Nome campo	Commento	Nome tabella	Nome colonna
3.3.3.A1	Valuta	Attributo	USERDEMO	INCOMECURRENCY
3.3.4	MaritalStatus		USERDEMO	MARITALSTATUS
3.3.5	Children		USERDEMO	CHILDREN
3.3.6	Household		USERDEMO	HOUSEHOLD
3.3.7	CompanyName		USERDEMO	COMPANYNAME
3.3.8	Hobby		USERDEMO	HOBBIES
3.3.9	OrderBefore		USERDEMO	ORDERBEFORE
3.3.10	TimeZone		USERDEMO	TIMEZONE
3.3.11	DemographicField	Prima ricorrenza	USERDEMO	FIELD1
3.3.11	DemographicField	Seconda ricorrenza	USERDEMO	FIELD2
3.3.11	DemographicField	Terza ricorrenza	USERDEMO	FIELD3
3.3.11	DemographicField	Quarta ricorrenza	USERDEMO	FIELD4
3.3.11	DemographicField	Quinta ricorrenza	USERDEMO	FIELD5
3.3.11	DemographicField	Sesta ricorrenza	USERDEMO	FIELD6
3.3.11	DemographicField	Settima ricorrenza	USERDEMO	FIELD7
4	UserData		N/D	N/D
4.1	UserDataField		N/D	N/D

Messaggio Update_WCS_ProductInventory

Il messaggio Update_WCS_ProductInventory è un messaggio in entrata che contiene informazioni sull'inventario di un prodotto. Un'applicazione di back-end genera questo messaggio e lo invia alla coda di messaggi in entrata di WebSphere Commerce, dove il sistema riceve tutti i messaggi. WebSphere Commerce aggiorna la tabella INVENTORY con le nuove informazioni sull'inventario.

Il messaggio Update_WCS_ProductInventory utilizza il formato XML e segue Update_WCS_ProductInventory_20.dtd.

Il formato e l'origine dei valori dell'elemento XML sono descritti nella seguente tabella. Per una descrizione di una colonna di database, fare clic sul collegamento della tabella associata. I campi sono facoltativi salvo indicato diversamente. La lunghezza della tag nel messaggio XML per i campi di database di tipo INT, BIGINT e DOUBLE deve essere rispettivamente CHAR (10), CHAR(19) e CHAR(16).

Livello	Elemento XML	Commento	Nome tabella	Nome colonna	Nota
1	ProductNumber ByMerchant	Obbligatorio (vedere nota)	INVENTORY	CATENTRY_ID	Obbligatorio soltanto se ProductSKU non viene utilizzato. Questo attributo non va utilizzato quando viene utilizzato ProductSKU.
2	MerchantID	Obbligatorio	INVENTORY	STORE_ID	
3	Quantità	Obbligatorio	INVENTORY	QUANTITY	
4	UserData		N/D	N/D	
5	FulfillmentCenterID		INVENTORY	FFMCENTER_ID	

Livello	Elemento XML	Commento	Nome tabella	Nome colonna	Nota
6	ProductSKU	Obbligatorio (vedere nota)	CATENTRY	PARTNUMBER	Obbligatorio soltanto se ProductNumberByMerchant non viene utilizzato. Questo attributo non va utilizzato quando viene utilizzato ProductNumberByMerchant.

Azione:

- Il numero di riferimento del prodotto WebSphere Commerce (che si riferisce a CATENTRY_ID nella tabella INVENTORY) e il numero di riferimento del venditore (STORE_ID) vengono utilizzati per aggiornare una riga nella tabella INVENTORY.
- Se la riga nella tabella INVENTORY non esiste, si verificherà un'eccezione.

Messaggio Aggiornamento prezzo prodotto

Il messaggio Aggiornamento prezzo prodotto è un messaggio in entrata che contiene le informazioni sul prezzo di un prodotto. Un'applicazione di back-end genera questo messaggio e lo invia a una coda di messaggi in entrata di WebSphere Commerce. Quando il messaggio viene ricevuto dal sistema WebSphere Commerce, viene eseguito il comando ProductOfferPriceUpdate.

Il messaggio Aggiornamento prezzo prodotto supporta due serie di dati di applicazione: Aggiornamento prezzo prodotto versione 01 e Aggiornamento prezzo prodotto versione 02. La versione 02 include una sopraserie di dati all'interno della versione 01.

Il messaggio Aggiornamento prezzo prodotto utilizza il formato messaggi di WebSphere Commerce ed è costituito da una serie di record che si susseguono sequenzialmente in un buffer. I seguenti dati descrivono il messaggio Aggiornamento prezzo prodotto:

```
<ECEDOC> <PROLOG>PRODUCT_PRICE_UPDATE_PROLOG_DATA</PROLOG> <HEADER>
<HDR010>PRODUCT_PRICE_UPDATE_HDR010_DATA</HDR010> </HEADER> </ECEDOC>
```

Note:

- Tutti i record sono in ordine sequenziale nel buffer. Il capoverso viene utilizzato per la leggibilità; non viene visualizzato nel buffer.
- Tutti i campi nei segmenti dati sono allineati a sinistra e riempiti a destra con spazi nel buffer.

Segmenti dati per Aggiornamento prezzo prodotto

- PRODUCT_PRICE_UPDATE_PROLOG_DATA
Specifica il tipo di messaggio che definisce i dati di applicazione. In questo caso il messaggio è Aggiornamento prezzo prodotto.
- PRODUCT_PRICE_UPDATE_HDR010_DATA
Specifica le informazioni sul prezzo del prodotto o articolo all'interno del messaggio Aggiornamento prezzo prodotto.

Messaggio Aggiornamento quantità prodotto

Il messaggio Aggiornamento quantità prodotto è un messaggio in entrata che contiene informazioni sull'inventario di un prodotto. Un'applicazione di back-end genera questo messaggio e lo invia alla coda di messaggi in entrata di WebSphere Commerce, dove il sistema riceve tutti i messaggi.

Il messaggio Aggiornamento quantità prodotto utilizza il formato messaggi di WebSphere Commerce ed è costituito da una serie di record che si susseguono sequenzialmente in un buffer. I seguenti dati descrivono il messaggio Aggiornamento quantità prodotto:

```
<ECEDOC> <PROLOG>PRODUCT_QUANTITY_UPDATE_PROLOG_DATA</PROLOG> <HEADER>  
<HDR010>PRODUCT_QUANTITY_UPDATE_HDR010_DATA</HDR010> </HEADER> </ECEDOC>
```

Note:

- Tutti i record sono in ordine sequenziale nel buffer. Il capoverso viene utilizzato per la leggibilità; non viene visualizzato nel buffer.
- Tutti i campi nei segmenti dati sono allineati a sinistra e riempiti a destra con spazi nel buffer.

Segmenti dati per Aggiornamento quantità prodotto

- PRODUCT_QUANTITY_UPDATE_PROLOG_DATA
Specifica il tipo di messaggio che definisce i dati di applicazione. In questo caso il messaggio è Aggiornamento quantità prodotto.
- PRODUCT_QUANTITY_UPDATE_HDR010_DATA
Specifica le informazioni sul prodotto all'interno del messaggio Aggiornamento quantità prodotto.

Messaggio Creazione ordine

Il messaggio Creazione ordine è un messaggio in uscita che contiene i dettagli ordine per un ordine completo. Il sistema WebSphere Commerce genera questo messaggio e invia i relativi dati a una coda di messaggi in uscita, dove il sistema back-end riceve il messaggio. Questa applicazione rileva il messaggio e continua tutte le elaborazioni back-end richieste per completare l'attività specificata per l'ordine. Utilizzare il messaggio Creazione ordine per completare l'elaborazione degli ordini che iniziano con il sistema WebSphere Commerce, ma che richiedono anche ulteriori processi di back-end da un sistema separato.

Il messaggio Creazione ordine utilizza il formato legacy ed è costituito da una serie di record che si susseguono sequenzialmente in un buffer. Il messaggio contiene le informazioni sull'ordine, sull'acquirente, sulla fatturazione, sul venditore e sulla spedizione. I seguenti dati descrivono il messaggio Creazione ordine:

```
<ECEDOC> <PROLOG>ORDER_CREATE_PROLOG_DATA</PROLOG> <HEADER>  
<HDR010>ORDER_CREATE_HDR010_DATA</HDR010>  
<HDR020>ORDER_CREATE_HDR020_DATA</HDR020>  
<HDR030>ORDER_CREATE_HDR030_DATA</HDR030>  
<HDR040>ORDER_CREATE_HDR040_DATA</HDR040> <USRLST>  
<DATUSR>DATUSR_DATA</DATUSR> . loop  
ripetuto .DATUSR . <DATUSR>DATUSR_DATA</DATUSR>  
</USRLST> </HEADER> <ITMLST> <ITMDAT>  
<ITM010>ORDER_CREATE_ITM010_DATA</ITM010> <USRLST>  
<DATUSR>DATUSR_DATA</DATUSR> . loop
```

```

ripetuto .DATUSR
<DATUSR>DATUSR_DATA</DATUSR>          .          </USRLST>    </ITMDAT>
                                         .          loop ripetuto .ITEM
                                         .          <ITMDAT>
<ITM010>ORDER_CREATE_ITM010_DATA</ITM010>          <USRLST>
<DATUSR>DATUSR_DATA</DATUSR>          .          loop
ripetuto .DATUSR
<DATUSR>DATUSR_DATA</DATUSR>          .          </USRLST>    </ITMDAT> </ITMLST>
</ECEDOC>

```

Note:

- Tutti i record sono in ordine sequenziale nel buffer. Il capoverso viene utilizzato per la leggibilità; non viene visualizzato nel buffer.
- Tutti i campi nei segmenti dati sono allineati a sinistra e riempiti a destra con spazi nel buffer.

Segmenti dati per Creazione ordine

- ORDER_CREATE_PROLOG_DATA
Specifica il tipo di messaggio che definisce i dati di applicazione. In questo caso il messaggio è Creazione ordine.
- ORDER_CREATE_HDR010_DATA
Specifica le informazioni sull'ordine all'interno del messaggio Creazione ordine.
- ORDER_CREATE_HDR020_DATA
Specifica le informazioni sull'acquirente all'interno del messaggio Creazione ordine.
- ORDER_CREATE_HDR030_DATA
Specifica le informazioni sulla fatturazione all'interno del messaggio Creazione ordine.
- ORDER_CREATE_HDR040_DATA
Specifica le informazioni sul venditore all'interno del messaggio Creazione ordine.
- DATUSR_DATA
Specifica informazioni facoltative da aggiungere al messaggio Creazione ordine. DATUSR_DATA appare nelle sezioni <HDR> e <ITM> di questo messaggio.
- ORDER_CREATE_ITM010_DATA
Specifica le informazioni di spedizione dell'articolo o prodotto all'interno del messaggio Creazione ordine.

Messaggio Nuovo cliente

Il messaggio Nuovo cliente è un messaggio in entrata in formato legacy che contiene informazioni relative al cliente per l'acquirente. Un'applicazione di back-end genera questo messaggio e lo invia alla coda di messaggi in entrata di WebSphere Commerce, dove il sistema riceve tutti i messaggi. WebSphere Commerce aggiorna le informazioni per un nuovo acquirente richiamando il comando del controller UserRegistrationAdd.

I seguenti dati descrivono il messaggio Nuovo cliente:

```

<ECEDOC> <PROLOG>CUSTOMER_UPDATE_PROLOG_DATA</PROLOG> <HEADER>
<HDR010>CUSTOMER_UPDATE_HDR010_DATA</HDR010>          <USRLST>
<DATUSR>DATUSR_DATA</DATUSR>          .          loop
ripetuto .DATUSR          .          <DATUSR>DATUSR_DATA</DATUSR>
          </USRLST> </HEADER> </ECEDOC>

```

Note:

- Tutti i record sono in ordine sequenziale nel buffer. Il capoverso viene utilizzato per la leggibilità; non viene visualizzato nel buffer.
- Tutti i campi nei segmenti dati sono allineati a sinistra e riempiti a destra con spazi nel buffer.

Segmenti dati per nuovo cliente

- CUSTOMER_NEW_PROLOG_DATA
Specifica il tipo di messaggio che definisce i dati di applicazione. In questo caso il messaggio è nuovo cliente.
- CUSTOMER_NEW_HDR010_DATA
Specifica le informazioni sull'acquirente all'interno del messaggio Nuovo cliente.
- DATUSR_DATA
Specifica informazioni facoltative da aggiungere al messaggio Nuovo cliente. DATUSR_DATA appare nella sezione <HDR> di questo messaggio.

Messaggio Aggiornamento cliente

Il messaggio Aggiornamento cliente è un messaggio in entrata che contiene le informazioni del cliente per un acquirente. Un'applicazione di back-end genera questo messaggio e lo invia alla coda di messaggi in entrata di WebSphere Commerce, dove il sistema riceve tutti i messaggi. WebSphere Commerce aggiorna quindi le informazioni per un acquirente registrato richiamando il comando UserRegistrationUpdate.

Il messaggio Aggiornamento cliente utilizza il formato dei messaggi di WebSphere Commerce ed è costituito da una serie di record che si susseguono sequenzialmente in un buffer. I seguenti dati descrivono il messaggio Aggiornamento cliente:

```
<ECEDOC> <PROLOG>CUSTOMER_UPDATE_PROLOG_DATA</PROLOG> <HEADER>
<HDR010>CUSTOMER_UPDATE_HDR010_DATA</HDR010>      <USRLST>
<DATUSR>DATUSR_DATA</DATUSR>                        .                loop
ripetuto .DATUSR                                     .                <DATUSR>DATUSR_DATA</DATUSR>
      </USRLST> </HEADER> </ECEDOC>
```

Note:

- Tutti i record sono in ordine sequenziale nel buffer. Il capoverso viene utilizzato per la leggibilità; non viene visualizzato nel buffer.
- Tutti i campi nei segmenti dati sono allineati a sinistra e riempiti a destra con spazi nel buffer.

Segmenti dati per aggiornamento cliente

- CUSTOMER_UPDATE_PROLOG_DATA
Specifica il tipo di messaggio che definisce i dati di applicazione. In questo caso il messaggio è aggiornamento cliente
- CUSTOMER_UPDATE_HDR010_DATA
Specifica le informazioni sull'acquirente all'interno del messaggio Aggiornamento cliente.
- DATUSR_DATA
Specifica informazioni facoltative da aggiungere al messaggio Aggiornamento cliente. DATUSR_DATA appare nella sezione <HDR> di questo messaggio.

Messaggio Update_NC_Customer

Il Messaggio Update_NC_Customer è un messaggio in entrata che contiene le informazioni del cliente per un acquirente. Un'applicazione di back-end genera questo messaggio e lo invia alla coda di messaggi in entrata di WebSphere Commerce, dove il sistema riceve tutti i messaggi. WebSphere Commerce aggiorna le informazioni per un acquirente registrato richiamando il comando UserRegistrationUpdate. Poiché il comando richiama lo stesso comando del controller di WebSphere Commerce, il messaggio è identico al messaggio Create_NC_Customer.

Il messaggio Update_NC_Customer utilizza il formato del messaggio XML e segue al file Update_NC_Customer_10.dtd.

La tabella seguente descrive il formato del messaggio Update_NC_Customer. Per una descrizione di una colonna di database, fare clic sul collegamento della tabella associata. Tutti i campi sono facoltativi salvo indicato diversamente. La lunghezza della tag nel messaggio XML per i campi di database di tipo INT, BIGINT e DOUBLE deve essere rispettivamente CHAR(10), CHAR(19) e CHAR(16).

Livello	Nome campo	Commento	Nome tabella	Nome colonna
1	LoginInfo	Obbligatorio	N/D	N/D
1.1	LoginID	Obbligatorio	USERREG	LOGONID
1.2	Password		USERREG	LOGONPASSWORD
1.3	VerifyPassword		USERREG	LOGONPASSWORD
2	MerchantID		N/D	N/D
2.A1	type	Attributo	N/D	N/D
3	MethodOfCommunication		USERPROF	PREFERREDCOMM
4	ChallengeQuestion		USERREG	CHALLENGEQUESTION
5	ChallengeAnswer		USERREG	CHALLENGEANSWER
6	ShopperField	Prima ricorrenza	USERS	FIELD1
6	ShopperField	Seconda ricorrenza	USERS	FIELD2
6	ShopperField	Terza ricorrenza	USERS	FIELD3
7	ContactPersonName		N/D	N/D
7.1	Titolo		ADDRESS	PERSONTITLE
7.2	FullName		N/D	N/D
7.3	LastName		ADDRESS	LASTNAME
7.4	FirstName		ADDRESS	FIRSTNAME
7.5	MiddleName		ADDRESS	MIDDLENAME
7.6	AlternateName		ADDRESS	NICKNAME
8	RepCompany		ADDRESS	ORGNAME
9	Indirizzo		N/D	N/D
9.1	AddressLine	Prima ricorrenza	ADDRESS	ADDRESS1
9.1	AddressLine	Seconda ricorrenza	ADDRESS	ADDRESS2
9.1	AddressLine	Terza ricorrenza	ADDRESS	ADDRESS3
9.2	Città		ADDRESS	CITY
9.3	State		ADDRESS	STATE

Livello	Nome campo	Commento	Nome tabella	Nome colonna
9.4	Zip		ADDRESS	ZIPCODE
9.5	Nazione		ADDRESS	COUNTRY
10	ContactInfo		N/D	N/D
10.1	Telephone	Prima ricorrenza	ADDRESS	PHONE1
10.1	Telephone	Seconda ricorrenza	ADDRESS	PHONE2
10.2	Email	Prima ricorrenza	ADDRESS	EMAIL1
10.2	Email	Seconda ricorrenza	ADDRESS	EMAIL2
10.3	Fax		ADDRESS	FAX1
11	DayPhoneInfo		N/D	N/D
11.1	PhoneInfo		N/D	N/D
11.1.A1	type	Attributo	ADDRESS	PHONE1TYPE
11.1.A2	isListed	Attributo	ADDRESS	PUBLISHPHONE1
12	EveningPhoneInfo		N/D	N/D
12.1	PhoneInfo		N/D	N/D
12.1.A1	type	Attributo	ADDRESS	PHONE2TYPE
12.1.A2	isListed	Attributo	ADDRESS	PUBLISHPHONE2
13	BestTimeToCall		ADDRESS	BESTCALLINGTIME
14	IncludePackageInsert		ADDRESS	PACKAGESUPPRESSION
15	AddressOptField	Prima ricorrenza	ADDRESS	FIELD1
15	AddressOptField	Seconda ricorrenza	ADDRESS	FIELD2
15	AddressOptField	Terza ricorrenza	ADDRESS	FIELD3
16	Sesso		N/D	N/D
16.A1	valore	Attributo	USERDEMO	GENDER
17	AgeGroup		USERDEMO	AGE
18	IncomeGroup		USERDEMO	INCOME
19	MaritalStatus		USERDEMO	MARITALSTATUS
20	NumberOfChildren		USERDEMO	CHILDREN
21	NumberInHouse		USERDEMO	HOUSEHOLD
22	WorkCompany		USERDEMO	COMPANYNAME
23	Interests		USERDEMO	HOBBIES
24	PreviousOrder		USERDEMO	ORDERBEFORE
25	Dati demografici	Prima ricorrenza	USERDEMO	FIELD1
25	Dati demografici	Seconda ricorrenza	USERDEMO	FIELD2
25	Dati demografici	Terza ricorrenza	USERDEMO	FIELD3
25	Dati demografici	Quarta ricorrenza	USERDEMO	FIELD4
25	Dati demografici	Quinta ricorrenza	USERDEMO	FIELD5
25	Dati demografici	Sesta ricorrenza	USERDEMO	FIELD6
25	Dati demografici	Settima ricorrenza	USERDEMO	FIELD7
26	UserData		N/D	N/D
26.1	UserDataField		N/D	N/D

Messaggio Update_NC_OrderStatus

Il messaggio Update_NC_OrderStatus è un messaggio in entrata che contiene le informazioni sullo stato di un ordine di WebSphere Commerce. Un'applicazione di back-end genera questo messaggio e lo invia alla coda di messaggi in entrata di WebSphere Commerce, dove il sistema riceve tutti i messaggi. Il comando OrderStatus di WebSphere Commerce aggiorna le tabelle ORDSTAT e ORDISTAT con le nuove informazioni sullo stato dell'ordine.

Il messaggio Update_NC_OrderStatus utilizza il formato di messaggio XML e segue a Update_NC_OrderStatus_10.dtd.

La tabella seguente descrive il formato del messaggio Update_NC_OrderStatus. Per una descrizione di una colonna di database, fare clic sul collegamento della tabella associata. Tutti i campi sono facoltativi salvo indicato diversamente. La lunghezza della tag nel messaggio XML per i campi di database di tipo INT, BIGINT e DOUBLE deve essere rispettivamente CHAR(10), CHAR(19) e CHAR(16).

Livello	Nome campo	Commento	Nome tabella	Nome colonna	Nota
1	OrderStatus Header		N/D	N/D	N/D
1.1	OrderNumber ByBackend		ORDSTAT	OSMORDER	Il numero di riferimento dell'ordine creato dal sistema back-end.
1.2	OrderNumber ByNC	Obbligatorio	ORDSTAT	ORDERS_ID	Il numero di riferimento dell'ordine di WebSphere Commerce. Questa è una chiave esterna che fa riferimento alla colonna ORDERS_ID nella tabella ORDERS.
1.3	OrderNumber ByBuyer		N/D	N/D	N/D
1.4	TotalPriceInfo		N/D	N/D	N/D
1.4.A1	valuta	Attributo	ORDSTAT	OSCPCUR	La valuta in cui viene espresso il prezzo. Il formato della valuta deve aderire agli standard ISO 4217.
1.4.1	TotalNetPrice		ORDSTAT	OSPRTOT	Il prezzo totale del prodotto per l'ordine.
1.4.2	TotalTaxPrice		ORDSTAT	OSTXTOT	L'imposta totale dell'ordine.
1.4.3	TotalShippingPrice		ORDSTAT	OSSHTOT	I costi di spedizione totali per l'ordine.

Livello	Nome campo	Commento	Nome tabella	Nome colonna	Nota
1.4.4	TotalTaxOn ShippingPrice		ORDSTAT	OSSHXTOT	L'imposta totale sui costi di spedizione per l'ordine.
1.5	RequisitionerID		N/D	N/D	N/D
1.5.A1	type	Attributo	N/D	N/D	N/D
1.6	Stato		ORDSTAT	OSSTATUS	Lo stato dell'ordine
1.7	DateTime Reference		N/D	N/D	N/D
1.7.1	PlacedDate		ORDSTAT	OSPLTIME	La data e l'ora dell'ordine effettuato
1.7.2	PlacedTime		N/D	N/D	N/D
1.7.3	LastUpdateDate		N/D	N/D	N/D
1.7.4	LastUpdateTime		ORDSTAT	OSUPDTIME	L'ultima data/ora aggiornata per l'ordine.
1.8	ShipDate Reference		N/D	N/D	N/D
1.8.1	Requested ShipDate		ORDSTAT	OSRSTIME	Data/ora spedizione richieste.
1.8.2	Scheduled ShipDate		ORDSTAT	OSSSTIME	Data/ora spedizione pianificate.
1.8.3	Actual ShipDate		ORDSTAT	OSASTIME	Data/ora spedizione reali.
1.9	CustomerField	Prima ricorrenza.	ORDSTAT	FIELD1	Riservato per la personalizzazione.
1.9	CustomerField	Seconda ricorrenza.	ORDSTAT	FIELD2	Riservato per la personalizzazione.
1.9	CustomerField	Terza ricorrenza.	ORDSTAT	FIELD3	Riservato per la personalizzazione.
1.10	UserData		N/D	N/D	N/D
2	OrderStatusItem		N/D	N/D	N/D
2.1	OrderNumber ByBackend		ORDISTAT	OSMORDER	Il numero dell'ordine del sistema back-end.
2.2	ItemNumber ByBackend		ORDISTAT	OIMITEM	Back-end numero articolo ordine.

Livello	Nome campo	Commento	Nome tabella	Nome colonna	Nota
2.3	OrderNumber ByNC	Obbligatorio	ORDISTAT	ORDERS_ID	Il numero di riferimento dell'ordine di WebSphere Commerce. Questa è una chiave esterna che fa riferimento alla colonna ORDERS_ID nella tabella ORDERS.
2.4	ItemNumber ByNC		ORDISTAT	ORDER ITMES_ID	Numero di riferimento dell'articolo di WebSphere Commerce. Questa è una chiave esterna che fa riferimento alla colonna ORDERITEMS_ID nella tabella ORDERITEMS.
2.5	Quantità		ORDISTAT	OIQTCONFIRM	Quantità di articoli confermati.
2.6	ItemUnitPrice		ORDISTAT	OIUNPRC	Prezzo unitario per l'articolo.
2.7	TotalPriceInfo		N/D	N/D	N/D
2.7.A1	valuta	Attributo	ORDISTAT	OICPCUR	Valuta in cui viene espresso il prezzo dell'articolo. Il formato della valuta deve aderire agli standard ISO 4217.
2.7.1	TotalNetPrice		ORDISTAT	OIPRTOT	Prezzo totale per l'articolo.
2.7.2	TotalTaxPrice		ORDISTAT	OITXTOT	Imposta totale per l'articolo.
2.7.3	TotalShippingPrice		ORDISTAT	OISHTOT	Costi di spedizione totali per l'articolo.
2.7.4	TotalTaxOn ShippingPrice		ORDISTAT	OISHTXTOT	Imposta totale sulle spese di spedizione per l'articolo.
2.8	Stato		ORDISTAT	OISTATUS	Stato voce dell'ordine.
2.9	DateTime Reference		N/D	N/D	N/D

Livello	Nome campo	Commento	Nome tabella	Nome colonna	Nota
2.9.1	PlacedDate		ORDISTAT	OIPLTIME	Data/ora articolo ordine effettuato.
2.9.2	PlacedTime		N/D	N/D	N/D
2.9.3	LastUpdateDate		N/D	N/D	N/D
2.9.4	LastUpdateTime		N/D	N/D	N/D
2.10	ShipDate Reference		N/D	N/D	N/D
2.10.1	Requested ShipDate		ORDISTAT	OIRSTIME	Data/ora spedizione richieste.
2.10.2	Scheduled ShipDate		ORDISTAT	OISSDATE	Data/ora spedizione pianificate.
2.10.3	Actual ShipDate		ORDISTAT	OIASTIME	Data/ora spedizione reali.
2.11	Instruction		ORDISTAT	OICMNT	Commenti per l'acquirente riguardo la voce ordinata. Ad esempio, un acquirente può includere un messaggio al regalo ordinato.
2.12	CustomerField	Prima ricorrenza.	N/D	N/D	Riservato per la personalizzazione.
2.12	CustomerField	Seconda ricorrenza.	N/D	N/D	Riservato per la personalizzazione.
2.12	CustomerField	Terza ricorrenza.	N/D	N/D	Riservato per la personalizzazione.
2.13	UserData		N/D	N/D	N/D

Messaggio Create_NC_Customer

Il Messaggio Create_NC_Customer è un messaggio in entrata che contiene le informazioni del cliente per un acquirente. Un'applicazione di back-end genera questo messaggio e lo invia alla coda di messaggi in entrata di WebSphere Commerce, dove il sistema riceve tutti i messaggi. WebSphere Commerce aggiorna le informazioni per un nuovo acquirente richiamando il comando UserRegistrationAdd.

Il messaggio Create_NC_Customer utilizza il formato di messaggio XML e segue a Create_NC_Customer_10.dtd.

Il formato per i campi corrispondenti ai campi di database per questo messaggio è simile al formato per il messaggio Update_NC_Customer.

Messaggio Update_NC_ProductInventory

Il messaggio Update_NC_ProductInventory è un messaggio in entrata che contiene informazioni sull'inventario di un prodotto. Un'applicazione di back-end genera questo messaggio e lo invia alla coda di messaggi in entrata di WebSphere Commerce, dove il sistema riceve tutti i messaggi. WebSphere Commerce aggiorna la tabella INVENTORY con le nuove informazioni sull'inventario.

Il messaggio Update_NC_ProductInventory utilizza il formato di messaggio XML e segue a Update_NC_ProductInventory_10.dtd.

Nota: Si raccomanda di utilizzare il messaggio Update_WCS_ProductInventory al posto di Update_NC_ProductInventory in quanto è una versione migliorata. Quando si utilizza il messaggio Update_WCS_ProductInventory, è possibile sostituire, facoltativamente, il campo ProductNumberByMerchant con ProductSKU.

Il formato e l'origine dei valori dell'elemento XML sono descritti nella seguente tabella. Per una descrizione di una colonna di database, fare clic sul collegamento della tabella associata. I campi sono facoltativi salvo indicato diversamente. La lunghezza della tag nel messaggio XML per i campi di database di tipo INT, BIGINT e DOUBLE deve essere rispettivamente CHAR (10), CHAR(19) e CHAR(16).

Livello	Elemento XML	Commento	Nome tabella	Nome colonna
1	ProductNumberByMerchant	Obbligatorio	INVENTORY	CATENTRY_ID
2	MerchantID	Obbligatorio	INVENTORY	STORE_ID
3	Quantità	Obbligatorio	INVENTORY	QUANTITY
4	UserData		N/D	N/D

Azione:

- Il numero di riferimento del prodotto WebSphere Commerce (che si riferisce a CATENTRY_ID nella tabella INVENTORY) e il numero di riferimento del venditore (STORE_ID) vengono utilizzati per aggiornare una riga nella tabella INVENTORY.
- Se la riga nella tabella INVENTORY non esiste, si verificherà un'eccezione.

Messaggio Update_NC_ProductPrice

Il messaggio Update_NC_ProductPrice è un messaggio in entrata che contiene informazioni sul prezzo per un prodotto. Un'applicazione di back-end genera questo messaggio e lo invia alla coda di messaggi in entrata di WebSphere Commerce, dove il sistema riceve tutti i messaggi. Il sistema quindi richiama il comando ProductOfferPriceUpdate che aggiorna la tabella OFFERPRICE con le nuove informazioni sui prezzi.

Il messaggio Update_NC_ProductPrice utilizza il formato di messaggio XML e segue a Update_NC_ProductPrice_10.dtd.

Il formato e l'origine dei valori dell'elemento XML sono descritti nella seguente tabella. Per una descrizione di una colonna di database, fare clic sul collegamento

della tabella associata. Tutti i campi sono facoltativi salvo indicato diversamente. Per i campi di database di tipo INT, l'elemento del messaggio dovrebbe essere CHAR (12).

Livello	Elemento XML	Commento	Nome tabella	Nome colonna
1	ProductNumber ByMerchant	Obbligatorio	CATENTRY	PARTNUMBER
2	MerchantID	Obbligatorio	CATENTRY	MEMBER_ID
3	PriceGroupInfo		N/D	N/D
3.1	Priorità		OFFER	PRECEDENCE
3.2	Requisitioner GroupID		OFFER	TRADEPOSCN_ID
4	Valuta	Obbligatorio	OFFERPRICE	CURRENCY
5	ItemUnitPrice		OFFERPRICE	PRICE
6	Inizio Data/Ora		OFFER	STARTDATE
7	Fine Data/Ora		OFFER	ENDDATE
8	PriceCustom Field		N/D	N/D
9	UserData		N/D	N/D

Messaggio Report_NC_PurchaseOrder

Il messaggio Report_NC_PurchaseOrder è un messaggio in uscita che contiene i dettagli ordine per un ordine completo. Il sistema di messaggistica in uscita di WebSphere Commerce genera questo messaggio utilizzando la maschera di composizione OrderCreateXML.jsp e invia i relativi dati a una coda di messaggi in uscita, dove il sistema back-end riceve i messaggi. Questa applicazione rileva il messaggio e continua tutte le elaborazioni back-end richieste per completare l'attività specificata per l'ordine. Utilizzare Report_NC_PurchaseOrder per completare l'elaborazione degli ordini che iniziano con il sistema WebSphere Commerce, ma che richiedono anche ulteriori processi di back-end da un sistema separato.

Il messaggio Report_NC_PurchaseOrder utilizza il formato di messaggio XML e segue a Report_NC_PO_10.dtd.

Il file DTD è composto da una serie di elementi XML. Il messaggio contiene le informazioni sull'ordine, sull'acquirente, sulla fatturazione, sul venditore e sulla spedizione. I seguenti dati descrivono Report_NC_PO_10.dtd, che viene utilizzato per il messaggio Report_NC_PurchaseOrder:

Il formato e l'origine dei valori dell'elemento XML sono descritti nella seguente tabella. Per una descrizione di una colonna di database, fare clic sul collegamento della tabella associata. Tutti i campi sono facoltativi salvo indicato diversamente. La lunghezza della tag nel messaggio XML per i campi di database di tipo INT, BIGINT e DOUBLE deve essere rispettivamente CHAR (10), CHAR(19) e CHAR(16).

Livello	Elemento XML	Commento	Nome tabella	Nome colonna
1	ReportPO Header	Obbligatorio	N/D	N/D
1.1	OrderNumber ByBuyer		N/D	N/D
1.2	OrderNumber ByMerchant		ORDERS	ORMORDER
1.3	OrderNumber ByNC		ORDERS	ORDERS_ID
1.4	DateTime Reference		N/D	N/D
1.4.1	PlacedDate		ORDERS	TIMEPLACED
1.4.2	PlacedTime		ORDERS	TIMEPLACED
1.4.3	LastUpdate Date		N/D	N/D
1.4.4	LatestUpdate Time		N/D	N/D
1.5	TotalPriceInfo	Obbligatorio	N/D	N/D
1.5.A1	valuta	Attributo	ORDERS	CURRENCY
1.5.1	TotalNet Price	Obbligatorio	ORDERS	TOTALPRODUCT
1.5.2	TaxInfo		N/D	N/D
1.5.2.1	Monetary Amount	Obbligatorio	ORDERS	TOTALTAX
1.5.2.1.A1	valuta	Attributo	ORDERS	CURRENCY
1.5.2.2	TaxType		N/D	N/D
1.5.2.3	Percentuale		N/D	N/D
1.5.2.4	TaxExemption StatusType		N/D	N/D
1.5.2.5	TaxExemption Numero		N/D	N/D
1.5.2.6	TaxJurisdiction Code		N/D	N/D
1.5.2.7	TaxJurisdiction CodeType		N/D	N/D
1.5.3	Totale ShippingPrice	Obbligatorio	ORDERS	TOTALSHIPPING
1.5.4	TotalTaxOn ShippingPrice	Obbligatorio	ORDERS	TOTALTAXSHIPPING
1.6	Instruction		N/D	N/D
1.7	ShipStatus		ORDERS	STATUS
1.8	BillToInfo		N/D	N/D
1.8.1	OrgName		N/D	N/D
1.8.2	Indirizzo	Obbligatorio	N/D	N/D
1.8.2.1	AddressLine	Obbligatorio; prima ricorrenza ripetuta	ADDRESS	ADDRESS1
1.8.2.1	AddressLine	seconda ricorrenza ripetuta	ADDRESS	ADDRESS2

Livello	Elemento XML	Commento	Nome tabella	Nome colonna
1.8.2.1	AddressLine	terza ricorrenza ripetuta	ADDRESS	ADDRESS3
1.8.2.2	Città	Obbligatorio	ADDRESS	CITY
1.8.2.3	State	Obbligatorio	ADDRESS	STATE
1.8.2.4	Zip	Obbligatorio	ADDRESS	ZIPCODE
1.8.2.5	Nazione	Obbligatorio	ADDRESS	COUNTRY
1.8.3	ContactPerson Name	Obbligatorio	N/D	N/D
1.8.3.1	Titolo		N/D	N/D
1.8.3.2	FullName		N/D	N/D
1.8.3.3	LastName	Obbligatorio	ADDRESS	LASTNAME
1.8.3.4	FirstName		ADDRESS	FIRSTNAME
1.8.3.5	MiddleName		ADDRESS	MIDDLENAME
1.8.3.6	AlternateName		ADDRESS	NICKNAME
1.8.4	ContactInfo	Obbligatorio	N/D	N/D
1.8.4.1	Telephone	prima ricorrenza ripetuta	ADDRESS	PHONE1
1.8.4.1	Telephone	seconda ricorrenza ripetuta	ADDRESS	PHONE2
1.8.4.2	Email	prima ricorrenza ripetuta	ADDRESS	EMAIL1
1.8.4.2	Email	seconda ricorrenza ripetuta	ADDRESS	EMAIL2
1.8.4.3	Fax		ADDRESS	FAX1
1.9	MerchantInfo		N/D	N/D
1.9.1	OrgName	Obbligatorio	STOREENTDS	DISPLAYNAME
1.9.2	OrgID	prima ricorrenza ripetuta	N/D	N/D
1.9.2.A1	type	attribute	ORDERS	STOREENT_ID
1.9.3	Indirizzo	Obbligatorio	N/D	N/D
1.9.3.1	AddressLine	Obbligatorio; prima ricorrenza ripetuta	STADDRESS	ADDRESS1
1.9.3.1	AddressLine	seconda ricorrenza ripetuta	STADDRESS	ADDRESS2
1.9.3.1	AddressLine	terza ricorrenza ripetuta	STADDRESS	ADDRESS3
1.9.3.2	Città	Obbligatorio	STADDRESS	CITY
1.9.3.3	State	Obbligatorio	STADDRESS	STATE
1.9.3.4	Zip	Obbligatorio	STADDRESS	ZIPCODE
1.9.3.5	Nazione	Obbligatorio	STADDRESS	COUNTRY
1.9.4	URL		N/D	N/D
1.9.5	Telephone		STADDRESS	PHONE1
1.9.6	ContactPerson Name		N/D	N/D
1.9.6.1	Titolo		STADDRESS	PERSONTITLE
1.9.6.2	FullName		N/D	N/D
1.9.6.3	LastName	Obbligatorio	STADDRESS	LASTNAME
1.9.6.4	FirstName		STADDRESS	FIRSTNAME
1.9.6.5	MiddleName		STADDRESS	MIDDLENAME
1.9.6.6	AlternateName		N/D	N/D

Livello	Elemento XML	Commento	Nome tabella	Nome colonna
1.9.7	ContactInfo	Obbligatorio	N/D	N/D
1.9.7.1	Telephone	prima ricorrenza ripetuta	STADDRESS	PHONE1
1.9.7.1	Telephone	seconda ricorrenza ripetuta	STADDRESS	PHONE2
1.9.7.2	Email	prima ricorrenza ripetuta	STADDRESS	EMAIL1
1.9.7.3	Email	seconda ricorrenza ripetuta	STADDRESS	EMAIL2
1.9.7.4	Fax		STADDRESS	FAX1
1.10	BuyOrgInfo		N/D	N/D
1.10.1	OrgName	Obbligatorio	ADDRESS	ORGNAME
1.10.2	OrgID	prima ricorrenza ripetuta	N/D	N/D
1.10.2.A1	type	Attributo;	N/D	N/D
1.10.3	Indirizzo		N/D	N/D
1.10.3.1	AddressLine	Obbligatorio; prima ricorrenza ripetuta	N/D	N/D
1.10.3.1	AddressLine	seconda ricorrenza ripetuta	N/D	N/D
1.10.3.1	AddressLine	terza ricorrenza ripetuta	N/D	N/D
1.10.3.2	Città	Obbligatorio	N/D	N/D
1.10.3.3	State	Obbligatorio	N/D	N/D
1.10.3.4	Zip	Obbligatorio	N/D	N/D
1.10.3.5	Nazione	Obbligatorio	N/D	N/D
1.10.4	URL		N/D	N/D
1.10.5	ContactInfo		N/D	N/D
1.10.5.1	Telephone	prima ricorrenza ripetuta	N/D	N/D
1.10.5.1	Telephone	seconda ricorrenza ripetuta	N/D	N/D
1.10.5.2	Email	prima ricorrenza ripetuta	N/D	N/D
1.10.5.2	Email	seconda ricorrenza ripetuta	N/D	N/D
1.10.5.3	Fax		N/D	N/D
1.11	ShipToInfo		N/D	N/D
1.11.1	ContactPerson Name	Obbligatorio	N/D	N/D
1.11.1.1	Titolo		N/D	N/D
1.11.1.2	FullName	Obbligatorio	N/D	N/D
1.11.1.3	LastName	Obbligatorio	N/D	N/D
1.11.1.4	FirstName		N/D	N/D
1.11.1.5	MiddleName		N/D	N/D
1.11.1.6	AlternateName		N/D	N/D
1.11.2	OfficeAddress Line		N/D	N/D
1.11.3	Indirizzo	Obbligatorio	N/D	N/D
1.11.3.1	AddressLine	Obbligatorio; prima ricorrenza ripetuta	N/D	N/D
1.11.3.1	AddressLine	seconda ricorrenza ripetuta	N/D	N/D
1.11.3.1	AddressLine	terza ricorrenza ripetuta	N/D	N/D

Livello	Elemento XML	Commento	Nome tabella	Nome colonna
1.11.3.2	Città	Obbligatorio	N/D	N/D
1.11.3.3	State	Obbligatorio	N/D	N/D
1.11.3.4	Zip	Obbligatorio	N/D	N/D
1.11.3.5	Nazione	Obbligatorio	N/D	N/D
1.11.4	ContactInfo		N/D	N/D
1.11.4.1	Telephone	prima ricorrenza ripetuta	N/D	N/D
1.11.4.1	Telephone	seconda ricorrenza ripetuta	N/D	N/D
1.11.4.2	Email	prima ricorrenza ripetuta	N/D	N/D
1.11.4.2	Email	seconda ricorrenza ripetuta	N/D	N/D
1.11.4.3	Fax		N/D	N/D
1.11.5	Commento		N/D	N/D
1.12	Requisitioner Info		N/D	N/D
1.12.1	RequisitionerID	prima ricorrenza ripetuta	ORDERS	MEMBER_ID
1.12.1.A1	type	Obbligatorio; attributo	N/D	N/D
1.12.1	RequisitionerID	seconda ricorrenza ripetuta	USERREG	LOGONID
1.12.1.A2	type	Obbligatorio; attributo	N/D	N/D
1.12.2	Requisitioner Group		N/D	N/D
1.12.3	Indirizzo		N/D	N/D
1.12.3.1	AddressLine	Obbligatorio; prima ricorrenza ripetuta	ADDRESS	ADDRESS1
1.12.3.1	AddressLine	seconda ricorrenza ripetuta	ADDRESS	ADDRESS2
1.12.3.1	AddressLine	terza ricorrenza ripetuta	ADDRESS	ADDRESS3
1.12.3.2	Città	Obbligatorio	ADDRESS	CITY
1.12.3.3	State	Obbligatorio	ADDRESS	STATE
1.12.3.4	Zip	Obbligatorio	ADDRESS	ZIPCODE
1.12.3.5	Nazione	Obbligatorio	ADDRESS	COUNTRY
1.12.4	ContactPerson Name		N/D	N/D
1.12.4.1	Titolo		ADDRESS	PERSONTITLE
1.12.4.2	FullName	Obbligatorio	N/D	N/D
1.12.4.3	LastName	Obbligatorio	ADDRESS	LASTNAME
1.12.4.4	FirstName		ADDRESS	FIRSTNAME
1.12.4.5	MiddleName		ADDRESS	MIDDLENAME
1.12.4.6	AlternateName		N/D	N/D
1.12.5	ContactInfo	Obbligatorio	N/D	N/D
1.12.5.1	Telephone	prima ricorrenza ripetuta	ADDRESS	PHONE1
1.12.5.1	Telephone	seconda ricorrenza ripetuta	ADDRESS	PHONE2
1.12.5.2	Email	prima ricorrenza ripetuta	ADDRESS	EMAIL1
1.12.5.2	Email	seconda ricorrenza ripetuta	ADDRESS	EMAIL2
1.12.5.3	Fax		ADDRESS	FAX1

Livello	Elemento XML	Commento	Nome tabella	Nome colonna
1.13	ShipDate Reference		N/D	N/D
1.13.1	Requested ShipDate		N/D	N/D
1.13.2	Scheduled ShipDate		N/D	N/D
1.13.3	Actual ShipDate		N/D	N/D
1.14	PCardInfo		N/D	N/D
1.14.1	Monetary Amount		ORDPAYMTHD	MAXAMOUNT
1.14.1.A1	valuta	Attributo	ORDERS	CURRENCY
1.14.2	CardType		ORDPAYMTHD	PAYMETHOD
1.14.3	CardNumber		ORDPAYMTHD	PAYDEVICE
1.14.4	Expiration Date		ORDPAYMTHD	ENDDATE
1.14.5	IssueDate		ORDPAYMTHD	STARTDATE
1.14.6	Credito Authorization Numero		N/D	N/D
1.14.7	Cliente Reference Numero		N/D	N/D
1.15	Spedizione CarrierInfo		N/D	N/D
1.15.1	Spedizioniere		N/D	N/D
1.15.2	Metodo		N/D	N/D
1.16	BuyOrg Accounting Detail		N/D	N/D
1.16.1	Percentuale		N/D	N/D
1.16.2	Monetary Amount		N/D	N/D
1.16.2.A1	valuta	Attributo	N/D	N/D
1.16.3	BudgetCode	Obbligatorio	N/D	N/D
1.16.4	Descrizione		N/D	N/D
1.16.5	Calcolo Code	Obbligatorio	N/D	N/D
1.17.2	OrderCustomer Field	prima ricorrenza ripetuta	ORDERS	FIELD1
1.17.2	OrderCustomer Field	prima ricorrenza ripetuta	ORDERS	FIELD2
1.17.2	OrderCustomer Field	seconda ricorrenza ripetuta	ORDERS	FIELD3
1.18	UserData		N/D	N/D
2	ReportPOItem	Obbligatorio; prima ricorrenza ripetuta	N/D	N/D

Livello	Elemento XML	Commento	Nome tabella	Nome colonna
2.1	ItemLine Numero		N/D	N/D
2.2	ItemNumber ByNC		ORDERITEMS	ORDERITEMS_ID
2.3	ProductNumber ByBuyer		N/D	N/D
2.4	ProductNumber ByMerchant	Obbligatorio	CATENTRY	PARTNUMBER
2.5	Manufacturer Name		N/D	N/D
2.6	Manufacturer URL		N/D	N/D
2.7	Manufacturer PartNumber		N/D	N/D
2.8	ItemUnitPrice	Obbligatorio	ORDERITEMS	PRICE
2.8.A1	valuta	Attributo	ORDERITEMS	CURRENCY
2.9	TaxInfo	prima ricorrenza ripetuta	N/D	N/D
2.9.1	Monetary Amount	prima ricorrenza ripetuta	N/D	N/D
2.9.1.A1	valuta	attribute	N/D	N/D
2.9.2	TaxType		N/D	N/D
2.9.3	Percentuale		N/D	N/D
2.9.4	TaxExemption StatusType		N/D	N/D
2.9.5	TaxExemption Numero		N/D	N/D
2.9.6	TaxJurisdiction Code		N/D	N/D
2.9.7	TaxJurisdiction CodeType		N/D	N/D
2.10	ItemProduct Quantity	Obbligatorio	ORDERITEMS	QUANTITY
2.11	UnitOf Measure		N/D	N/D
2.12	Classification		N/D	N/D
2.13	ItemProduct ShortDescription		CATENTDESC	SHORTDESCRIPTION
2.14	Instruction		N/D	N/D
2.15	ShipToInfo		N/D	N/D
2.15.1	ContactPerson Name	Obbligatorio	N/D	N/D
2.15.1.1	Titolo		N/D	N/D
2.15.1.2	FullName	Obbligatorio	N/D	N/D
2.15.1.3	LastName	Obbligatorio	ADDRESS	LASTNAME
2.15.1.4	FirstName		ADDRESS	FIRSTNAME
2.15.1.5	MiddleName		ADDRESS	MIDDLENAME

Livello	Elemento XML	Commento	Nome tabella	Nome colonna
2.15.1.6	AlternateName		ADDRESS	NICKNAME
2.15.2	Office AddressLine	non supportato per questa versione	N/D	N/D
2.15.3	Indirizzo		N/D	N/D
2.15.3.1	AddressLine	Obbligatorio; prima ricorrenza ripetuta	ADDRESS	ADDRESS1
2.15.3.1	AddressLine	seconda ricorrenza ripetuta	ADDRESS	ADDRESS2
2.15.3.1	AddressLine	terza ricorrenza ripetuta	ADDRESS	ADDRESS3
2.15.3.2	Città	Obbligatorio	ADDRESS	CITY
2.15.3.3	State	Obbligatorio	ADDRESS	STATE
2.15.3.4	Zip	Obbligatorio	ADDRESS	ZIPCODE
2.15.3.5	Nazione	Obbligatorio	ADDRESS	COUNTRY
2.15.4	ContactInfo	Obbligatorio	N/D	N/D
2.15.4.1	Telephone	prima ricorrenza ripetuta	ADDRESS	PHONE1
2.15.4.1	Telephone	seconda ricorrenza ripetuta	ADDRESS	PHONE2
2.15.4.2	Email	prima ricorrenza ripetuta	ADDRESS	EMAIL1
2.15.4.2	Email	seconda ricorrenza ripetuta	ADDRESS	EMAIL2
2.15.4.3	Fax		ADDRESS	FAX1
2.15.5	Commento		ORDERITEMS	COMMENTS
2.16	Spedizione CarrierInfo		N/D	N/D
2.16.1	Spedizioniere	Obbligatorio	SHIPMODE	CARRIER
2.16.2	Metodo	Obbligatorio	SHIPMODE	CODE
2.17	ShipStatus		ORDERITEMS	STATUS
2.18	DateTime Reference	Obbligatorio	N/D	N/D
2.18.1	PlacedDate	Obbligatorio	ORDERITEMS	LASTCREATE
2.18.2	PlacedTime		ORDERITEMS	LASTCREATE
2.18.3	LastUpdate Date		ORDERITEMS	LASTUPDATE
2.18.4	LastUpdate Time		ORDERITEMS	LASTUPDATE
2.19	Prodotto Measurement		N/D	N/D
2.20	BuyOrg Accounting Detail	prima ricorrenza ripetuta	N/D	N/D
2.20.1	Percentuale		N/D	N/D
2.20.2	Monetary Amount		N/D	N/D
2.20.2.A1	valuta	Attributo	N/D	N/D
2.20.3	BudgetCode	Obbligatorio	N/D	N/D
2.20.4	Descrizione		N/D	N/D

Livello	Elemento XML	Commento	Nome tabella	Nome colonna
2.20.5	Calcolo Code	Obbligatorio	N/D	N/D
2.21	Servizio Allowance Charge	prima ricorrenza ripetuta	N/D	N/D
2.21.1	Allowance ChargeCode	Obbligatorio	N/D	N/D
2.21.2	Percentuale		N/D	N/D
2.21.2	Monetary Amount		N/D	N/D
2.21.2.A1	valuta	Attributo	N/D	N/D
2.21.3	Descrizione		N/D	N/D
2.21.4	Calcolo Code	Obbligatorio	N/D	N/D
2.22	ItemShipping Schedule		N/D	N/D
2.22.1	Quantità	Obbligatorio	N/D	N/D
2.22.2	ShipDate Reference	Obbligatorio	N/D	N/D
2.22.2.1	Requested ShipDate		N/D	N/D
2.22.2.1	Scheduled ShipDate		N/D	N/D
2.22.2.3	ActualShip Date		N/D	N/D
2.23	ItemCustomer Field	prima ricorrenza ripetuta	ORDERITEMS	FIELD1
2.23	ItemCustomer Field	seconda ricorrenza ripetuta	ORDERITEMS	FIELD2
2.24	UserData		N/D	N/D

CUSTOMER_NEW_HDR010_DATA

Il messaggio Nuovo cliente include il segmento CUSTOMER_NEW_HDR010_DATA . Questo segmento di dati è costituito dalle informazioni sull'acquirente per i nuovi acquirenti per il messaggio Nuovo cliente.

Il formato e l'origine dei campi per CUSTOMER_NEW_HDR010_DATA sono descritti nella seguente tabella. Per le lunghezze dei campi utilizzare la tabella riportata di seguito. Per una descrizione di una colonna del database, fare clic sul collegamento della tabella associata.

Nome campo	Tipo campo	Nome tabella	Nome colonna	Nota
NC_HDR010 Versione Numero	CHAR (2)	N/D	N/D	Valore fisso di 01.

Nome campo	Tipo campo	Nome tabella	Nome colonna	Nota
NC_LoginID	CHAR (31)	USERREG	LOGONID	ID di collegamento univoco dell'acquirente registrato.
NC_Password	CHAR (12)	USERREG	LOGONPASSWORD	Password di collegamento codificata dell'acquirente registrato.
NC_Verify Password	CHAR (12)	N/D	N/D	Verifica della password di collegamento codificata dell'acquirente registrato. Per elaborare il messaggio, il valore in questo campo deve corrispondere ai dati in NC_Password.
NC_Merchant RefNumber	CHAR (10)	N/D	N/D	N/D
NC_Method Comm	CHAR (2)	USERPROF	PREFERREDCOMM	Il metodo di comunicazione preferito dall'acquirente: E1 - Indirizzo e-mail o URL 1 E2 - Indirizzo e-mail o URL 2 P1 - Numero di telefono 1 P2 - Numero di telefono 2
NC_Challenge Ques	CHAR (250)	USERREG	CHALLENGEQUESTION	Domanda di chiarificazione per confermare verbalmente l'identità dell'acquirente.
NC_Challenge Ans	CHAR (250)	USERREG	CHALLENGEANSWER	Risposta alla domanda di verifica identità.
NC_Shopper Field1	CHAR (254)	USERS	FIELD1	Riservato per la personalizzazione del venditore.
NC_Shopper Field2	CHAR (254)	USERS	FIELD2	Riservato per la personalizzazione del venditore.
NC_Title	CHAR (5)	ADDRESS	PERSONTITLE	Titolo dell'acquirente: Dr Sig. Sig.ra Sig.na N - Nessuno (valore predefinito)

Nome campo	Tipo campo	Nome tabella	Nome colonna	Nota
NC_Last Name	CHAR (30)	ADDRESS	LASTNAME	Cognome dell'acquirente.
NC_First Name	CHAR (30)	ADDRESS	FIRSTNAME	Nome dell'acquirente.
NC_Middle Name	CHAR (30)	ADDRESS	MIDDLENAME	Secondo nome dell'acquirente.
NC_Rep Società	CHAR (80)	ADDRESS	ORGNAME	L'azienda che l'acquirente rappresenta.
NC_Phone1	CHAR (30)	ADDRESS	PHONE1	Numero di telefono principale dell'acquirente.
NC_Phone2	CHAR (30)	ADDRESS	PHONE2	Secondo numero di telefono dell'acquirente.
NC_Fax	CHAR (30)	ADDRESS	FAX1	Numero di fax dell'acquirente.
NC_Addr1	CHAR (50)	ADDRESS	ADDRESS1	Indirizzo riga 1 acquirente.
NC_Addr2	CHAR (50)	ADDRESS	ADDRESS2	Indirizzo riga 2 acquirente.
NC_Addr3	CHAR (50)	ADDRESS	ADDRESS3	Indirizzo riga 3 acquirente 3.
NC_City	CHAR (30)	ADDRESS	CITY	Nome città acquirente.
NC_State	CHAR (20)	ADDRESS	STATE	Stato, provincia o equivalente dell'acquirente, abbreviato.
NC_Country	CHAR (30)	ADDRESS	COUNTRY	Nome del paese dell'acquirente.
NC_ZipCode	CHAR (20)	ADDRESS	ZIPCODE	Codice di avviamento postale o equivalente dell'acquirente.
NC_Email1	CHAR (254)	ADDRESS	EMAIL1	Indirizzo principale e-mail o URL dell'acquirente.
NC_Email2	CHAR (254)	ADDRESS	EMAIL2	Secondo indirizzo e-mail o URL dell'acquirente.
NC_Day PhoneType	CHAR (3)	ADDRESS	PHONE1TYPE	Il tipo di telefono diurno, come TTY per una telescrivente per utenti che hanno problemi di udito o PHN per un telefono standard.

Nome campo	Tipo campo	Nome tabella	Nome colonna	Nota
NC_Day PhoneList	CHAR (1)	ADDRESS	PUBLISHPHONE1	1 - Il numero di telefono diurno in elenco. 0 - Il numero di telefono di ufficio non è nell'elenco.
NC_Evening PhoneType	CHAR (3)	ADDRESS	PHONE2TYPE	Tipo di telefono serale, ad esempio TTY per una telescrivente per utenti con problemi di udito, o PHN per un telefono standard.
NC_Evening PhoneList	CHAR (1)	ADDRESS	PUBLISHPHONE2	1 - Il numero di telefono per le ore serali in elenco. 0 - Il numero di telefono delle ore serali non è nell'elenco.
NC_BestTime ToCall	CHAR (1)	ADDRESS	BESTCALLINGTIME	Indicatore dell'orario più adatto per chiamare: D - Diurno E - Serale
NC_Package Inserire	CHAR (1)	ADDRESS	PACKAGESUPPRESSION	Indicatore per la soppressione di documentazione nel pacchetto, che indica l'intenzione dell'acquirente di includere la documentazione del pacchetto negli ordini spediti. 1 - Includere 0 - Non includere
NC_Address OptField1	CHAR (3)	ADDRESS	FIELD1	Riservato per la personalizzazione del venditore.
NC_Address OptField2	CHAR (1)	ADDRESS	FIELD2	Riservato per la personalizzazione del venditore.
NC_Shopper Genere	CHAR (1)	USERDEMO	GENDER	Genere dell'acquirente: F - Femmina M - Maschio N - Nessuno (valore predefinito)

Nome campo	Tipo campo	Nome tabella	Nome colonna	Nota
NC_Shopper Età	CHAR (10)	USERDEMO	AGE	Età dell'acquirente: 0 - Non fornito (valore predefinito) 1 - da 0 a 9 anni 2 - da 10 a 19 anni 3 - da 20 a 29 anni 4 - da 30 a 39 anni 5 - da 40 a 49 anni 6 - da 50 a 59 anni 7 - da 60 in poi
NC_Shopper Reddito	CHAR (10)	USERDEMO	INCOME	Reddito familiare annuo dell'acquirente: 0 - Non fornito (valore predefinito) 1 - da £0 a £19.999 2 - da £20.000 a £39.999 3 - da £40.000 a £59.999 4 - da £60.000 in poi
NC_Marital Stato	CHAR (1)	USERDEMO	MARITALSTATUS	Stato civile: S - Libero M - Coniugato C - Convivente P - Separato D - Divorziato W - Vedovo 0 - Altro N - Nessuno
NC_Number OfChildren	CHAR (10)	USERDEMO	CHILDREN	Numero di figli. Il valore predefinito è pari a 0.
NC_Number InHouse	CHAR (10)	USERDEMO	HOUSEHOLD	Numero di persone che appartengono al nucleo familiare dell'acquirente. Il valore predefinito è pari a 1.
NC_Shopper Società	CHAR (30)	USERDEMO	COMPANYNAME	La società presso cui l'acquirente lavora.
NC_Shopper Interest	CHAR (254)	USERDEMO	HOBBIES	I principali interessi e hobby dell'acquirente.
NC_Previous OrderFlag	CHAR (1)	USERDEMO	ORDERBEFORE	Indica se l'acquirente ha effettuato precedentemente un ordine.
NC_Demog Field1	CHAR (1)	USERDEMO	FIELD1	Riservato per la personalizzazione del venditore.
NC_Demog Field2	CHAR (1)	USERDEMO	FIELD2	Riservato per la personalizzazione del venditore.

Nome campo	Tipo campo	Nome tabella	Nome colonna	Nota
NC_Demog Field3	CHAR (1)	USERDEMO	FIELD3	Riservato per la personalizzazione del venditore.
NC_Demog Field4	CHAR (1)	USERDEMO	FIELD4	Riservato per la personalizzazione del venditore.
NC_Demog Field5	CHAR (254)	USERDEMO	FIELD5	Riservato per la personalizzazione del venditore.
NC_Demog Field6	CHAR (10)	USERDEMO	FIELD6	Riservato per la personalizzazione del venditore.

CUSTOMER_UPDATE_HDR010_DATA

Il messaggio Aggiornamento cliente comprende il segmento CUSTOMER_UPDATE_HDR010_DATA . Questo segmento dati consiste di informazioni sull'acquirente per acquirenti registrati per il messaggio Aggiornamento cliente.

Il formato e l'origine dei campi per CUSTOMER_UPDATE_HDR010_DATA sono descritti nella seguente tabella. Per le lunghezze dei campi utilizzare la tabella riportata di seguito. Per una descrizione di una colonna del database, fare clic sul collegamento della tabella associata.

Nome campo	Tipo campo	Nome tabella	Nome colonna	Nota
NC_HDR010 Versione Numero	CHAR (2)	N/D	N/D	Valore fisso di 01.
NC_LoginID	CHAR (31)	USERREG	LOGONID	ID di collegamento univoco dell'acquirente registrato.
NC_Password	CHAR (12)	USERREG	LOGONPASSWORD	Password di collegamento codificata dell'acquirente registrato.
NC_Verify Password	CHAR (12)	N/D	N/D	Verifica della password di collegamento codificata dell'acquirente registrato. Per elaborare il messaggio, il valore in questo campo deve corrispondere ai dati in NC_Password.
NC_Merchant RefNumber	CHAR (10)	N/D	N/D	N/D

Nome campo	Tipo campo	Nome tabella	Nome colonna	Nota
NC_Method Comm	CHAR (2)	USERPROF	PREFERREDCOMM	Il metodo di comunicazione preferito dall'acquirente: E1 - Indirizzo e-mail o URL 1 E2 - Indirizzo e-mail o URL 2 P1 - Numero di telefono 1 P2 - Numero di telefono 2
NC_Challenge Ques	CHAR (250)	USERREG	CHALLENGEQUESTION	Domanda di chiarificazione per confermare verbalmente l'identità dell'acquirente.
NC_Challenge Ans	CHAR (250)	USERREG	CHALLENGEANSWER	Risposta alla domanda di verifica identità.
NC_Shopper Field1	CHAR (254)	USERS	FIELD1	Riservato per la personalizzazione del venditore.
NC_Shopper Field2	CHAR (254)	USERS	FIELD2	Riservato per la personalizzazione del venditore.
NC_Title	CHAR (5)	ADDRESS	PERSONTITLE	Titolo dell'acquirente: Dr Sig. Sig.ra Sig.na N - Nessuno (valore predefinito)
NC_Last Name	CHAR (30)	ADDRESS	LASTNAME	Cognome dell'acquirente.
NC_First Name	CHAR (30)	ADDRESS	FIRSTNAME	Nome dell'acquirente.
NC_Middle Name	CHAR (30)	ADDRESS	MIDDLENAME	Secondo nome dell'acquirente.
NC_Rep Società	CHAR (80)	ADDRESS	ORGNAME	L'azienda che l'acquirente rappresenta.
NC_Phone1	CHAR (30)	ADDRESS	PHONE1	Numero di telefono principale dell'acquirente.
NC_Phone2	CHAR (30)	ADDRESS	PHONE2	Secondo numero di telefono dell'acquirente.
NC_Fax	CHAR (30)	ADDRESS	FAX1	Numero di fax dell'acquirente.
NC_Addr1	CHAR (50)	ADDRESS	ADDRESS1	Indirizzo riga 1 acquirente.

Nome campo	Tipo campo	Nome tabella	Nome colonna	Nota
NC_Addr2	CHAR (50)	ADDRESS	ADDRESS2	Indirizzo riga 2 acquirente.
NC_Addr3	CHAR (50)	ADDRESS	ADDRESS3	Indirizzo riga 3 acquirente 3.
NC_City	CHAR (30)	ADDRESS	CITY	Nome città acquirente.
NC_State	CHAR (20)	ADDRESS	STATE	Stato, provincia o equivalente dell'acquirente, abbreviato.
NC_Country	CHAR (30)	ADDRESS	COUNTRY	Nome del paese dell'acquirente.
NC_ZipCode	CHAR (20)	ADDRESS	ZIPCODE	Codice di avviamento postale o equivalente dell'acquirente.
NC_Email1	CHAR (254)	ADDRESS	EMAIL1	Indirizzo principale e-mail o URL dell'acquirente.
NC_Email2	CHAR (254)	ADDRESS	EMAIL2	Secondo indirizzo e-mail o URL dell'acquirente.
NC_Day PhoneType	CHAR (3)	ADDRESS	PHONE1TYPE	Il tipo di telefono diurno, come TTY per una telescrivente per utenti che hanno problemi di udito o PHN per un telefono standard.
NC_Day PhoneList	CHAR (1)	ADDRESS	PUBLISHPHONE1	1 - Il numero di telefono diurno in elenco. 0 - Il numero di telefono di ufficio non è nell'elenco.
NC_Evening PhoneType	CHAR (3)	ADDRESS	PHONE2TYPE	Tipo di telefono serale, ad esempio TTY per una telescrivente per utenti con problemi di udito, o PHN per un telefono standard.
NC_Evening PhoneList	CHAR (1)	ADDRESS	PUBLISHPHONE2	1 - Il numero di telefono per le ore serali in elenco. 0 - Il numero di telefono delle ore serali non è nell'elenco.
NC_BestTime ToCall	CHAR (1)	ADDRESS	BESTCALLINGTIME	Indicatore dell'orario più adatto per chiamare: D - Diurno E - Serale

Nome campo	Tipo campo	Nome tabella	Nome colonna	Nota
NC_Package Inserire	CHAR (1)	ADDRESS	PACKAGESUPPRESSION	Indicatore per la soppressione di documentazione nel pacchetto, che indica l'intenzione dell'acquirente di includere la documentazione del pacchetto negli ordini spediti. 1 - Includere 0 - Non includere
NC_Address OptField1	CHAR (3)	ADDRESS	FIELD1	Riservato per la personalizzazione del venditore.
NC_Address OptField2	CHAR (1)	ADDRESS	FIELD2	Riservato per la personalizzazione del venditore.
NC_Shopper Genere	CHAR (1)	USERDEMO	GENDER	Genere dell'acquirente: F - Femmina M - Maschio N - Nessuno (valore predefinito)
NC_Shopper Età	CHAR (10)	USERDEMO	AGE	Età dell'acquirente: 0 - Non fornito (valore predefinito) 1 - da 0 a 9 anni 2 - da 10 a 19 anni 3 - da 20 a 29 anni 4 - da 30 a 39 anni 5 - da 40 a 49 anni 6 - da 50 a 59 anni 7 - da 60 in poi
NC_Shopper Reddito	CHAR (10)	USERDEMO	INCOME	Reddito familiare annuo dell'acquirente: 0 - Non fornito (valore predefinito) 1 - da £0 a £19.999 2 - da £20.000 a £39.999 3 - da £40.000 a £59.999 4 - da £60.000 in poi
NC_Marital Stato	CHAR (1)	USERDEMO	MARITALSTATUS	Stato civile: S - Libero M - Coniugato C - Convivente P - Separato D - Divorziato W - Vedovo 0 - Altro N - Nessuno
NC_Number OfChildren	CHAR (10)	USERDEMO	CHILDREN	Numero di figli. Il valore predefinito è pari a 0.

Nome campo	Tipo campo	Nome tabella	Nome colonna	Nota
NC_Number InHouse	CHAR (10)	USERDEMO	HOUSEHOLD	Numero di persone che appartengono al nucleo familiare dell'acquirente. Il valore predefinito è pari a 1.
NC_Shopper Società	CHAR (30)	USERDEMO	COMPANYNAME	La società presso cui l'acquirente lavora.
NC_Shopper Interest	CHAR (254)	USERDEMO	HOBBIES	I principali interessi e hobby dell'acquirente.
NC_Previous OrderFlag	CHAR (1)	USERDEMO	ORDERBEFORE	Indica se l'acquirente ha effettuato precedentemente un ordine.
NC_Demog Field1	CHAR (1)	USERDEMO	FIELD1	Riservato per la personalizzazione del venditore.
NC_Demog Field2	CHAR (1)	USERDEMO	FIELD2	Riservato per la personalizzazione del venditore.
NC_Demog Field3	CHAR (1)	USERDEMO	FIELD3	Riservato per la personalizzazione del venditore.
NC_Demog Field4	CHAR (1)	USERDEMO	FIELD4	Riservato per la personalizzazione del venditore.
NC_Demog Field5	CHAR (254)	USERDEMO	FIELD5	Riservato per la personalizzazione del venditore.
NC_Demog Field6	CHAR (10)	USERDEMO	FIELD6	Riservato per la personalizzazione del venditore.

ORDER_CREATE_HDR010_DATA

Il messaggio Creazione ordine comprende il segmento ORDER_CREATE_HDR010_DATA. Questo segmento dati consiste di specifiche d'ordine per il messaggio Creazione ordine.

Il formato e l'origine dei campi per ORDER_CREATE_HDR010_DATA sono descritti nella seguente tabella. Per una descrizione di una colonna del database, fare clic sul collegamento della tabella associata.

Nome campo	Tipo campo	Nome tabella	Nome colonna	Descrizione
NC_HDR010 Versione Numero	CHAR (2)	N/D	N/D	Valore fisso di 01.

Nome campo	Tipo campo	Nome tabella	Nome colonna	Descrizione
NC_Order RefNumber	CHAR (10)	ORDERS	ORDERS_ID	Numero di riferimento di un unico ordine, creato internamente. Questa è una chiave principale.
NC_Order Date	CHAR (8)	ORDERS	TIMEPLACED	La data in cui è stato effettuato l'ordine, nel formato AAAAMMGG.
NC_Order Time	CHAR (6)	ORDERS	TIMEPLACED	L'ora in cui è stato effettuato l'ordine, nel formato HHMMSS.
NC_Currency Digitare	CHAR (10)	ORDERS	CURRENCY	La valuta in cui viene espresso il prezzo. Il formato della valuta deve aderire agli standard ISO 4217.
NC_Total Price	CHAR (16)	ORDERS	TOTALPRODUCT	Prezzo totale del prodotto per l'ordine.
NC_Total TaxPrice	CHAR (16)	ORDERS	TOTALTAX	Imposta totale sulle vendite dell'ordine.
NC_Total ShippingPrice	CHAR (16)	ORDERS	TOTALSHIPPING	Costi di spedizione totali per l'ordine.
NC_Total TaxShipping Price	CHAR (16)	ORDERS	TOTALTAXSHIPPING	L'imposta totale sui costi di spedizione per l'ordine.
NC_Shopper RefNumber	CHAR (10)	ORDERS	MEMBER_ID	Numero di riferimento dell'acquirente.
NC_Merchant RefNumber	CHAR (10)	ORDERS	STOREENT_ID	Numero di riferimento del venditore.
NC_Merchant OrderNumber	CHAR (30)	ORDERS	ORMORDER	Numero di riferimento univoco dell'ordine creato dal venditore
NC_BillTo RefNumber	CHAR (10)	ORDERS	ADDRESS_ID	Numero di riferimento dell'indirizzo per la fatturazione.
NC_Order CustField1	CHAR (10)	ORDERS	FIELD1	Riservato per la personalizzazione del venditore.
NC_Order CustField2	CHAR (16)	ORDERS	FIELD2	Riservato per la personalizzazione del venditore.

Nome campo	Tipo campo	Nome tabella	Nome colonna	Descrizione
NC_Order CustField3	CHAR (254)	ORDERS	FIELD3	Riservato per la personalizzazione del venditore.

ORDER_STATUS_UPDATE_HDR010_DATA

Il messaggio Aggiornamento stato dell'ordine comprende il segmento ORDER_STATUS_UPDATE_HDR010_DATA. Questo segmento di dati è costituito da specificazioni d'ordine per il messaggio Aggiornamento stato dell'ordine.

Il formato e l'origine dei campi per ORDER_STATUS_UPDATE_HDR010_DATA sono descritti nella tabella seguente. Per le lunghezze dei campi utilizzare la tabella riportata di seguito. Per una descrizione di una colonna del database, fare clic sul collegamento della tabella associata.

Nome campo	Tipo campo	Nome tabella	Nome colonna	Nota
NC_HDR010 Versione Numero	CHAR (2)	N/D	N/D	Valore fisso di 01.
NC_Order RefNumber	CHAR (10)	ORDSTAT	ORDERS_ID	Numero di riferimento dell'ordine di WebSphere Commerce.
NC_Customer OrderNumber	N/D	N/D	N/D	N/D
NC_Currency Digitare	CHAR (10)	ORDSTAT	OSPCUR	La valuta in cui viene espresso il prezzo. Il formato della valuta deve aderire agli standard ISO 4217.
NC_TotalPrice	CHAR (16)	ORDSTAT	OSPRTOT	Il prezzo totale del prodotto per l'ordine.
NC_Total TaxPrice	CHAR (16)	ORDSTAT	OSTXTOT	L'imposta totale dell'ordine.
NC_Total ShippingPrice	CHAR (16)	ORDSTAT	OSSHTOT	I costi di spedizione totali per l'ordine.
NC_Total TaxShipping Price	CHAR (16)	ORDSTAT	OSSHTXTOT	L'imposta totale sui costi di spedizione per l'ordine.
NC_Shopper ID di collegamento	N/D	N/D	N/D	N/D
NC_Merchant OrderNumber	CHAR (30)	ORDSTAT	OSMORDER	Numero di riferimento dell'ordine creato dal venditore.

Nome campo	Tipo campo	Nome tabella	Nome colonna	Nota
NC_Order Stato	CHAR (32)	ORDSTAT	OSSTATUS	Stato dell'ordine: P - In sospeso C - In stato precedente X - annullato I - Aggiornamento inventario in sospeso (nessun shipto in sospeso) M - Pronto per l'autenticazione (shipto trasferito all'aggiornamento inventario)
NC_Schedule ShipDate	CHAR (8)	ORDSTAT	OSSTIME	Data di spedizione pianificata, nel formato AAAAMMGG.
NC_Actual ShipDate	CHAR (8)	ORDSTAT	OSASTIME	Data di spedizione effettiva, nel formato AAAAMMGG.
NC_PlaceDate	CHAR (8)	ORDSTAT	OSPLTIME	Data di piazzamento, nel formato AAAAMMGG.

PRODUCT_PRICE_UPDATE_HDR010_DATA

Il messaggio Aggiornamento prezzo prodotto comprende il segmento PRODUCT_PRICE_UPDATE_HDR010_DATA. Questo segmento di dati è costituito dalle informazioni sul prezzo del prodotto o dell'articolo per il messaggio Aggiornamento prezzo prodotto.

Il messaggio Aggiornamento prezzo prodotto supporta due serie di dati di applicazione: Aggiornamento prezzo prodotto versione 01 e Aggiornamento prezzo prodotto versione 02. La versione 02 include una sopraserie di dati all'interno della versione 01. In particolare, il segmento PRODUCT_PRICE_UPDATE_HDR010_DATA per la versione 01 contiene un valore di 01 per il campo NC_HDR010VersionNumber, mentre la versione 02 contiene un valore di 02 per NC_HDR010VersionNumber. Inoltre, la versione 02 contiene anche un campo aggiuntivo chiamato PC_ProductNumber.

Il formato e l'origine dei campi per PRODUCT_PRICE_UPDATE_HDR010_DATA per la versione 02 sono descritti nella seguente tabella. Per le lunghezze dei campi utilizzare la tabella riportata di seguito. Per una descrizione di una colonna del database, fare clic sul collegamento della tabella associata.

Nome campo	Tipo campo	Nome tabella	Nome colonna	Descrizione
NC_HDR010 VersionNumber	CHAR (2)	N/D	N/D	(valore fissato di 02)
NC_Product RefNumber	CHAR (10)	OFFER	CATENTRY_ID	CatalogEntry messo in vendita.
NC_Product Price	CHAR (16)	OFFERPRICE	PRICE	Il prezzo del prodotto o dell'articolo.

Nome campo	Tipo campo	Nome tabella	Nome colonna	Descrizione
NC_Currency Digitare	CHAR (10)	OFFERPRICE	CURRENCY	La valuta in cui viene espresso il prezzo. Il formato della valuta deve aderire agli standard ISO 4217.
NC_Shopper Group	CHAR (10)	OFFER	TRADEPOSCN_ID	TradingPositionContainer di cui fa parte l'offerta.
NC_Precedence	CHAR (10)	OFFER	PRECEDENCE	Priorità per questo prezzo.
NC_Merchant RefNumber	CHAR (10)	CATENTRY	MEMBER_ID	Il numero di riferimento che identifica il proprietario della voce di catalogo.
NC_ProductNumber	CHAR (64)	CATENTRY	PARTNUMBER	Il numero di riferimento che identifica il proprietario della voce di catalogo
NC_Product PriceRefNum	CHAR (10)	OFFER	OFFER_ID	Numero di riferimento del prezzo dell'articolo o del prodotto.
NC_Start Data/Ora	CHAR (26)	OFFER	STARTDATE	Data in cui il prezzo di un prodotto o di un articolo diventa effettivo, nel formato AAAAMMGG hh:mm:ss.ssssss. Il valore predefinito corrisponde alla data e all'orario attuale.
NC_End Data/Ora	CHAR (26)	OFFER	ENDDATE	Data di scadenza del prezzo dell'articolo o prodotto, nel formato AAAA-MM-GG hh:mm:ss.ssssss. Il valore predefinito è 9999-12-31 23:59:59.999999.
NC_Price CustomField1	N/D	N/D	N/D	Riservato per la personalizzazione del venditore.
NC_Price CustomField2	N/D	N/D	N/D	Riservato per la personalizzazione del venditore.

Procedura per la versione 02:

- Il tipo di valuta (che si riferisce a CURRENCY nella tabella OFFERPRICE) è obbligatorio e deve essere specificato nel formato ISO 4217.
- Se viene specificato il numero di riferimento per il prezzo del prodotto (che si riferisce a OFFER_ID nella tabella OFFER), questo valore insieme al tipo di valuta verrà utilizzato come chiave per aggiornare una riga nella tabella OFFERPRICE.
- Se il numero di riferimento per il prezzo del prodotto (OFFER_ID) non viene specificato, allora verrà utilizzata la combinazione del numero di riferimento del prodotto (che si riferisce a CATENTRY_ID nella tabella CATENTRY) e la precedenza (che si riferisce a PRECEDENCE nella tabella OFFER) o il contenitore di posizione del commercio (che si riferisce a TRADEPOSCN_ID nella tabella OFFER) per ottenere il numero di riferimento del prezzo di un prodotto (OFFER_ID). Questo valore, insieme al tipo di valuta, verrà utilizzato come chiave per aggiornare una riga nella tabella OFFERPRICE.

- Se il numero di riferimento del prodotto (CATENTRY_ID) non viene specificato, verrà utilizzata la combinazione del numero del prodotto (che si riferisce a PARTNUMBER nella tabella CATENTRY) e il numero di riferimento venditore (che si riferisce a MEMBER_ID nella tabella CATENTRY) per ottenere un numero di riferimento prodotto (CATENTRY_ID). Questo valore, insieme alla precedenza (PRECEDENCE) o al contenitore di posizione del commercio (TRADEPOSCN_ID), verrà utilizzato per ottenere un numero di riferimento per il prezzo del prodotto (OFFER_ID). Il numero riferimento per il prezzo del prodotto insieme al tipo di valuta verrà utilizzato come chiave per aggiornare una riga nella tabella OFFERPRICE.
- Se il numero di riferimento per il prezzo del prodotto (OFFER_ID) corrisponde a un numero esistente nel database, ma il tipo di valuta non corrisponde a un tipo di valuta per un record che abbia questo numero di riferimento, verrà creato un nuovo record nella tabella OFFERPRICE. In questo modo è possibile specificare i prezzi in valute diverse per la stessa offerta.
- Se la precedenza (PRECEDENCE) non viene specificata, il comando ProductOfferPriceUpdate individua tutti i record precedenti che corrispondono ai valori forniti senza precedenza. Tra questi sceglie il valore massimo e lo incrementa di 1. Se non esiste un record precedente, il valore di precedenza è impostato su 1. Viene inserita una nuova riga nella tabella OFFERPRICE con il nuovo valore di precedenza. Questo valore deve essere inferiore a 10¹⁶. Se il valore di precedenza massimo è stato raggiunto, il nuovo aggiornamento sarà respinto.

Il formato e l'origine dei campi per PRODUCT_PRICE_UPDATE_HDR010_DATA per la versione 01 sono descritti nella seguente tabella:

Nome campo	Tipo campo	Nome tabella	Nome colonna	Descrizione
NC_HDR010 VersionNumber	CHAR (2)	N/D	N/D	Valore fisso di 01.
NC_Product RefNumber	CHAR (10)	OFFER	CATENTRY_ID	CatalogEntry messo in vendita.
NC_Product Price	CHAR (16)	OFFERPRICE	PRICE	Il prezzo del prodotto o dell'articolo.
NC_Currency Digitare	CHAR (10)	OFFERPRICE	CURRENCY	La valuta in cui viene espresso il prezzo. Il formato della valuta deve aderire agli standard ISO 4217.
NC_Shopper Group	CHAR (10)	OFFER	TRADEPOSCN_ID	TradingPositionContainer di cui fa parte l'offerta.
NC_Precedence	CHAR (10)	OFFER	PRECEDENCE	Priorità per questo prezzo.
NC_Merchant RefNumber	CHAR (10)	CATENTRY	MEMBER_ID	Il numero di riferimento che identifica il proprietario della voce di catalogo.
NC_Product PriceRefNum	CHAR (10)	OFFER	OFFER_ID	Numero di riferimento del prezzo dell'articolo o del prodotto.
NC_Start Data/Ora	CHAR (26)	OFFER	STARTDATE	Data e ora in cui il prezzo di un prodotto o di un articolo diventa effettivo, nel formato AAAA-MM-GG hh:mm:ss:ssssss. Il valore predefinito corrisponde alla data e all'orario attuale.

Nome campo	Tipo campo	Nome tabella	Nome colonna	Descrizione
NC_End Data/Ora	CHAR (26)	OFFER	ENDDATE	Data e ora in cui il prezzo di un prodotto o di un articolo scade, nel formato AAAA-MM-GG hh:mm:ss:ssssss. Il valore predefinito è 9999-12-31 23:59:59.999999.
NC_Price CustomField1	CHAR (30)	N/D	N/D	Riservato per la personalizzazione del venditore.
NC_Price CustomField2	CHAR (1)	N/D	N/D	Riservato per la personalizzazione del venditore.

Procedura per la versione 01:

- Il tipo di valuta (che si riferisce a CURRENCY nella tabella OFFERPRICE) è obbligatorio e deve essere specificato nel formato ISO 4217.
- Se viene specificato il numero di riferimento per il prezzo del prodotto (che si riferisce a OFFER_ID nella tabella OFFER), questo valore insieme al tipo di valuta verrà utilizzato come chiave per aggiornare una riga nella tabella OFFERPRICE.
- Se il numero di riferimento per il prezzo del prodotto (OFFER_ID) non viene specificato, verrà utilizzata la combinazione del numero di riferimento del prodotto (che si riferisce a CATENTRY_ID nella tabella CATENTRY) e la precedenza (che si riferisce a PRECEDENCE nella tabella OFFER) o il contenitore di posizione del commercio (che si riferisce a TRADEPOSCN_ID nella tabella OFFER) per ottenere il numero di riferimento del prezzo di un prodotto (OFFER_ID). Questo valore, insieme al tipo di valuta, verrà utilizzato come chiave per aggiornare una riga nella tabella OFFERPRICE.
- Se il numero di riferimento per il prezzo del prodotto (OFFER_ID) corrisponde a un numero esistente nel database, ma il tipo di valuta non corrisponde a un tipo di valuta per un record che abbia questo numero di riferimento, verrà creato un nuovo record nella tabella OFFERPRICE. In questo modo è possibile specificare i prezzi in valute diverse per la stessa offerta.
- Se la precedenza (PRECEDENCE) non viene specificata, il comando ProductOfferPriceUpdate individua tutti i record precedenti che corrispondono ai valori forniti senza precedenza. Tra questi sceglie il valore massimo e lo incrementa di 1. Se non esiste un record precedente, il valore di precedenza è impostato su 1. Viene inserita una nuova riga nella tabella OFFERPRICE con il nuovo valore di precedenza. Questo valore deve essere inferiore a 10^{16} . Se il valore di precedenza massimo è stato raggiunto, il nuovo aggiornamento sarà respinto.

PRODUCT_QUANTITY_UPDATE_HDR010_DATA

Il messaggio Aggiornamento quantità prodotto comprende il segmento PRODUCT_QUANTITY_UPDATE_HDR010_DATA. Questo segmento di dati include le informazioni sull'inventario dell'articolo o del prodotto per il messaggio Aggiornamento quantità prodotto.

Il formato e l'origine dei campi per PRODUCT_QUANTITY_UPDATE_HDR010_DATA sono descritti nella seguente

tabella. Per le lunghezze dei campi utilizzare la tabella riportata di seguito. Per una descrizione di una colonna del database, fare clic sul collegamento della tabella associata.

Nome campo	Tipo campo	Nome tabella	Nome colonna	Nota
NC_HDR010 VersionNumber	CHAR (2)	N/D	N/D	Valore fisso di 01.
NC_Product RefNumber	CHAR (10)	INVENTORY	CATENTRY_ID	CatalogEntry a cui si applica la quantità di prodotto.
NC_Product Quantity	CHAR (10)	INVENTORY	QUANTITY	La quantità di prodotto.
NC_Product Numero	CHAR (64)	CATENTRY	PARTNUMBER	Numero parte della voce di catalogo.
NC_Merchant RefNumber	CHAR (10)	INVENTORY	STORE_ID	Il negozio a cui si applica la quantità di prodotto.

Azione:

- Il numero di riferimento del venditore, che si riferisce a STORE_ID nella tabella INVENTORY, è obbligatorio.
- Il numero di riferimento del prodotto WebSphere Commerce (che si riferisce a CATENTRY_ID nella tabella INVENTORY) e il numero di riferimento del venditore (STORE_ID) vengono utilizzati per aggiornare una riga nella tabella INVENTORY.
- Se il numero di riferimento prodotto (CATENTRY_ID) non è presente, il numero di riferimento venditore (STORE_ID) viene utilizzato per ottenere il numero membro (che si riferisce a MEMBER_ID nella tabella CATENTRY). Il numero membro deve essere uguale a quello del proprietario della voce di catalogo. Il numero membro (MEMBER_ID), insieme al numero del prodotto (che si riferisce a PARTNUMBER nella tabella CATENTRY) viene utilizzato per ottenere un numero di riferimento prodotto (CATENTRY_ID). Il numero di riferimento prodotto, insieme al numero di riferimento venditore (STORE_ID), viene utilizzato per aggiornare una riga nella tabella INVENTORY.
- Se la riga nella tabella INVENTORY non esiste, si verificherà un errore.

ORDER_CREATE_HDR020_DATA

Il messaggio Creazione ordine comprende il segmento ORDER_CREATE_HDR020_DATA. Questo segmento dati consiste di specifiche dell'acquirente per il messaggio Creazione ordine.

Il formato e l'origine dei campi per ORDER_CREATE_HDR020_DATA sono descritti nella seguente tabella. Per le lunghezze dei campi utilizzare la tabella riportata di seguito. Per una descrizione di una colonna del database, fare clic sul collegamento della tabella associata.

Nome campo	Tipo campo	Nome tabella	Nome colonna	Nota
NC_HDR020 Versione Numero	CHAR (2)	N/D	N/D	Valore fisso di 01.

Nome campo	Tipo campo	Nome tabella	Nome colonna	Nota
NC_Shopper ID di collegamento	CHAR (31)	USERREG	LOGONID	ID di collegamento univoco dell'acquirente registrato.
NC_Purchaser LastName	CHAR (30)	ADDRESS	LASTNAME	Cognome dell'acquirente.
NC_Purchaser MiddleName	CHAR (30)	ADDRESS	MIDDLENAME	Secondo nome dell'acquirente.
NC_Purchaser FirstName	CHAR (30)	ADDRESS	FIRSTNAME	Nome dell'acquirente.
NC_Purchaser Addr1	CHAR (50)	ADDRESS	ADDRESS1	Indirizzo riga 1 dell'acquirente.
NC_Purchaser Addr2	CHAR (50)	ADDRESS	ADDRESS2	Indirizzo riga 2 dell'acquirente.
NC_Purchaser Addr3	CHAR (50)	ADDRESS	ADDRESS3	Indirizzo riga 3 dell'acquirente.
NC_Purchaser Città	CHAR (30)	ADDRESS	CITY	Nome città acquirente.
NC_Purchaser Stato	CHAR (20)	ADDRESS	STATE	Stato, provincia o equivalente dell'acquirente, abbreviato.
NC_Purchaser Nazione	CHAR (30)	ADDRESS	COUNTRY	Paese dell'acquirente.
NC_Purchaser ZipCode	CHAR (20)	ADDRESS	ZIPCODE	Codice di avviamento postale o equivalente dell'acquirente.
NC_Purchaser Email1	CHAR (254)	ADDRESS	EMAIL1	Indirizzo principale e-mail o URL dell'acquirente.
NC_Purchaser Email2	CHAR (254)	ADDRESS	EMAIL2	Secondo indirizzo e-mail o URL dell'acquirente.
NC_Purchaser Phone1	CHAR (30)	ADDRESS	PHONE1	Numero di telefono principale dell'acquirente.
NC_Purchaser Phone2	CHAR (30)	ADDRESS	PHONE2	Secondo numero telefonico dell'acquirente.
NC_Purchaser Fax	CHAR (30)	ADDRESS	FAX1	Numero del fax dell'acquirente.
NC_Purchaser CompanyName	CHAR (80)	ADDRESS	ORGNAME	Azienda che l'acquirente rappresenta.
NC_Purchaser Acquirente GroupName	CHAR (50)	MBRGRP	MBRGRPNAME	Gruppo acquirente al quale appartiene l'acquirente.

ORDER_CREATE_HDR030_DATA

Il messaggio Creazione ordine comprende il segmento
ORDER_CREATE_HDR030_DATA. Questo segmento di dati è costituito dai
dettagli di fatturazione per il messaggio Creazione ordine.

Il formato e l'origine dei campi per ORDER_CREATE_HDR030_DATA sono descritti nella tabella seguente. Per le lunghezze dei campi utilizzare la tabella riportata di seguito. Per una descrizione di una colonna del database, fare clic sul collegamento della tabella associata.

Nome campo	Tipo campo	Nome tabella	Nome colonna	Nota
NC_HDR030 VersionNumber	CHAR (2)	N/D	N/D	Valore fisso di 01.
NC_BillTo LastName	CHAR (30)	ADDRESS	LASTNAME	Addebitare al cognome della persona.
NC_BillTo MiddleName	CHAR (30)	ADDRESS	MIDDLENAME	Addebitare al secondo nome della persona.
NC_BillTo FirstName	CHAR (30)	ADDRESS	FIRSTNAME	Addebitare al nome della persona.
NC_BillTo Addr1	CHAR (50)	ADDRESS	ADDRESS1	Addebitare all'indirizzo riga 1 della persona.
NC_BillTo Addr2	CHAR (50)	ADDRESS	ADDRESS2	Addebitare all'indirizzo riga 2 della persona.
NC_BillTo Addr3	CHAR (50)	ADDRESS	ADDRESS3	Addebitare all'indirizzo riga 3 della persona.
NC_BillTo Città	CHAR (30)	ADDRESS	CITY	Addebitare al nome della città della persona.
NC_BillTo Stato	CHAR (20)	ADDRESS	STATE	Addebitare allo stato, provincia o equivalente della persona, in forma abbreviata.
NC_BillTo Nazione	CHAR (30)	ADDRESS	COUNTRY	Addebitare al paese della persona.
NC_BillTo ZipCode	CHAR (20)	ADDRESS	ZIPCODE	Addebitare al codice di avviamento postale o equivalente della persona.
NC_BillTo Email1	CHAR (254)	ADDRESS	EMAIL1	Addebitare all'indirizzo principale e-mail o URL della persona.
NC_Billto Email2	CHAR (254)	ADDRESS	EMAIL2	Addebitare al secondo indirizzo e-mail o URL della persona.
NC_BillTo Phone1	CHAR (30)	ADDRESS	PHONE1	Addebitare al numero telefonico principale della persona.
NC_BillTo Phone2	CHAR (30)	ADDRESS	PHONE2	Addebitare al secondo numero telefonico della persona.

Nome campo	Tipo campo	Nome tabella	Nome colonna	Nota
NC_BillTo Fax	CHAR (30)	ADDRESS	FAX1	Addebitare al numero di fax della persona.

ORDER_CREATE_HDR040_DATA

Il messaggio Creazione ordine comprende il segmento ORDER_CREATE_HDR040_DATA. Questo segmento consiste di informazioni sul venditore per il messaggio Creazione ordine.

Il formato e l'origine dei campi per ORDER_CREATE_HDR040_DATA sono descritti nella tabella seguente. Per le lunghezze dei campi utilizzare la tabella riportata di seguito. Per una descrizione di una colonna del database, fare clic sul collegamento della tabella associata.

Nome campo	Tipo campo	Nome tabella	Nome colonna	Nota
NC_HDR040 Versione Numero	CHAR (2)	N/D	N/D	Valore fisso di 01.
NC_Supplier Name	CHAR (80)	STOREENTDS	DISPLAYNAME	Nome della società del venditore
NC_Supplier Addr1	CHAR (50)	STADDRESS	ADDRESS1	Indirizzo riga 1 della società del venditore.
NC_Supplier Addr2	CHAR (50)	STADDRESS	ADDRESS2	Indirizzo riga 2 della società del venditore.
NC_Supplier Addr3	CHAR (50)	STADDRESS	ADDRESS3	Indirizzo riga 3 della società del venditore.
NC_Supplier Città	CHAR (30)	STADDRESS	CITY	Nome della città della società del venditore.
NC_Supplier Stato	CHAR (20)	STADDRESS	STATE	Provincia o equivalente, in forma abbreviata della società del venditore.
NC_Supplier Nazione	CHAR (30)	STADDRESS	COUNTRY	Paese dell'azienda del venditore.
NC_Supplier ZipCode	CHAR (20)	STADDRESS	ZIPCODE	Codice di avviamento postale o equivalente della società del venditore.
NC_Supplier Phone1	CHAR (30)	STADDRESS	PHONE1	Numero di telefono dell'azienda del venditore.
NC_Supplier Persona da contattare LastName	CHAR (30)	STADDRESS	LASTNAME	Cognome della persona di riferimento del venditore.
NC_Supplier Persona da contattare MiddleName	CHAR (30)	STADDRESS	MIDDLENAME	Secondo nome del contatto del venditore.
NC_Supplier Persona da contattare FirstName	CHAR (30)	STADDRESS	FIRSTNAME	Nome della persona di riferimento del venditore.

Nome campo	Tipo campo	Nome tabella	Nome colonna	Nota
NC_Supplier ContactTitle	CHAR (30)	STADDRESS	PERSONTITLE	Qualifica della persona di riferimento del venditore.
NC_Supplier Persona da contattare Phone1	CHAR (30)	STADDRESS	PHONE1	Numero telefonico principale della persona di riferimento del venditore.
NC_Supplier Persona da contattare Phone2	CHAR (30)	STADDRESS	PHONE2	Secondo numero telefonico della persona di riferimento del venditore.
NC_Supplier Persona da contattare Email1	CHAR (254)	STADDRESS	EMAIL1	Indirizzo e-mail o URL della persona di riferimento del venditore.
NC_Supplier Persona da contattare Email2	CHAR (254)	STADDRESS	EMAIL2	Secondo indirizzo e-mail o URL della persona di riferimento del venditore.

ORDER_CREATE_ITM010_DATA

Il messaggio Creazione ordine comprende il segmento ORDER_CREATE_ITM010_DATA. Questo segmento dati consiste di specifiche di spedizione prodotto o articolo per il messaggio Creazione messaggio.

Il formato e l'origine dei campi per ORDER_CREATE_ITM010_DATA sono descritti nella tabella seguente. Per le lunghezze dei campi utilizzare la tabella riportata di seguito. Per una descrizione di una colonna del database, fare clic sul collegamento della tabella associata.

Nome campo	Tipo campo	Nome tabella	Nome colonna	Nota
NC_ITM010 VersionNumber	CHAR (2)	N/D	N/D	Valore fisso di 01.
NC_Item LineNumber	CHAR (3)	N/D	N/A (creato come numero sequenziale)	N/D
NC_Item RefNumber	CHAR (10)	ORDERITEMS	ORDERITEMS_ID	Numero di riferimento di uno shipto unico, generato internamente. Questa è una chiave principale.
NC_Item ProductRefNumber	CHAR (10)	ORDERITEMS	CATENTRY_ID	Numero di riferimento articolo o prodotto. Questa non è una chiave esterna.
NC_Item ProductNumber	CHAR (64)	CATENTRY	PARTNUMBER	SKU articolo o numero prodotto.

Nome campo	Tipo campo	Nome tabella	Nome colonna	Nota
NC_Item Product ShortDescription	CHAR (254)	CATENTDESC	SHORTDESCRIPTION	Breve descrizione del prodotto o dell'articolo compreso il suo nome.
NC_Item UnitPrice	CHAR (16)	ORDERITEMS	PRICE	Prezzo unitario dell'articolo.
NC_Item CurrencyType	CHAR (10)	ORDERITEMS	CURRENCY	La valuta in cui viene espresso il prezzo. Il formato della valuta deve aderire agli standard ISO 4217.
NC_Item ProductQuantity	CHAR (10)	ORDERITEMS	QUANTITY	Quantità ordinata.
NC_Item ShipToAddr RefNum	CHAR (10)	ORDERITEMS	ADDRESS_ID	Numero di riferimento dell'indirizzo per l'indirizzo di spedizione.
NC_Item ShipMode RefNum	CHAR (10)	ORDERITEMS	SHIPMODE_ID	Numero di riferimento modalità di spedizione venditore
NC_ItemState	CHAR (1)	ORDERITEMS	STATUS	Stato dell'ordine: P - In sospenso C - In stato precedente X - annullato I - Aggiornamento inventario in sospenso (nessun shipto in sospenso) M - Pronto per l'autenticazione (shipto trasferito all'aggiornamento inventario)
NC_Item ShipTo LastName	CHAR (30)	ADDRESS	LASTNAME	Spedire al cognome del cliente.
NC_Item ShipTo MiddleName	CHAR (30)	ADDRESS	MIDDLENAME	Spedire al secondo nome del cliente.
NC_Item ShipTo FirstName	CHAR (30)	ADDRESS	FIRSTNAME	Spedire al nome del cliente.
NC_Item ShipToAddr1	CHAR (50)	ADDRESS	ADDRESS1	Spedire all'indirizzo 1 del cliente.
NC_Item ShipToAddr2	CHAR (50)	ADDRESS	ADDRESS2	Spedire all'indirizzo 2 del cliente.
NC_Item ShipToAddr3	CHAR (50)	ADDRESS	ADDRESS3	Spedire all'indirizzo 3 del cliente.
NC_Item ShipToCity	CHAR (30)	ADDRESS	CITY	Spedire alla città del cliente.

Nome campo	Tipo campo	Nome tabella	Nome colonna	Nota
NC_Item ShipToState	CHAR (20)	ADDRESS	STATE	Spedire allo stato, provincia o equivalente del cliente.
NC_Item ShipToCountry	CHAR (30)	ADDRESS	COUNTRY	Spedire al paese del cliente.
NC_Item ShipToZipCode	CHAR (20)	ADDRESS	ZIPCODE	Spedire al codice di avviamento postale del cliente.
NC_Item ShipToEmail1	CHAR (254)	ADDRESS	EMAIL1	Spedire all'indirizzo e-mail principale o all'URL del cliente.
NC_Item ShipToEmail2	CHAR (254)	ADDRESS	EMAIL2	Spedire all'indirizzo e-mail secondario o all'URL del cliente.
NC_Item ShipToPhone1	CHAR (30)	ADDRESS	PHONE1	Spedire al numero di telefono principale del cliente.
NC_Item ShipToPhone2	CHAR (30)	ADDRESS	PHONE2	Spedire al numero di telefono secondario del cliente.
NC_Item ShipToFax	CHAR (30)	ADDRESS	FAX1	Spedire al numero di fax del cliente.
NC_Item ShippingCarrier	CHAR (30)	SHIPMODE	CARRIER	Identificativo dello corriere, ad esempio Federal Express.
NC_Item ShippingMethod	CHAR (30)	SHIPMODE	CODE	Modalità di spedizione del servizio di spedizione, ad esempio FedEx Express Overnight.
NC_Item ShipToComment	CHAR (254)	ORDERITEMS	COMMENTS	Commenti del cliente, come ad esempio i saluti per un regalo.
NC_Item Creation Data/Ora	CHAR (64)	ORDERITEMS	LASTCREATE	La data e l'ora in cui è stata effettuata l'ultima immissione di ship.
NC_Item Aggiornare Data/Ora	CHAR (64)	ORDERITEMS	LASTUPDATE	La data e l'ora in cui è stato effettuato l'ultimo aggiornamento della voce ship.
NC_Item CustField1	CHAR (10)	ORDERITEMS	FIELD1	Riservato per la personalizzazione del venditore.
NC_Item CustField2	CHAR (254)	ORDERITEMS	FIELD2	Riservato per la personalizzazione del venditore.

ORDER_STATUS_UPDATE_ITM010_DATA

Il messaggio Aggiornamento stato dell'ordine comprende il segmento ORDER_STATUS_UPDATE_ITM010_DATA. Questo segmento dati consiste di specifiche di spedizione del prodotto o dell'articolo per il messaggio Aggiornamento stato dell'ordine.

Il messaggio Aggiornamento stato messaggio supporta due serie di dati di applicazione: Aggiornamento stato messaggio versione 01 e Aggiornamento stato messaggio versione 02. La versione 02 include una sopraserie di dati all'interno della versione 01. In particolare, il segmento ORDER_STATUS_UPDATE_ITM010_DATA per la versione 01 contiene il valore 01 per il campo NC_HDR010VersionNumber, mentre la versione 02 contiene il valore 02 per NC_HDR010VersionNumber. Inoltre, la versione 02 contiene anche alcuni campi aggiuntivi rispetto alla versione 01.

Il formato e l'origine dei campi per ORDER_STATUS_UPDATE_ITM010_DATA per la versione 02 sono descritti nella seguente tabella. Per le lunghezze dei campi utilizzare la tabella riportata di seguito. Per una descrizione di una colonna del database, fare clic sul collegamento della tabella associata.

Nome campo	Tipo campo	Nome tabella	Nome colonna	Nota
NC_ITM010 VersionNumber	CHAR (2)	N/D	N/D (valore fissato di 02)	N/D
NC_Order RefNumber	CHAR (10)	ORDISTAT	ORDERS_ID	Numero di riferimento dell'ordine di WebSphere Commerce.
NC_Merchant OrderNumber	CHAR (30)	ORDISTAT	OSMORDER	Numero di riferimento ordine del venditore.
NC_Item RefNumber	CHAR (10)	ORDISTAT	ORDERITMES_ID	Numero di riferimento dell'articolo di WebSphere Commerce.
NC_ItemMerchant RefNumber	CHAR (30)	ORDISTAT	OIMITEM	Numero di riferimento articolo del venditore.
NC_Order ItemStatus	CHAR (32)	ORDISTAT	OISTATUS	Stato voce dell'ordine.
NC_Item Schedule ShipDate	CHAR (8)	ORDISTAT	OISSTIME	Data di spedizione pianificata, nel formato AAAAMMGG.
NC_Item ActualShipDate	CHAR (8)	ORDISTAT	OIASTIME	Data di spedizione effettiva, nel formato AAAAMMGG.
NC_Item PlaceDate	CHAR (8)	ORDISTAT	OIPLTIME	Data di piazzamento, nel formato AAAAMMGG.
NC_Item Quantity	CHAR (10)	ORDISTAT	OIQTCONFIRM	Quantità delle voci ordinate.

Nome campo	Tipo campo	Nome tabella	Nome colonna	Nota
NC_Item CurrencyType	CHAR (10)	ORDISTAT	OICPCUR	Valuta in cui viene espresso il prezzo dell'articolo. Il formato del prezzo deve aderire agli standard ISO 4217.
NC_Item UnitPrice	CHAR (16)	ORDISTAT	OIPRTOT	Prezzo unitario per l'articolo.
NC_Item TotalPrice	CHAR (16)	ORDISTAT	OITOTPRC	Prezzo totale per l'articolo.
NC_Item TotalTaxPrice	CHAR (16)	ORDISTAT	OITXTOT	Prezzo totale di vendita per l'articolo.
NC_ItemTotal ShippingPrice	CHAR (16)	ORDISTAT	OISHTOT	Prezzo di spedizione totale per l'articolo.
NC_ItemTotal TaxShippingPrice	CHAR (16)	ORDISTAT	OISHTXTOT	Imposta totale sul prezzo di spedizione per l'articolo.
NC_Item Comment	CHAR (250)	ORDISTAT	OICMNT	Commenti per l'acquirente riguardo la voce ordinata. Ad esempio, un acquirente può includere un messaggio al regalo ordinato.

Il formato e l'origine dei campi per ORDER_STATUS_UPDATE_ITM010_DATA per la versione 01 sono descritti nella seguente tabella:

Nome campo	Tipo campo	Nome tabella	Nome colonna	Descrizione
NC_ITM010 VersionNumber	CHAR (2)	N/D	N/D	Valore fisso di 01.
NC_Order RefNumber	CHAR (10)	ORDISTAT	ORDERS_ID	Numero di riferimento dell'ordine di WebSphere Commerce.
NC_Item RefNumber	CHAR (10)	ORDISTAT	ORDERITMES_ID	Numero di riferimento dell'articolo di WebSphere Commerce.
NC_Order ItemStatus	CHAR (32)	ORDISTAT	OISTATUS	Stato voce dell'ordine.
NC_Item Schedule ShipDate	CHAR (8)	ORDISTAT	OISSTIME	Data di spedizione pianificata, nel formato AAAAMMGG.
NC_Item ActualShipDate	CHAR (8)	ORDISTAT	OIASTIME	Data di spedizione effettiva, nel formato AAAAMMGG.

NC_Item PlaceDate	CHAR (8)	ORDISTAT	OIPLTIME	Data di piazzamento, nel formato AAAAMMGG.
NC_Item Quantity	CHAR (10)	ORDISTAT	OIQTCNFIRM	Quantità delle voci ordinate.
NC_Item Comment	CHAR (250)	ORDISTAT	OICMNT	Commenti per l'acquirente riguardo la voce ordinata. Ad esempio, un acquirente può includere un messaggio al regalo ordinato.

ORDER_CREATE_PROLOG_DATA

Il messaggio Creazione ordine comprende il segmento ORDER_CREATE_PROLOG_DATA. Questo segmento dati identifica il tipo di messaggio che viene definito; cioè, il segmento indica che il messaggio è un messaggio Creazione ordine con un valore campo ON (Order New - Nuovo ordine).

Il formato e l'origine dei campi per ORDER_CREATE_PROLOG_DATA vengono descritti nella tabella seguente:

Nome campo	Tipo campo	Valore campo
NC_MsgType	CHAR (10)	ON
NC_MsgVersion	CHAR (2)	01
NC_RESERVED	CHAR (10)	Riservato ad uso IBM.

ORDER_STATUS_UPDATE_PROLOG_DATA

Il messaggio Aggiornamento stato ordine comprende il segmento ORDER_STATUS_UPDATE_PROLOG_DATA. Questo segmento dati identifica il tipo di messaggio che viene definito; cioè, il segmento indica che il messaggio è un messaggio Aggiornamento stato ordine con un valore campo OS (Order Status - Stato dell'ordine).

Il messaggio Aggiornamento stato messaggio supporta due serie di dati di applicazione: Aggiornamento stato messaggio versione 01 e Aggiornamento stato messaggio versione 02. La versione 02 include una sopraserie di dati all'interno della versione 01. In particolare, il segmento ORDER_STATUS_UPDATE_PROLOG_DATA per la versione 01 contiene un valore 01 per il campo NC_MsgVersion; mentre la versione 02 contiene un valore 02 per NC_MsgVersion.

Il formato e l'origine dei campi per ORDER_STATUS_UPDATE_PROLOG_DATA per la versione 02 sono descritti nella seguente tabella:

Nome campo	Tipo campo	Valore campo
NC_MsgType	CHAR (10)	OS
NC_MsgVersion	CHAR (2)	02

Nome campo	Tipo campo	Valore campo
NC_RESERVED	CHAR (10)	Riservato ad uso IBM.

Il formato e l'origine dei campi per ORDER_STATUS_UPDATE_PROLOG_DATA per la versione 01 sono descritti nella seguente tabella:

Nome campo	Tipo campo	Valore campo
NC_MsgType	CHAR (10)	OS
NC_MsgVersion	CHAR (2)	01
NC_RESERVED	CHAR (10)	Riservato ad uso IBM.

PRODUCT_PRICE_UPDATE_PROLOG_DATA

Il messaggio Aggiornamento prezzo prodotto comprende il segmento PRODUCT_PRICE_UPDATE_PROLOG_DATA. Questo segmento dati identifica il tipo di messaggio che viene definito; cioè il segmento indica che questo messaggio è un messaggio Aggiornamento prezzo prodotto con un valore di campo PP (Prezzo prodotto).

Il messaggio Aggiornamento prezzo prodotto supporta due serie di dati di applicazione: Aggiornamento prezzo prodotto versione 01 e Aggiornamento prezzo prodotto versione 02. La versione 02 include una sopraserie di dati all'interno della versione 01. In particolare, il segmento ORDER_PRICE_UPDATE_PROLOG_DATA per la versione 01 contiene il valore 01 per il campo NC_MsgVersion, mentre la versione 02 contiene il valore 02 per NC_MsgVersion.

Il formato e l'origine dei campi per PRODUCT_PRICE_UPDATE_PROLOG_DATA per la versione 02 sono descritti nella seguente tabella:

Nome campo	Tipo campo	Valore campo
NC_MsgType	CHAR (10)	PP
NC_MsgVersion	CHAR (2)	02
NC_RESERVED	CHAR (10)	Riservato ad uso IBM.

Il formato e l'origine dei campi per PRODUCT_PRICE_UPDATE_PROLOG_DATA per la versione 01 sono descritti nella seguente tabella:

Nome campo	Tipo campo	Valore campo
NC_MsgType	CHAR (10)	PP
NC_MsgVersion	CHAR (2)	01
NC_RESERVED	CHAR (10)	Riservato ad uso IBM.

PRODUCT_QUANTITY_UPDATE_PROLOG_DATA

Il messaggio Aggiornamento quantità prodotto comprende il segmento PRODUCT_QUANTITY_UPDATE_PROLOG_DATA. Questo segmento dati identifica il tipo di messaggio che viene definito; cioè, il segmento indica che il messaggio è un messaggio Aggiornamento quantità prodotto con un valore campo PQ (Product Quantity - Quantità prodotto).

Il formato e l'origine dei campi per PRODUCT_QUANTITY_UPDATE_PROLOG_DATA vengono descritti nella tabella seguente:

Nome campo	Tipo campo	Valore campo
NC_MsgType	CHAR (10)	PQ
NC_MsgVersion	CHAR (2)	01
NC_RESERVED	CHAR (10)	Riservato ad uso IBM.

CUSTOMER_NEW_PROLOG_DATA

Il messaggio Nuovo cliente comprende il segmento CUSTOMER_NEW_PROLOG_DATA. Questo segmento dati identifica il tipo di messaggio che viene definito; cioè il segmento indica che il messaggio è un messaggio Aggiornamento cliente con un valore campo NC (Nuovo cliente).

Il formato e l'origine dei campi per CUSTOMER_NEW_PROLOG_DATA vengono descritti nella tabella seguente:

Nome campo	Tipo campo	Valore campo
NC_MsgType	CHAR (10)	NC
NC_MsgVersion	CHAR (2)	01
NC_RESERVED	CHAR (10)	Riservato ad uso IBM.

CUSTOMER_UPDATE_PROLOG_DATA

Il messaggio Aggiornamento cliente comprende il segmento CUSTOMER_UPDATE_PROLOG_DATA. Questo segmento dati identifica il tipo di messaggio che viene definito; cioè il segmento indica che il messaggio è un messaggio Aggiornamento cliente con un valore campo UC (Update Customer - Aggiorna cliente).

Il formato e l'origine dei campi per CUSTOMER_UPDATE_PROLOG_DATA vengono descritti nella tabella seguente:

Nome campo	Tipo campo	Valore campo
NC_MsgType	CHAR (10)	UC
NC_MsgVersion	CHAR (2)	01
NC_RESERVED	CHAR (10)	Riservato ad uso IBM.

DATUSR_DATA per messaggi in uscita

Il messaggio in uscita creazione ordine comprende il segmento dati DATUSR_DATA. Includere i record DATUSR in questi messaggi per inviare ulteriori dati. E' possibile personalizzare i campi per passare ulteriori dati che non sono inclusi nei messaggi.

Il formato e l'origine dei campi per DATUSR_DATA sono descritti nella seguente tabella:

Nome campo	Tipo campo	Descrizione
NC_FieldName	CHAR (8)	Nome del nuovo campo da aggiungere.
NC_FieldLength	CHAR (10)	Lunghezza del campo NC_FieldValue.
NC_FieldValue	CHAR (variabile)	Stringa di testo per il valore del nuovo campo.

DATUSR_DATA per messaggi in entrata

I messaggi in entrata Aggiornamento stato ordine, Nuovo cliente ed Aggiornamento cliente, includono il segmento dati DATUSR_DATA. Includere i record DATUSR in questi messaggi per ricevere ulteriori dati. E' possibile personalizzare i campi per trasmettere ulteriori dati che non sono inclusi nei messaggi. E' possibile ripetere DATUSR_DATA più volte.

Il formato e l'origine dei campi per DATUSR_DATA sono descritti nella seguente tabella:

Nome campo	Tipo campo	Descrizione
NC_FieldName	CHAR (8)	Nome del nuovo campo da aggiungere.
NC_FieldLength	CHAR (10)	Lunghezza del campo NC_FieldValue.
NC_FieldValue	CHAR (variabile)	Stringa di testo per il valore del nuovo campo.

File NCCustomer_10.mod

Il file comune cliente NCCustomer_10.mod è costituito da informazioni sugli acquirenti per i nuovi acquirenti. Viene utilizzato per entrambi i messaggi Create_NC_Customer e Update_NC_Customer.

Tutti i file MOD si trovano nella seguente directory:

```

▶ 2000 unità:\Program Files\WebSphere\CommerceServer\xml\messaging
▶ NT unità:\WebSphere\CommerceServer\xml\messaging
▶ AIX /usr/WebSphere/CommerceServer/xml/messaging
▶ Solaris ▶ Linux /opt/WebSphere/CommerceServer/xml/messaging
▶ 400 /QIBM/Proddata/WebCommerce/xml/messaging

```

Il formato e l'origine dei valori degli elementi XML per NCCustomer_10.mod sono descritti nella seguente tabella. Per una descrizione di una colonna di database, fare clic sul collegamento della tabella associata. Tutti i campi sono facoltativi salvo indicato diversamente.

Livello	Elemento XML	Commento	Nome tabella	Nome colonna
1	LoginInfo	Obbligatorio	N/D	N/D
1.1	LoginID	Obbligatorio	USERREG	LOGONID
1.2	Password	Obbligatorio	USERREG	LOGONPASSWORD
1.3	VerifyPassword	Obbligatorio	N/D	N/D
2	MerchantID		N/D	N/D

Livello	Elemento XML	Commento	Nome tabella	Nome colonna
3	MethodOf Communication		USERPROF	PREFERREDCOMM
4	Challenge Question		USERREG	CHALLENGEQUESTION
5	Challenge Answer		USERREG	CHALLENGEANSWER
6	ShopperField	Prima ricorrenza ripetuta	USERS	FIELD1
6	ShopperField	Seconda ricorrenza ripetuta	USERS	FIELD2
7	ContactPerson Name	Obbligatorio	N/D	N/D
7.1	Titolo		ADDRESS	PERSONTITLE
7.2	FullName	Non supportato in questa versione	N/D	N/D
7.3	LastName	Obbligatorio	ADDRESS	LASTNAME
7.4	FirstName		ADDRESS	FIRSTNAME
7.5	MiddleName		ADDRESS	MIDDLENAME
7.6	AlternateName	Non supportato in questa versione	N/D	N/D
8	RepCompany		ADDRESS	ORGNAME
9	Indirizzo	Obbligatorio	N/D	N/D
9.1	AddressLine	Obbligatorio; prima ricorrenza ripetuta	ADDRESS	ADDRESS1
9.1	AddressLine	Seconda ricorrenza ripetuta	ADDRESS	ADDRESS2
9.1	AddressLine	Terza ricorrenza ripetuta	ADDRESS	ADDRESS3
9.2	Città	Obbligatorio	ADDRESS	CITY
9.3	State	Obbligatorio	ADDRESS	STATE
9.4	Zip	Obbligatorio	ADDRESS	ZIPCODE
9.5	Nazione	Obbligatorio	ADDRESS	COUNTRY
10	ContactInfo	Obbligatorio	N/D	N/D
10.1	Telephone	Prima ricorrenza ripetuta	ADDRESS	PHONE1
10.1	Telephone	Seconda ricorrenza ripetuta	ADDRESS	PHONE2
10.2	Email	Prima ricorrenza ripetuta	ADDRESS	EMAIL1
10.2	Email	Seconda ricorrenza ripetuta	ADDRESS	EMAIL2
10.3	Fax		ADDRESS	FAX1
11	DayPhoneInfo		N/D	N/D
11.1	PhoneInfo		N/D	N/D
11.1.A1	type	Attributo	ADDRESS	PHONE1TYPE
11.1.A2	isListed	Attributo	ADDRESS	PUBLISHPHONE1
12	EveningPhone Info		N/D	N/D
12.1	PhoneInfo		N/D	N/D
12.1.A1	type	Attributo	ADDRESS	PHONE2TYPE
12.1.A2	isListed	Attributo	ADDRESS	PUBLISHPHONE2
13	BestTimeToCall		ADDRESS	BESTCALLINGTIME

Livello	Elemento XML	Commento	Nome tabella	Nome colonna
14	Include PackageInsert		ADDRESS	PACKAGESUPPRESSION
15	Indirizzo OptField	Prima ricorrenza ripetuta	ADDRESS	FIELD1
15	Indirizzo OptField	Prima ricorrenza ripetuta	ADDRESS	FIELD2
16	Sesso		N/D	N/D
16.A1	valore	Obbligatorio; attributo	USERDEMO	GENDER
17	AgeGroup		USERDEMO	AGE
18	IncomeGroup		USERDEMO	INCOME
19	MaritalStatus		N/D	N/D
19.A1	valore	Obbligatorio; attributo	USERDEMO	MARITALSTATUS
20	NumberOf Children		USERDEMO	CHILDREN
21	NumberIn House		USERDEMO	HOUSEHOLD
22	WorkCompany		USERDEMO	COMPANYNAME
23	Interests		USERDEMO	HOBBIES
24	PreviousOrder		USERDEMO	ORDERBEFORE
25	Dati demografici	Prima ricorrenza ripetuta	USERDEMO	FIELD1
25	Dati demografici	Seconda ricorrenza ripetuta	USERDEMO	FIELD2
25	Dati demografici	Terza ricorrenza ripetuta	USERDEMO	FIELD3
25	Dati demografici	Quarta ricorrenza ripetuta	USERDEMO	FIELD4
25	Dati demografici	Quinta ricorrenza ripetuta	USERDEMO	FIELD5
25	Dati demografici	Sesta ricorrenza ripetuta	USERDEMO	FIELD6
26	UserData		N/D	N/D

NCCCommon.mod - file sorgente

WebSphere Commerce definisce tutti i messaggi XML in entrata basati sui file DTD. Ogni file DTD è costituito da vari elementi XML e dal file NCCCommon.mod. Inoltre, i file Create_NC_Customer_10.dtd e Update_NC_Customer_10.dtd includono anche informazioni del file comune NCCustomer10.mod.

Tutti i file MOD e DTD si trovano nella seguente directory:

```

▶ 2000 unità:\Program Files\WebSphere\CommerceServer\xml\messaging
▶ NT unità:\WebSphere\CommerceServer\xml\messaging
▶ AIX /usr/WebSphere/CommerceServer/xml/messaging
▶ Solaris ▶ Linux /opt/WebSphere/CommerceServer/xml/messaging
▶ 400 /QIBM/Proddata/WebCommerce/xml/messaging

```

NCCustomer_10.mod - file sorgente

WebSphere Commerce definisce tutti i messaggi XML in entrata basati sui file DTD. Ogni file DTD è costituito da vari elementi XML e dal file NCCCommon.mod. Inoltre, i file Create_NC_Customer_10.dtd e Update_NC_Customer_10.dtd includono anche informazioni del file comune del cliente NCCustomer10.mod.

Tutti i file MOD e DTD si trovano nella seguente directory:

▶ 2000	<i>unità</i> : \Program Files\WebSphere\CommerceServer\xml\messaging
▶ NT	<i>unità</i> : \WebSphere\CommerceServer\xml\messaging
▶ AIX	/usr/WebSphere/CommerceServer/xml/messaging
▶ Solaris	▶ Linux /opt/WebSphere/CommerceServer/xml/messaging
▶ 400	/QIBM/Proddata/WebCommerce/xml/messaging

Capitolo 15. Messaggi di integrazione adempimento ordini

WebSphere Commerce fornisce un meccanismo per l'integrazione con i sistemi del centro di evasione ordini, utilizzando i messaggi in entrata ed in uscita. I messaggi di integrazione adempimento ordini in entrata vengono utilizzati per eseguire i comandi in WebSphere Commerce in base alle richieste in entrata ricevute dai sistemi del centro di evasione ordini. I messaggi in uscita possono essere generati dal sistema di messaggistica in uscita per aggiornare i sistemi del centro di evasione ordini con gli eventi che hanno avuto luogo, come ad esempio la ricevuata di un nuovo magazzino o la spedizione di un ordine. Per utilizzare i messaggi di integrazione adempimento ordini, è necessario avere installato un adattatore e configurato il sistema di messaggistica per la ricezione dei messaggi XML.

Il sistema di messaggistica è impostato per inviare e ricevere un certo numero di messaggi predefiniti in formato XML. Questo formato fornisce un alto grado di leggibilità, facilitando la modifica e la gestione dei messaggi. Per una spiegazione di ogni messaggio, fare riferimento alle sezioni relative ai messaggi di integrazione adempimento ordini in entrata ed in uscita. E' anche possibile aggiungere nuovi messaggi. Per i nuovi messaggi in arrivo, è possibile associarli ai comandi di WebSphere Commerce esistenti o ai comandi che sono stati creati.

Il formato dei messaggi XML è composto da un insieme di elementi XML definiti all'interno di file DTD specifici. Ciascun DTD può contenere uno o più file comuni, identificati da un'estensione file .mod. In aggiunta, ciascun messaggio in entrata viene associato ad un comando del controller di WebSphere Commerce nel file di definizione maschera del messaggio sys_template.xml. Tutti i file DTD, MOD e XML si trovano nella directory seguente:

```
▶ 2000 unità:\Program Files\WebSphere\CommerceServer\xml\messaging
▶ NT unità:\WebSphere\CommerceServer\xml\messaging
▶ AIX /usr/WebSphere/CommerceServer/xml/messaging
▶ Solaris ▶ Linux /opt/WebSphere/CommerceServer/xml/messaging
▶ 400 QIBM/ProdData/WebCommerce/xml/messaging
```

Informazioni particolari

I riferimenti contenuti in questo documento relativi a prodotti, programmi o servizi IBM non implicano che l'IBM intenda renderli disponibili in tutti i paesi in cui opera. In sostituzione a quelli forniti dall'IBM, possono essere usati prodotti, programmi o servizi funzionalmente equivalenti che non comportino violazione dei diritti di proprietà intellettuale o di altri diritti dell'IBM. E' responsabilità dell'utente valutare e verificare la possibilità di utilizzare altri programmi e/o prodotti, fatta eccezione per quelli espressamente indicati dall'IBM.

L'IBM può avere brevetti o domande di brevetto in corso relativi a quanto trattato nella presente pubblicazione. La fornitura di questa pubblicazione non implica la concessione di alcuna licenza su di essi. Per eventuali domande sulle licenze, scrivere al seguente indirizzo:

Director of Commercial Relations
IBM Europe
Schoenaicher Str. 220
D-7030 Boeblingen
Deutschland

Coloro che detengono la licenza su questo programma e desiderano avere informazioni su di esso allo scopo di consentire: (i) uno scambio di informazioni tra programmi indipendenti e altri (compreso questo) e (ii) l'uso reciproco di tali informazioni, dovrebbero rivolgersi a:

Lab Director
IBM Canada Ltd. Laboratory
8200 Warden Avenue
Markham, Ontario
L6G 1C7
Canada

Tali informazioni possono essere disponibili ma soggette a condizioni appropriate, che includono in certi casi il pagamento di una tassa.

In questo documento sono contenuti esempi di dati e prospetti utilizzati quotidianamente nelle operazioni commerciali. Per illustrarli nella maniera più completa possibile, tali esempi potrebbero contenere nomi di persone, di società, di marchi e di prodotti. Tutti i nomi contenuti nel manuale sono fittizi e ogni riferimento a nomi ed indirizzi reali è puramente casuale.

Questo documento potrebbe contenere informazioni su prodotti di altre società, inclusi riferimenti ai siti Internet di tali società. L'IBM declina ogni responsabilità per la precisione, la completezza o l'uso di tali informazioni.

Questo prodotto è basato sul protocollo SET.

Nota per gli utenti appartenenti agli Stati Uniti d'America — L'utilizzo, la duplicazione o la divulgazione sono limitati dal Supplemento GSA ADP al contratto con l'IBM Corporation.

Marchi

I seguenti termini sono marchi dell'IBM Corporation:

AIX	CICS	DB2
DB2 Extenders	Encina	HotMedia
IBM	iSeries	MQSeries
SecureWay	VisualAge	WebSphere
400		

Blaze Advisor è un marchio della HNC Software, Inc..

Java e tutti i marchi e i logo basati su Java sono marchi della Sun Microsystems, Inc..

Lotus e Domino sono marchi della Lotus Development Corporation.

Microsoft, Windows, Windows NT ed il logo Windows sono marchi della Microsoft Corporation.

Oracle è un marchio registrato di Oracle Corporation.

SET (Secure Electronic Transaction) ed il Logo SET sono marchi di proprietà della SET Secure Electronic Transaction LLC. Per ulteriori informazioni, consultare il sito <http://www.setco.org/aboutmark.html>.

UNIX è un marchio registrato di The Open Group.

Altri nomi di prodotti, società o servizi potrebbero essere marchi o marchi di servizi di altre società.

IBM